

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 21 LUGLIO 2017

L'anno duemilasedici, il mese di LUGLIO, il giorno VENTUNO, alle ore 9,15 nella sala consiliare del Palazzo Municipale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato affisso all'Albo Pretorio ed è stato spedito al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente del Consiglio, sig. Gerardo Murante

Assiste il Segretario Generale, Cav. Uff. Dott. Giacomo ROSSI

All'inizio della seduta risulta presente il Sindaco, Dr. Alessandro CANELLI, ed inoltre dei seguenti trentadue Consiglieri in carica ed assegnati al Comune:

- | | | |
|-----------------------|---------------------|--------------------------|
| 1) ALLEGRA Emanuela | 12)FREGUGLIA Flavio | 23)PALADINI Sara |
| 2) ANDRETTA Daniela | 13)GAGLIARDI Pietro | 24)PASQUINI Arduino |
| 3) BALLARE' Andrea | 14)IACOPINO Mario | 25)PIANTANIDA Luca |
| 4) BIANCHI Laura | 15)IMPALONI Elia | 26)PICOZZI Gaetano |
| 5) BRUSTIA Edoardo | 16)LANZO Raffaele | 27)PIROVANO Rossano |
| 6) COLLODEL Mauro | 17)MACARRO Cristina | 28)RICCA Francesca |
| 7) COLOMBI Vittorio | 18)MARNATI Matteo | 29)STROZZI Claudio |
| 8) CONTARTESE Michele | 19)MATTIUZ Valter | 30)TREDANARI Angelo |
| 9) DEGRANDIS Ivan | 20)MURANTE Gerardo | 31)VIGOTTI Paola |
| 10)FOTI Elena | 21)NIEDDU Erika | 32)ZAMPOGNA Annunziatino |
| 11)FRANZINELLI Mauro | 22)NIELI Maurizio | |

Risultano assenti i signori Consiglieri:

IACOPINO, LANZO, MATTIUZ, NIELI, VIGOTTI, ZAMPOGNA

Consiglieri presenti N. 27

Consiglieri assenti N. 6

Sono presenti gli Assessori, Sigg:

BEZZI, BONGO, BORREANI, CARESSA, GRAZIOSI, IODICE, MOSCATELLI, PAGANINI, PERUGINI.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

PRESIDENTE. Grazie, signor Segretario. Buon giorno a tutti. Consiglieri presenti 27 (ventisette) la seduta è valida. Iniziamo la seduta in questa maniera inusuale, abbiamo tutti una maglietta rossa che è la maglietta che...

(Interventi fuori microfono)

A te non serve, sei rosso dentro. Però vi chiedo un attimino di silenzio. Diamo il benvenuto all'Avis che oggi ci ha portato queste magliette perché oggi è una giornata che noi vogliamo dedicare, vogliamo sensibilizzare, visto che anche c'è la diretta streaming, i cittadini novaresi e non solo perché vogliamo promuovere e dare un impulso alla donazione del sangue data l'emergenza estiva, così mi dicevano, che è un po' in calo. Quindi l'invito è quello anche in occasione del 90° di aderire a questa iniziativa ed essere donatori di sangue. Io ringrazio per la presenza il Presidente comunale dell'Avis Lorenzo Brusa, il Tesoriere nazionale Giorgio Dulio, un membro del Consiglio di Amministrazione Claudio Alberti, e mi dicono la "madrina" dell'Avis Giuliana Pisoni. Io darei la parola a una persona che non ho menzionato, che è un altro membro dell'Avis, molto attivo corpo e anima per l'Avis, che è un nostro collega Consigliere comunale, per due parole le darei ad Angelo Tredanari. Grazie Angelo.

CONSIGLIERE TREDANARI. Grazie a voi, grazie Presidente, grazie a tutti i colleghi Consiglieri che hanno aderito a questa iniziativa, che sostanzialmente è la promozione alla donazione di sangue. Visto il periodo estivo in cui la gente pensa alle vacanze, ma comunque l'attività in ospedale va avanti, in questi periodi tendono a diminuire i donatori. Pertanto noi abbiamo colto la presenza dei Consiglieri del Consiglio Comunale come promozione affinché i donatori aumentassero sempre di più. In questa occasione ringrazio perché i minuti sono pochi, voglio spendere due parole a favore di un Consigliere comunale che mi ha seguito da subito, che è Edoardo Brustia, insieme ad altri Consiglieri che sono donatori ed altri sono pronti per la preselezione. Posso citare l'ex Sindaco Ballarè, Daniele Andretta, e altri colleghi che sono tanti, che diventeranno donatori. Alcuni lo sono già, altri lo diventeranno. Siccome promuovere, fare attività promozionale sono costi, questa è una attività promozionale a zero costi, perché cartelloni, concerti dove bisogna spendere oggi non è più il momento, soprattutto poi per una realtà come la nostra dell'Avis. Pertanto finisco dicendo che nel 1927 Vittorio Formentano ha chiesto ai cittadini di donare e hanno risposto a quell'appello 17 persone. Oggi siamo 1.300.000, dobbiamo aumentare ancora di più,

soprattutto con i giovani. Sensibilizzare sempre di più i giovani perché la donazione veramente è una cosa semplice, basta recarsi al centro trasfusionale, poi comunque avete tutte le brochure, potete consultarle nel dettaglio. Novara è una realtà che veramente continua a crescere grazie all'impegno di tutti, di tutti in assoluto, dal Presidente a tutti i Consiglieri. Grazie Presidente, le lascio la parola.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Tredanari. Per un saluto passerei la parola al Presidente comunale dell'Avis Lorenzo Brusa. Le do chiaramente il benvenuto a nome di tutto il Consiglio Comunale, e le do la parola per un breve saluto. Grazie.

BRUSA LORENZO. Grazie dell'invito. Devo dire che è una cosa molto interessante perché son tanti anni che io faccio il Presidente dell'Avis di Novara, ma è la prima volta che abbiamo questa occasione. Abbiamo incontrato tante volte dei Consiglieri, i Sindaci, che sono venuti a trovarci, oggi credo sia una bella immagine per tutta la città, eccetera. Il fatto che abbiate su la maglietta con scritto 90 è perché l'Avis festeggia questo anno 90 anni dalla sua presenza. E' iniziata nel 1927 grazie all'attività di 15 persone che si sono dedicate, e oggi non più di un milione di persone che donano, tutti gli anni, quattro volte all'anno o più volte all'anno. Quindi io credo che il messaggio più importante sia quello non solo di fare manifesti o come questa bellissima manifestazione, ma chi è già donatore o non può donare accompagni qualcuno da noi al nostro servizio tutti i giorni dalle 8.00 alle 10.30/11.00, e se si è in buona salute sicuramente si fa un bene prima a sé stessi perché si è controllati, l'altro alla popolazione che ne ha bisogno. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Presidente. Adesso darei la parola a una persona che questi banchi li ha calcati da protagonista dell'Amministrazione comunale per diversi anni, l'ex Assessore Giorgio Dulio che comunque in Avis ricopre il ruolo di Tesoriere nazionale. A te la parola, Giorgio.

DULIO GIORGIO. Grazie. Certo che se uno dovesse arrivare improvvisamente qua pensa probabilmente che siamo tornati indietro di qualche anno, non è così. Io sono qui come Tesoriere nazionale... sei sempre indisciplinata, non sei cambiata. Sono qui come Tesoriere

nazionale dell'Avis, proprio in un anno che per noi è estremamente importante perché festeggiamo i 90 anni dal 1927 in cui Formentano che era un giovane medico milanese aveva dovuto assistere impotente alla morte di una giovane donna per emorragia da parto perché non si era riusciti a trovare il sangue necessario. Questo evento l'aveva particolarmente toccato, e da qui è venuta l'idea di fare un annuncio per trovare persone disponibili a donare il proprio sangue. Hanno risposto in 17, da lì è nata l'Avis. Oggi dopo 90 anni siamo un'associazione che è la più numerosa associazione di donazioni di sangue di Italia, e una in senso generale. Abbiamo più di 1.300.000 soci, siamo presenti su tutto il territorio nazionale con oltre 3.000 strutture operative, e assicuriamo circa l'80% del fabbisogno di sangue nazionale. Quindi una realtà che a livello proprio del nostro paese ha un compito essenziale. Quindi è importante ricordare questo novantesimo perché siamo conosciuti, ma il rischio è che qualcuno possa pensare che tanto il sangue ci sarà sempre perché l'Avis c'è da 90 anni. Il sangue ci sarà sempre se ognuno si fa una domanda cosa posso fare io personalmente, o con opera di promozione perché il numero dei donatori aumenti. Purtroppo in quest'ultimo periodo dobbiamo assistere a una certa difficoltà nel mantenere il numero dei donatori in quanto l'invecchiamento della popolazione, la denatalità e anche la crisi economica, perché un dipendente che deve lasciare il posto di lavoro per andare a donare è garantito dalla legge ma oggi compie un atto che è abbastanza coraggioso, perché con la crisi economica che c'è corre sempre il rischio di poter troncarsi il proprio rapporto di lavoro. Quindi è essenziale che diventiamo sempre di più per assicurare il sangue necessario perché le esigenze non diminuiscono.

L'Avis nel proprio Statuto ha scritto che è un'associazione apartitica, il sangue non ha colore. Fortunatamente ne abbiamo più la riprova, abbiamo un Sindaco, due Sindaci che sono entrati, abbiamo diversi Consiglieri che sono entrati in Avis perché hanno capito che la nostra finalità è una finalità civile. Chi entra nell'Avis per donare il proprio sangue è convinto di compiere un dovere civico, di essere solidale nei confronti di chi senza quella donazione potrebbe correre veramente il rischio di interrompere la propria vita. Quindi questa occasione è per noi un'occasione per ribadire la nostra presenza, per ribadire il ruolo dell'Avis, e per fare in modo di invitare tutti quanti voi in qualunque modo a donare. Parecchie volte incontro persone che mi dicono io non posso donare perché ho la pressione bassa, perché ho fatto la vaccinazione, per questo o per quel motivo. Non ha importanza, si può essere donatori anche

facendo promozione. Questo il motivo per cui noi oggi siamo qui. Vi ringrazio, ho ritrovato questa Aula in cui sono stato per cinque anni, è una iniezione di nostalgia. Grazie a tutti.

(Entra il consigliere Iacopino – presenti 28)

PRESIDENTE. Grazie Giorgio. L'ultima parola all'Assessore Iodice per un saluto, e poi chiudiamo questa bella parentesi. Grazie, Emilio.

ASSESSORE IODICE. Grazie a voi di avermi dato la parola. Come Assessore ai servizi sociali e come medico non posso altro che applaudire questa iniziativa, perché quando si parla di AVIS si parla di volontariato, ma volontariato puro. Per cui sono qua e sono veramente grato, permettetemi di ringraziare in particolar modo il dottor Brusa che è stato fino a due anni fa, tre anni fa un mio stretto e attivo collaboratore all'ASL, che ha sempre avuto questa passione del volontariato, e il nostro Consigliere direi Capogruppo di Fratelli d'Italia, perché molti non lo sanno che Angelo Tredanari oltre a essere stato un autorevole coordinatore del 118 l'anno scorso se non erro conseguì proprio la medaglia d'oro, il distintivo d'oro con diamante proprio ecco per l'Avis. Per cui io sono estremamente grato perché è inutile sottolineare l'importanza della donazione. Il sangue è un farmaco, è un farmaco che però costa poco, nel senso che noi possiamo donarlo ovviamente con tutti i crismi e i criteri scientifici della selezione. Ed è per questo motivo che veramente col cuore e con emozione ho voluto dare questo direi benvenuto all'Avis, e ho fatto un'eccezione rispondendo direi simpaticamente anche a una considerazione di una Consigliera del PD, ho fatto un'eccezione perché mi sono indossato una maglietta rossa, per me direi è una cosa un po' inusuale, quindi saltando la forma e arrivando alla sostanza. Grazie all'Avis e viva l'Avis.

PRESIDENTE. Grazie. Grazie a tutti, grazie all'Avis, grazie dell'iniziativa, e speriamo che i donatori possano aumentare anche grazie agli interventi di oggi. Quindi un grazie di cuore all'Avis.

PRESIDENTE. Cominciamo la seduta, togliamo la maglietta perché il rosso dopo un po' mi viene l'allergia. Consigliere Pirovano io sono abituato al nero per un motivo solo, che il nero smagrisce, il nero smagrisce, il nero smagrisce, il rosso ingrassa, il nero smagrisce.

Prima di cominciare oggi è il 21 luglio, solo l'altro ieri era il 19 luglio, e visto che siamo qua un piccolo ricordo perché correva l'anniversario della strage di Borsellino in via D'Amelio...

(Interventi fuori microfono)

Lo sapevo Consigliera Allegra, grazie comunque, perché non è che se dico le cose non le so, è che forse magari un pelo di cosa qua dentro... e quindi ricorreva la strage di Via D'Amelio dove perse la vita Borsellino, e quindi credo che un piccolo ricordo anche da parte nostra visto che comunque oggi facciamo un Consiglio Comunale a distanza di pochi giorni dell'anniversario, sia doveroso, e quindi a nome di tutti mi sono permesso di fare questa cosa. Prego, Consigliera Impaloni.

CONSIGLIERA IMPALONI. Grazie. Era di richiesta di porre all'attenzione siccome abbiamo deciso nella mozione che è stata discussa a lungo sulla violenza, sulla violenza all'interno dei social, un po' per rispetto dei soldi pubblici di quando noi ci troviamo e parliamo, e un po' per rispetto dei contenuti di quella mozione. Sono ospitate all'interno di una pagina di un Consigliere comunale delle forti immagini e delle forti dichiarazioni che incitano e dichiarano violenza. Per cui chiedo maggiore attenzione ai Consiglieri visto che ci siamo impegnati tutti a votare all'unanimità quella mozione, oltre ad averla costruita. E' stata postata una sedia elettrica come strumento di rieducazione per buonisti che amano coccolare i ... Grazie.

PRESIDENTE. Grazie a lei. Io non ho visto questa cosa, quindi non so di cosa lei stia parlando. Posso solo dire che questa mozione è stata votata da tutti, quindi questa mozione deve essere sicuramente rispettata da tutti. Che il Consigliere chiunque esso sia è pregato se vi siano delle immagini di questo tipo di questa violenza, che ripeto io non ho visto, di eliminarla e di cancellarla dal suo post. Prego Consigliere Degrandis.

CONSIGLIERE DEGRANDIS. Grazie, Presidente. Prendo spunto un attimo da questa uscita della collega, perché proprio in questi giorni mi hanno fatto notare una pagina che penso sia più vicina a voi che a noi, che ha preso di mira un mio caro collega, lo sta prendendo di mira costantemente. Quindi visto che mi sembrano più i simpatizzanti vostri allo stesso modo vi chiedo se possibile se conoscete l'autore di passargli un messaggio, perché un conto è l'ironia e un conto è l'offesa. Grazie.

PRESIDENTE. Ma io non ho bisogno di vederla io prendo atto della protesta formale di un Consigliere, e invito il Consigliere che ha pubblicato questa cosa di rimuoverla. Punto. Abbiamo da fare un Consiglio Comunale su bilancio. Se dobbiamo parlare di Facebook... Prego, Consigliera Paladini.

CONSIGLIERA PALADINI. Due precisazioni, la prima non è stato detto che l'ha postata il Consigliere.

PRESIDENTE. E' stato detto dalla Consigliera Impaloni.

CONSIGLIERA PALADINI. No, è sulla pagina del Consigliere. Seconda cosa, la mozione che abbiamo votato all'unanimità, forse il Consigliere Degrandis non se la ricorda perché lui è uscito in quel momento, non dice di controllare le pagine presumibilmente di qualcun'altro, ma impegna sulle proprie bacheche. Quindi non iniziamo ogni volta a rimbalzare la palla, a girare la palla. La cosa è sulla pagina di un Consigliere e si chiede soltanto di cancellarla. Non siamo a nessuna particolare offesa...

PRESIDENTE. Consigliera Paladini, l'ho già chiesto io al Consigliere, quindi non serve che lo dica ancor anche lei. Ho già invitato io il Consigliere a rimuovere quella pagina. Sta dicendo qualcosa che va oltre, è già stato superato.

CONSIGLIERA PALADINI. Sto rispondendo a un Consigliere della Maggioranza che invece di fare ammenda e consigliare al suo collega di rimuovere, rimpalla la vicenda non

capendo che ogni volta si sbaglia avendo questo atteggiamento, perché noi rispondiamo di noi stessi. Grazie.

Punto n. 1 dell'O.d.G. – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS.N. 267/2000.

PRESIDENTE. Va bene, grazie. Io chiedo per favore di iniziare il Consiglio. Consigliera Paladini però basta, possiamo fare un po' di silenzio per cortesia. Benvenuti ai Revisori dei Conti. Cominciamo il Consiglio dando la parola all'Assessore Moscatelli con il primo punto all'Ordine del Giorno: “Salvaguardia degli equilibri generali di bilancio di previsione 2017-2019”. Ripeto ancora una volta se si può fare un po' di silenzio in Aula e stare seduti al proprio posto. Chi non è interessato, e credo che non debba essere così, comunque se qualcuno non è interessato c'è una macchinetta del caffè fuori, vada fuori a bere il caffè e a chiacchierare. In Aula per cortesia facciamo silenzio. Prego, Assessore Moscatelli.

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie, Presidente. Portiamo la verifica degli equilibri di bilancio gestione di competenza 2017, e l'assestamento 2017 secondo quanto prevede la nuova normativa. Sostanzialmente vediamo subito che la verifica degli equilibri ha comportato... io però taccio il Presidente se non sento il silenzio.

PRESIDENTE. Io l'ho appena detto, l'ho appena chiesto. Se non avete interesse uscite dall'Aula. Basta che rimaniamo in undici. Ma è questione di rispetto nei confronti dell'Assessore e nei confronti della città. Non è possibile che tutte le volte sia così, non è possibile credetemi. Prego, Assessore Moscatelli.

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie, Presidente. La verifica degli equilibri porta sostanzialmente a delle variazioni che si sostanziano nelle voci a cui darò seguito. La prima considerazione che facciamo, la prima variazione è l'applicazione di avanzo vincolato a investimenti per l'estinzione anticipata di sette mutui della Cassa depositi e prestiti, mutui che

hanno oggi ancora un tasso elevato rispetto agli attuali tassi. Investiamo quindi per l'estinzione anticipata di questi mutui 1.180.000,00 Euro. Poi lo vedremo in entrata in spesa quando entreremo nello specifico e nel dettaglio. Sostanzialmente partiamo dalle cifre globali, vediamo che le variazioni portano ad una maggiore entrata di 2.717.000,00 Euro, a una minore entrata di 994.000,00 Euro, sto parlando dei primi tre Titoli, quindi trasferimenti, contributi, entrate extratributarie. Per quanto riguarda la spesa noi abbiamo una maggiore spesa sul Titolo I e sul Titolo IV perché c'è torna a ripetere l'estinzione dei mutui. Abbiamo una maggiore spesa di 3.995.000,00 Euro, e una minore spesa di 852.000,00 Euro.

Il saldo fra parte entrate e parte spese è un saldo negativo di meno 240.000,00 Euro. I 240.000,00 Euro quindi parte corrente vengono coperti da una maggiore entrata di oneri di urbanizzazione pari a 240.000,00 Euro. Voi sapete che è possibile per l'anno 2016-2017 finanziare la parte corrente con oneri di urbanizzazione. Addirittura la legge prevede la copertura al 100%, noi siamo al 67% anche con questi nuovi oneri messi a copertura del bilancio di parte corrente. Questi sono i primi dati essenziali dai quali partiamo. Sostanzialmente vediamo che la delibera approva alcuni punti, perché mi sembra necessario riportare alla vostra attenzione. Primo punto, si va ad approvare l'estinzione anticipata per 1.180.000,00 dei mutui Cassa depositi e prestiti. Andiamo ad approvare anche, e poi lo vedremo nello specifico e nel dettaglio, la rimodulazione temporanea dei canoni dei posteggi del mercato di viale Dante. Sostanzialmente l'Amministrazione venendo incontro a una situazione di sofferenza, chiamiamola così, espressa dai posteggiatori del mercato, sofferenza determinata dal trasloco prima fuori dal mercato per gli interventi di manutenzione, poi il trasloco per ritornare all'interno, evidenziando quindi una certa crisi perché il ritmo normale ha fatto fatica e fa fatica a riprendere, ha pensato quindi di ridurre per un anno, solamente per un anno, quindi dal primo agosto 2017 al primo luglio del 2018 per un anno la riduzione del canone del 15%.

Altro elemento che andiamo a evidenziare in questa delibera è che andiamo a integrare il programma degli incarichi, il programma annuale degli incarichi, perché come poi torna a ripetere nel dettaglio vedremo andiamo ad incaricare quindi consulenze per completare forse finalmente il Piano degli impianti pubblicitari, e per assegnare ad un consulente la programmazione del PUMS, cioè il Piano urbano della mobilità sostenibile. La cassa ovviamente è in equilibrio. Per quanto riguarda i residui non ci sono cambiamenti rispetto al

conto consuntivo del 2016, riaccertamento che è stato fatto in quella sede. Poi andiamo ad approvare l'inserimento nel Piano annuale delle opere pubbliche di un'opera in modo particolare, cioè il bando delle periferie, dobbiamo inserirlo oggi perché a ottobre si presume che si debba sottoscrivere la convenzione, è ovvio che non posso sottoscrivere una convenzione di un'opera che non è inserita nel Piano degli investimenti, per 7.674.636,00 Euro, quindi abbiamo l'inserimento di questa opera e poi lo vedremo nel bilancio investimenti. Inseriamo le progettazioni sia per il programma delle periferie, sia per il programma Asse 6 per cui poi vedremo le cifre sostanzialmente nel dettaglio. Altra approvazione, andiamo ad approvare debiti fuori bilancio per 30.352,00 Euro, che sono così determinati da soccombenza dell'Amministrazione in ricorsi al Tar, due ricorsi al Tar nei quali abbiamo perso evidentemente, e per delle sentenze della Commissione tributaria provinciale e regionale. Nella delibera c'è un punto in cui si dichiara che è pervenuta all'Amministrazione una richiesta da parte dell'ATC di un pagamento di 1.091.000,00 Euro per morosità che risalgono fino al 31 dicembre del 2011. Sostanzialmente affronto il tema adesso per voi non ripeterlo successivamente, noi contestiamo alla ATC le modalità di contabilizzazione sostenute ovviamente dalla nostra avvocatura, e stiamo attendendo da parte dell'ATC una nuova rimodulazione della pretesa per la quale comunque in considerazione della possibile pretesa, accettazione da parte del Comune della pretesa della ATC, noi abbiamo accantonato 320.000,00 Euro che poi ritroveremo nel dettaglio, perché 150.000,00 Euro sono già previsti a bilancio per eventuali soccombenze, e il resto possiamo finanziarlo con avanzo vincolato già a soccombenze. Pertanto sostanzialmente c'è anche la copertura totale, se dovessimo ovviamente verificare che la pretesa della ATC è corretta c'è la copertura comunque della somma richiesta dalla ATC.

Passo direi a delineare le maggiori entrate e le minori entrate di parte corrente. E' evidente che sotto una certa cifra, cioè per i 1.000,00 Euro, 2.000,00 Euro non vado ad indicarvele. Credo che i Consiglieri abbiano avuto comunque quasi tutti quel foglio per facilitarli ho già indicato quali sono le maggiori e minori entrate, maggiori e minori spese. Comunque en riamo pure nel dettaglio, e vediamo quali sono le maggiori entrate che hanno determinato quei 2.717.000,00 Euro di cui ho parlato prima. Sostanzialmente le maggiori entrate sono determinate da queste voci. Noi abbiamo una maggiore entrata per recuperi IMU, per l'attività quindi svolta dai servizi di recupero IMU, per 100.000,00 Euro. Abbiamo una

maggiore entrata di 380.000,00 Euro che è determinata dal ruolo suppletivo della TARI, credo che tutti sappiate cosa sia il ruolo suppletivo, è quello che viene messo generalmente a fine anno ovviamente sulla base delle variazioni in corso d'anno si hanno rispetto alla TARI. Questi sono 380.000,00 Euro. Poi abbiamo il contributo dello Stato, questo è anche di 150.000,00 Euro, che va a coprire totalmente l'indennizzo che dovremmo pagare per l'estinzione anticipata dei mutui. Capite che è un momento conveniente estinguere mutui che soprattutto hanno dei tassi elevati rispetto ovviamente agli attuali, è anche dicevo il momento favorevole perché lo Stato copre la penale che si andrebbe a pagare per l'estinzione anticipata. La copre totalmente, quindi non ci sono ovviamente risorse da parte del Comune da mettere per l'estinzione anticipata, cioè per l'indennizzo.

Per quanto riguarda altre entrate, abbiamo 655.000,00 Euro che è sui trasferimenti ordinari dell'IMU e TASI, cioè ciò che lo Stato ci riconosce per il mancato evidentemente introito di queste due imposte, che sono soprattutto imposte comunali. Noi a bilancio avevamo previsto 500.000,00 Euro, lo Stato ce ne dà 1.137.000,00 Euro, quindi un incremento di 655.000,00 Euro. Non abbiamo sbagliato nell'inserire 500.000,00 Euro, perché è una variabile costante ogni anno di quanto lo Stato mette a disposizione a livello nazionale per la copertura di questo mancato introito. Poi abbiamo sulle entrate soprattutto extratributarie, però prima voglio accennare a due trasferimenti, uno del Ministero per il progetto PIPPI, cioè a favore dei minori per mantenerli nell'ambito familiare piuttosto che portarli in comunità, ed è un trasferimento dal Ministero di 14.000,00 Euro. Un altro trasferimento di carattere invece europeo, quindi trasferimento di fondi europei, di 21.640,00 Euro per il progetto PON che riguarda sostanzialmente un progetto di inclusione per i senza fissa dimora. Abbiamo un contributo di 45.000,00 Euro della Fondazione Cariplo per la cultura, cioè per il progetto Restart 800 che come spiegato in Commissione, ma ripeto qua in Consiglio Comunale per coloro soprattutto che non erano in Commissione, è un finanziamento che tende a valorizzare i nostri beni storico-culturali della Novara dell'Ottocento, valorizzandoli attraverso degli eventi che vengono quindi realizzati presso ovviamente l'elemento storico che si vuole valorizzare. Altra risorsa abbiamo 19.600,00 Euro, sono i dividendi provenienti dalla società Albezzano, la società Albezzano è la società che gestisce il patrimonio del Comune di Novara della Fondazione Faraggiana ad Albissola. Poi abbiamo un contributo dell'ASSA di 16.860,00 Euro, che è un contributo per la gestione dei

cantieri di lavoro. Abbiamo un contributo di 650,00 Euro della Lega per riorganizzare, per fare un intervento sulla cartellonistica in entrata della città. Così come c'è un altro contributo che ci deriva dalle devoluzioni di alcuni Consiglieri comunali pari a 500,00 Euro. Proseguendo nelle entrate abbiamo una maggiore entrata di 57.000,00 Euro, che è relativa alla vendita dei certificati energetici. Abbiamo un entrata di 51.190,00 Euro, che sono le risorse che i novaresi hanno versato sul conto corrente destinato agli interventi per i terremotati, e poi li troveremo ovviamente anche nella spesa. Abbiamo una maggiore entrata di 656.000,00 Euro, che è il conguaglio dei canoni del 2015 e del 2016 dei parcheggi, quindi il conguaglio rispetto a quanto hanno versato, e il conguaglio avviene sull'incassato dell'anno rispetto quindi a quanto già versato. Voi sapete che versano mensilmente 193.000,00 Euro, quindi alla fine dell'anno poi si fa il conguaglio rispetto all'incassato. Abbiamo altre maggiori entrate, mi sembra di averle sostanzialmente definite, comunque complessivamente torno a ripetere ci sono poi dei cambiamenti, cioè delle allocazioni diverse, ma l'equilibrio viene mantenuto. Quindi in queste maggiori entrate vanno complessivamente a 2.717.000,00 Euro. Vediamo le minori entrate. Le minori entrate sono: 401.000,00 Euro determinato da minori trasferimenti sul fondo di solidarietà comunale. Poi abbiamo 15.000,00 Euro in meno di trasferimenti dalla Regione per il progetto zanzare. Ogni anno presentiamo alla Regione un progetto di circa 30.000,00 Euro, sostanzialmente finanziato al 50% dal Comune di Novara e 50% avrebbe dovuto essere finanziato dalla Regione, la Regione non ha dato questo contributo, pertanto l'intervento di disinfezione zanzare è avvenuto esclusivamente con le risorse comunali. Abbiamo una minore entrata di 300.000,00 Euro sulle sanzioni al Codice della strada. Poi abbiamo 100.000,00 Euro in meno sulle cremazioni, quindi il forno crematorio. Poi abbiamo 23.500,00 Euro in meno sul mancato affidamento della gestione della piscina di via Solferino. Abbiamo 25.000,00 Euro, a cui avevo fatto cenno precedentemente, che è determinato dalla minore entrata nel settore commercio per la rimodulazione dei canoni dei posteggi del mercato di viale Dante. Sostanzialmente la minore entrata è di 21.000,00 Euro, gli altri 4.000,00 Euro su segnalazione degli uffici del commercio ci segnalano che ci sono minori assegnazioni, cioè minori richieste da parte ovviamente dei posteggiatori, per cui alcuni posteggi non sono stati assegnati per mancanza di interesse da parte dei posteggiatori. Quindi si prevede una minore entrata di 4.000,00 Euro. Queste sono le minori entrate, le più

significative, che portano quindi a una minore entrata generale sui primi tre Titoli di 994.000,00 Euro.

Vediamo la spesa. La spesa evidentemente richiamerà, e quindi lo ripeterò, alcune voci relative alle maggiori entrate, maggiori entrate che sono finalizzate ovviamente a delle maggiori spese. Le maggiori spese sostanzialmente sono determinate da 20.000,00 Euro di maggiori spese per la formazione del personale, formazione che è avvenuta attraverso seminari ai quali hanno potuto partecipare anche gli amministratori. Abbiamo una maggiore spesa di 106.000,00 Euro per le utenze, quindi, luce, gas, telefono. Abbiamo una maggiore spesa che ho segnalato già precedentemente di 320.000,00 Euro per l'accantonamento della famosa richiesta ATC a cui ho fatto riferimento prima, e quindi credo inutile ripetere. Abbiamo una maggiore spesa di 24.800,00 Euro per il monitoraggio dell'amianto e le certificazioni energetiche. Poi abbiamo sostanzialmente una maggiore spesa di 30.000,00 Euro per l'acquisto di libri di testo per le scuole. I 650,00 Euro che vanno a finanziare il contributo che abbiamo visto in entrata, che vanno a finanziare la cartellonistica. I 500,00 Euro di cui ho parlato in entrata delle devoluzioni dei Consiglieri che vanno ovviamente sul centro di costo degli interventi per il disagio abitativo. Abbiamo una maggiore spesa di 36.000,00 Euro per le morosità incolpevoli ERP alloggi comunali e ATC. Abbiamo una maggiore spesa di 50.000,00 Euro per il contratto della neve. 20.000,00 Euro in più per i Consorzi stradali. Abbiamo una maggiore spesa, una nuova spesa diretta di 40.000,00 Euro per la manutenzione ordinaria delle fontane della città, di alcune fontane della città, ovviamente non è possibile con 40.000,00 Euro intervenire su tutte. Abbiamo una maggiore spesa di 156.000,00 Euro sugli anziani ricoverati in strutture residenziali. Abbiamo una maggiore spesa per i portatori di handicap sempre ricoverati in strutture residenziali. 30.000,00 Euro un intervento sempre a favore dei portatori di handicap per il loro reinserimento o inserimento anche lavorativo. Abbiamo poi rispetto ai finanziamenti di cui avevo parlato prima abbiamo i 17.000,00 Euro per il progetto PIPPI per i minori. 21.640,00 Euro per il progetto PON per l'inclusione dei senza fissa dimora. Abbiamo una maggiore spesa di 26.000,00 Euro di spese legali anche in funzione che dovesse sorgere come noi non speriamo un contenzioso con la ATC, abbiamo ovviamente previsto un finanziamento per le spese legali. Abbiamo previsto 10.000,00 Euro per l'integrazione per gli incarichi per l'integrazione del Piano degli impianti pubblicitari, e 10.000,00 Euro per l'incarico al PUMS,

cioè il Piano della mobilità urbana sostenibile. Abbiamo maggiori spese poi per 15.000,00 Euro per interventi sugli impianti di pubblica illuminazione. 15.000,00 Euro per interventi sulla sicurezza.

Abbiamo poi una maggiore spesa di 460.0000,0 Euro che è l'integrazione di quanto avevamo previsto a bilancio del contratto della SUN. In seduta di Commissione ho precisato che il contratto dal primo giugno è stato preso in carico dall'Agenzia della mobilità regionale, quindi viene gestito direttamente dall'Agenzia. Noi dobbiamo ricordare che avevamo messo a bilancio 5.780.000,00 Euro, che era la gara vinta dalla SUN per quel valore, quindi per un contratto di 5.780.000,00 Euro, a marzo il Tar ha annullato quella gara, per cui siamo ritornati al vecchio contratto che valeva 6.000.000,00 Euro, e vale tuttora 6.380.000,00 Euro, e abbiamo integrato quindi la differenza che non è di 600.000,00 Euro ma vedete è di 460.000,00 perché l'Agenzia della mobilità ci riconosce l'IVA pagata che vale 140.000,00 Euro. Per cui ecco perché è 460.000,00. Abbiamo quindi la maggiore spesa di un accantonamento di 270.000,00 Euro per i parcheggi Nord Ovest. Ripeto qua in Consiglio il perché questo accantonamento, è relativo alla gestione 2015/2016, la buona parte delle partite di confronto sono state condivise e quindi accettate, due punti di due richieste provenienti dalla Novara parcheggi Nord Ovest l'Amministrazione si è riservata di valutarle. Precisamente c'è una pretesa della Parcheggi Nord Ovest di 63.000,00 Euro relativi al numero di stalli che non sono stati consegnati al momento della famosa determina del 2015, i 167 stalli non consegnati, per i quali Novara Parcheggi ritiene di aver avuto un minore introito di 63.000,00 Euro. Abbiamo chiesto parere legale, l'analisi di quanto presente nel capitolato, la nostra avvocatura ritiene che quei 63.000,00 Euro non sono dovuti. L'altra cifra richiesta da sulla quale ancora stiamo ovviamente confrontandoci, i 230.000,00 Euro per il maggior numero di esenzioni date ai residenti. Qui sostanzialmente era necessaria una verifica corretta e una statistica che poggiasse su rilievi non solo di un giorno come era stato fatto al momento del bando, ma su più giorni, per capire dei permessi concessi, del numero di permessi concessi quanti nell'arco della giornata effettivamente occupassero poi quegli stalli. Nel bando di gara era previsto il 1.440, mentre i permessi dati su autocertificazione dei cittadini alla Novara Parcheggi che ha gestito questa partita della concessione dei permessi, sono saliti a 2.700. Da un'accurata e attenta analisi che abbiamo voluto ovviamente fare, ci è risultato che molti, qualche centinaio di permessi non erano dovuti, oppure non è più possibile dare perché o il

soggetto è morto, è andato, ha cambiato residenza e quant'altro. Abbiamo richiesto alla Novara Parcheggi di analizzare in maniera più accurata quanti effettivamente posti di quei 2.500 permessi dati nell'arco della giornata vengono occupati rispetto ai 1.440 che erano previsti dal bando. Il definitivo non ce l'ho perché sto attendendo un ulteriore incontro con la Novara Parcheggi, comunque risulterebbe un certo numero in più, ma limitato rispetto ai 2.500 che erano previsti e sulla base dei quali sulla differenza tra 1.440 e 2.500 ci avevano chiesto la pretesa di rimborsare degli oneri. Quindi queste due partite siccome sono ancora sospese ho preferito comunque in forma prudenziale accantonare una cifra di 270.000,00 Euro, che io sono convinta non spenderemo del tutto. Ma comunque prudenzialmente era doveroso da parte mia accantonare.

Abbiamo poi maggiori spese nel settore dello sport 5.000,00 Euro per manutenzione impiantistica, 10.000,00 Euro per acquisto di beni, terra rossa e quant'altro. Abbiamo una maggiore spesa sugli asili nido per 12.000,00 Euro per l'installazione dei ventilatori negli asili nido. Abbiamo 25.000,00 Euro in più sulla ristorazione, poiché abbiamo dovuto affidare il servizio parzialmente alla Alessio spa in quanto abbiamo avuto in corso d'opera recentemente alcuni del nostro personale dichiarati inidonei. Queste complessivamente sono le maggiori spese che sommano con 1.180.000,00 Euro dell'estinzione anticipata dei mutui, e si sostanziano su 3.995.000,00 Euro.

Quali sono state le minori spese sempre di parte corrente Le minori spese sono state 600.000,00 Euro sul personale, non perché non assumiamo o quant'altro, ma perché le assunzioni sono avvenute in tempi successivi rispetto a quelli previsti. Quindi se era previsto di assumerlo ad aprile è stato assunto a luglio, quella differenza ci porta quindi a una minore spesa sul personale di 60.000,00 Euro Abbiamo avuto una minore spesa sul CED per 45.000,00 Euro, sostanzialmente è la rivisitazione del software. Una minore spesa di 40.000,00 Euro sull'appalto della segnaletica. Una minore spesa di 15.000,00 del contributo della Regione, sempre relativo alle zanzare, quindi l'ho avuto in minore entrata e ce l'ho anche il minore spesa. Abbiamo una minore spesa di 36.000,00 Euro sul sociale, ma è semplicemente una diversa allocazione. Se infatti fate memoria di quello che ho appena detto, ho detto che abbiamo una maggiore spesa di 36.000,00 Euro sulle morosità. Quindi è una allocazione diversa. Abbiamo 50.000,00 Euro in meno sulla gestione degli asili nido, ma anche qui se ricordate le cifre che ho appena detto ho parlato di maggiori spese per 12.000,00

Euro e per 25.000,00 Euro. Quindi queste minori spese cubano 852.000,00 Euro, per cui ho detto precedentemente che abbiamo fra maggiori entrate e minori entrate, maggiori spese e minori spese, un differenziale un saldo negativo di 240.000,00 che adesso andiamo a vedere come viene finanziato con oneri nel bilancio investimenti. Ho concluso la parte delle variazioni del bilancio di parte corrente.

Passiamo al bilancio investimenti. Sul bilancio investimenti evidenzio alcuni fattori nuovi. Prima di tutto che abbiamo cambiato le fonti di finanziamento di alcune opere che erano finanziate con alienazioni, le finanziamo con avanzo vincolato a investimenti per promuovere l'attività, quindi promuovere l'attività finalizzata alla realizzazione dell'opera. Quali sono le opere di cui abbiamo sostituito la fonte di finanziamento? La famosa rotatoria dello Sporting, famosa perché più volte l'abbiamo citata, l'opera vale 20.000,00 complessivamente, ed era finanziata 10.460,00 Euro con finanziamento di contributo da privato, e il restante 9.000,00 Euro, quasi 10.000,00 con la nostra risorsa. Il privato non ha più voluto versare il contributo, pertanto da contributo andiamo a finanziare i 10.460,00 con avanzo vincolato a investimenti. Ho quasi finito, se avete pazienza ancora dieci minuti.

Dopodiché quali sono le altre opere di cui abbiamo cambiato la fonte di finanziamento, sono 50.000,00 Euro che va a finanziare il monitoraggio dell'amianto e le certificazioni energetiche: 95.000,00 Euro è la Chiesa di San Luigi, quindi per l'intervento sulla chiesa di San Luigi per la messa in sicurezza. 105.000,00 Euro è un intervento di manutenzione straordinaria sugli alloggi ERP. Poi 50.000,00 Euro per la manutenzione delle strade, quella manutenzione che facciamo quando si crea la buca, per quegli interventi di rapida manutenzione sulle strade. Questi sono le opere per le quali abbiamo cambiato le fonti di finanziamento. Una maggiore entrata abbiamo di 255.000,00 Euro di oneri vincolati ad urbanizzazione, 255.000,00 Euro perché dobbiamo restituire oneri versati dal soggetto privato che non ha poi realizza l'opera, quindi dobbiamo restituirli. Quindi applico avanzo vincolato ad urbanizzazioni per 255.000,00 Euro per la spesa che poi troverete anche nella parte spesa degli investimenti. Poi abbiamo 3.500.000,00 che li troverete in eguale misura nella spesa degli investimenti, che è relativa alla contabilizzazione delle opere a scomuto. Quindi 3.500.000,00 li trovate in entrata, e 3.500.000,00 li trovate poi nella spesa. Abbiamo inserito i famosi 7.674.000,00 del bando delle periferie. Abbiamo inserito 150.000,00 Euro, l'ho detto precedentemente per le progettazioni relative aa questo bando, e 580.000,00 Euro per le

progettazioni relative Asse 6. Abbiamo introdotto due nuove entrate determinate da un contributo da soggetto privato, e precisamente dalla Fondazione De Agostini per 305.000,00 Euro, finalizzati alla riqualificazione dell'area verde che troviamo tra via Redi e via delle Rosette in prossimità del nostro asilo nido fra l'altro. Quindi ben venga. 7.000,00 Euro come trasferimenti della Regione per acquisto bus della SUN. Poi abbiamo i 240.000,00 di maggiori oneri di urbanizzazione che vanno a finanziare l'ho detto prima il salto della parte del bilancio corrente.

Rapidissimamente ritroviamo le nuove spese sostanzialmente negli investimenti, quindi 150.000,00 della progettazione del bando delle periferie, i 580.000,00 della progettazione dell'Asse 6, troviamo i 7.674.000,00 Euro del bando delle periferie, troviamo i 3.500.000,00 della contabilizzazione delle opere a scomuto. Ritroviamo ovviamente i 305.000,00 Euro del finanziamento della Fondazione De Agostini. Troviamo i 7.000,00 Euro destinati alla SUN per l'acquisto dei bus. Sostanzialmente quindi gli investimenti si sostanziano sui 12.474.000,00 Euro che sono le maggiori spese, e 12.714.000,00 Euro le maggiori entrate. Il saldo era 240.000,00 che va a finanziare il saldo negativo del bilancio corrente.

Mi fermo qui Presidente, perché mi sembra di aver rappresentato sufficientemente, ma sono a disposizione per eventuali approfondimenti. Grazie.

(Entra il consigliere Lanzo – presenti 29)

Esce il Presidente Murante, assume la Presidenza il Vicepresidenze Strozzi

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Moscatelli, per l'illustrazione. Apriamo il dibattito. Vi sono iscritti a parlare? Prego, Consigliere Pirovano.

CONSIGLIERE PIROVANO. Grazie, Presidente. Inizio semplicemente perché c'è un silenzio assordante in quest'Aula oggi, sembra che hanno tutti paura di intervenire. Io Presidente faccio un po' l'intervento di apertura, perciò poi nello specifico su altri temi interverrà il mio Capogruppo soprattutto sui numeri importanti, su quelli che veramente fanno la differenza tra un'Amministrazione comunale e il Governo centrale. Però io volevo fare alcune osservazioni soprattutto a lei Assessore, ma all'Amministrazione insomma in generale,

su alcuni temi. E' chiaro che qui stiamo parlando di numeri, ma poi ci sono anche degli aspetti politici che come dire di conseguenza vengono portati in quest'Aula. Sui numeri io devo dire che tutto sommato ci sia poco da dire, o comunque ci sono degli aspetti alcuni positivi e altri negativi. Io noto per esempio Assessore, ma giusto per dare qualche numero, l'avevo detto anche in Commissione, il mancato introito di 23.500,00 Euro per la non apertura della piscina di via Solferino, oltre a un piccolo danno economico del Comune secondo me c'è anche un grosso danno di immagine per il Comune, che forse molto più grande rispetto ai numeri e quello che è l'aspetto economico. L'altro aspetto sempre parlando di numeri lei ha detto Assessore che c'è un aumento di 106.000,00 Euro di quello che è la spesa per le utenze. Ecco probabilmente io credo che questo il 106.000,00 è il bilancio generale, cioè tutto quello che riguarda gli edifici del Comune. Probabilmente se un anno fa si metteva in campo magari il progetto del teleriscaldamento dello Sporting avremmo avuto delle economie che portavano a dei risparmi significativi su un impianto che sappiamo tutti è un impianto molto costoso sotto l'aspetto proprio del riscaldamento e dell'energia. Anche perché quando è stato progettato purtroppo non è stato previsto nessun tipo di abbattimento sotto l'aspetto energetico. L'altro aspetto che secondo me questo è più politico che economico, perché stiamo parlando di una cifra quasi ridicola, che sono i 650,00 Euro Assessore che la Lega Nord ha contribuito, ha sponsorizzato il Comune di Novara per l'acquisto dei cartelli "Nuara". Sono finalizzati, è un contributo finalizzato all'acquisto dei cartelli "Nuara".

Io credo che se un Partito politico, qui magari vorrei fare una piccola riflessione, perché nel momento in cui un Partito politico finanzia uno spot elettorale, perché poi l'abbiamo visto come ieri, l'altro ieri, insomma negli ultimi giorni il Capogruppo della Lega Nord si è affrettato ad andare a fotografare e postare sui social questo investimento, questo grande investimento che la Lega Nord ha fatto, è chiaro che Assessore a mio avviso questo diventa un problema politico. Perché secondo me l'Amministrazione pubblica è l'Amministrazione pubblica di tutti, e se l'Amministrazione decide di mettere i cartelli "Nuara", io praticamente non sono d'accordo, ma lo accetto perché è legittimo che una Giunta prenda una decisione e la porta avanti, ma trovo immorale e trovo non corretto che un Partito politico finanzia oltretutto con quattro soldi l'acquisto di cartelli e se ne fa un vanto, e se ne fa uno spot elettorale per promuovere i propri argomenti politici. Questo secondo me è sbagliato.

Credo che sia la prima volta che accade nella storia del Comune. Io non ricordo, ma io ho una memoria abbastanza corta, non ricordo un fatto del genere. Trovo che si è sbagliato, trovo che se ognuno di noi per le proprie esigenze, allora il Partito Democratico o un altro Partito che potrebbe essere i 5 Stelle, o Fratelli d'Italia, decide di finanziare un progetto, che oltretutto è un progetto non condiviso dal 100% dei cittadini, perché io sono convinto che se andiamo a fare un referendum sui cartelli Nuara avremo un pezzo che sarà contro e un pezzo che sarà a favore. Per cui è comunque divisivo. Questo non vuol dire che Nuara non bisognava metterlo Assessore, assolutamente, è una scelta politica che io rispetto, e lo ripeto io rispetto, perché è nelle corde dell'Amministrazione di poterlo fare, però andava finanziario con i soldi pubblici, con i soldi di tutti. Oppure se si trovava uno sponsor certo non doveva essere un Partito politico che ha fatto una campagna elettorale, che si sta facendo una promozione politica per 650,00 Euro. Abbiate pazienza Assessore, però io lo trovo veramente inaccettabile, e questa cosa qua credo sia grave per la città di Novara. Io lo trovo grave per la città di Novara, perché si poteva allora cercare risorse in altri modi e in maniera molto più al di fuori dei Partiti politici, lasciando fuori quella che è il dibattito politico. Soprattutto evitavamo di far fare uno spot elettorale a un Partito politico. Però questa oggi questa Amministrazione funziona così, va vanti a spot, l'abbiamo visto l'altro giorno in stazione, facciamo i blitz con dietro i fotografi. Credo che quando si fanno il blitz con dietro i fotografi non è mai una buona cosa. Ieri sera sono passato di lì, c'erano decine e decine di persone sedute sugli stessi muretti e sulle stesse panchine, ma non ho visto né il Sindaco e neanche a me spiace nessuno delle forze pubbliche. Evidentemente c'era la stessa situazione della sera prima, ma lì si è voluto spettacolarizzare ...

Rientra il Presidente Murante, che riassume la presidenza

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano, questa roba qui non ha a che fare con...

CONSIGLIERE PIROVANO. Presidente lei non lo sa dove voglio andare a parlare. Lei tutte le volte... non interrompa Presidente.

PRESIDENTE. No, io niente. Io interrompo perché lei sta parlando di una cosa che esula dagli equilibri di bilancio. Le persone sedute sulle panchine che bighellonano davanti alla stazione non c'entra niente con gli equilibri di bilancio.

CNSIGLIERE PIROVANO. Ma lo dice lei.

PRESIDENTE. No, non lo dico io, è così. Quindi per cortesia la invito a rimanere sul tema.

CONSIGLIERE PIROVANO. Presidente, vedo che lei è sempre di parte, molto di parte, sempre di più di parte. Qui arrivo, perché poi se lei mi lasciava terminare senza fare sempre la stampella di questa Maggioranza...

PRESIDENTE. Io non sono una stampella.

CONSIGLIERE PIROVANO. No, lei è doppia stampella. E' da quando siede su quello scranno che fa la stampella e cerca di interrompere...

PRESIDENTE. Lei rimanga sul tema e vedrà che io non la interromperò mai.

(Interventi fuori microfono)

No Consigliere Ballarè, ha sbagliato a capire. Prego Consigliere Pirovano, concluda, vada a concludere.

CONSIGLIERE PIROVANO. Se permette lo decido io quando concludere, io ho del tempo. Lei al massimo mi deve battere il tempo quando io lo sforo. Questo è il suo ruolo e lo eserciti. Va bene Presidente?

PRESIDENTE. Vada avanti con il suo discorso, prima o poi arriverà alla conclusione. Quindi dico concluda.

CONSIGLIERE PIROVANO. Guardi che lei deve recuperare il tempo che mi ha fatto perdere per colpa sua. Per cui dicevo dobbiamo fare investimenti, qui abbiamo approvato diverse mozioni sulla stazione, sugli interventi alla stazione. Però si fanno i proclami, si fanno gli articoli sui giornali, si fanno gli annunci, si fanno dei blitz, ma non si interviene con i soldi, non si fanno gli investimenti nella zona della stazione. Io qua non ho trovato niente di tutto questo. Abbiamo approvato una mozione presentata dal Consigliere Pasquini in quest'Aula, non c'è una lira su quello che abbiamo approvato Consigliere, solo chiacchiere e distintivo, poco distintivo e tante chiacchiere. Per cui oggi siamo di fronte al nulla Presidente, siamo di fronte a un bilancio di assestamento, qui parliamo di equilibri dove sostanzialmente si sta facendo l'ordinario, dove ringraziamo il Governo centrale che ci sta dando più soldi, ma per quanto riguarda il valore aggiunto dell'Amministrazione comunale e soprattutto di chi la guida oggi io ho trovato veramente lo zero assoluto, se non un grande spot elettorale per il Partito che guida questo esecutivo. Questo veramente è di una bassezza che io in questa Aula non avevo mai visto. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Pirovano. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Andretta, prego.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Grazie, Presidente. Io ho sentito con attenzione la relazione dell'Assessore al bilancio che riporta a temi giustamente di natura più ragionieristica, ma è anche utile ricordare e lo faccio a me per primo che comunque una variazione di bilancio è una variazione a un documento importante, importantissimo. E' attraverso il bilancio che le idee si tramutano in fatti, i programmi politici si traducono in interventi, e quindi è anche giusto che lì quando si trova il modo di intervenire in alcuni capitoli di entrata e di uscita, come si sta facendo oggi, sia anche utile e necessario fare anche considerazioni non soltanto di natura ragionieristica, ma anche di natura politica. Invidio anche un po' i toni di tranquillità e di controllo della situazione che già in più di qualche occasione l'Assessore al bilancio trasmette. Ma io ho qualche motivo invece per nutrire al contrario delle profonde preoccupazioni. E' di questi giorni un intervento da parte del Presidente dell' ATC che ha un po' fatto il punto della situazione su quello che sono le partite debitorie, soprattutto debitorie, ma quindi anche poi creditorie da parte dell'Ente nei confronti

del Comune, su quello che è l'attività, su quello che è il mondo delle case dell'edilizia popolare. Allora siccome questo dato è stato anche confermato nella stesura della relazione dell'Assessore al bilancio è utile ricordare che ad oggi con questa variazione di bilancio i furbetti dell'anno 2011, cioè i morosi colpevoli che non hanno versato i loro canoni, e che quindi di contro il Comune di Novara deve rimborsare dall'Ente regionale, sono costati 1.000.000,00 di Euro. Ce ne sono altri 200 relativamente alle annualità di 2014, 2015 e 2016. A una media di circa 5.000,00 Euro per morosità, e in aggiunta anche ad altri 500 che son in itinere, cioè quelli del 2015 e del 2016, noi raggiungiamo una macroscopica spesa complessiva di circa 4.500.000,00 Euro, di cui è lecito pensare che oltre a questo milione che già stato versato presumibilmente da qui a prossimamente nei prossimi anni ci saranno altri 3.000.000,00 di potenziali rischi di chiamata a versare da parte del Comune di Novara sui quali oggi non si sta dicendo ancora nulla. Teniamo conto che tra i 200, i primi 200, i secondi 500, e gli altri 500, il 40% degli attuali occupanti o inquilini delle case popolari o non pagano o hanno contratto dei debiti con il Comune, con ATC, e non procedono a versare il loro canone. Il 43% credo che sia in assoluto il dato più importante ovviamente in negativo di tutta la Regione, ed è sicuramente un prezzo salato con i quali questa Amministrazione dovrà fare i conti. Dobbiamo prima o poi cominciare a parlarne signori Consiglieri, se non lo facciamo in tema di bilancio sarà difficile farlo in altri tempi.

Aggiungo, ci sono i famosi 700 inquilini che sono oggetto di una Commissione congiunta, quella famosa Commissione congiunta mista alla quale sta partecipando la Regione con il Comune, con ATC, che ha esaminato 150 casi, da quando è stata annunciata ormai è passato quasi un anno, sono stati vagliati 150 casi su 700 che devono essere ancora analizzati. C'è un terribile ritardo. A questi non si sa l'esito del lavoro di questo tavolo che è stato costituito su promozione dell'Assessore regionale e del Sindaco, è un anno che sostanzialmente è passato, e di questa media abbiamo raggiunto quella famosa media che noi avevamo tristemente preconizzato, che se andiamo al ritmo di 150 all'anno ora che arriveremo a 700 sarà terminata questa Legislatura.

Allora io credo che si debba fare chiarezza, perché è molto pericoloso il messaggio che sta passando. In primis per lo sfascio dei conti pubblici, perché Regione e Comune come noi avevamo già denunciato in più occasioni stanno occultando una partita debitoria, o la stanno parcheggiando in attesa che qualcuno se ne faccia carico, e quindi in qualche maniera

occultando, una partita debitoria di diversi milioni di Euro. Credo che sia un messaggio molto pericoloso, credo che sia un messaggio assolutamente negativo, anche perché si accompagna a quella degenerazione del sistema civico di chi occupa impunemente, più o meno impunemente, un bene pubblico, e non paga il canone, non paga gli oneri, non contribuisce alle manutenzioni, non paga le utenze. A questo stato si aggiunge anche una lunga trafila di persone che hanno presentato domanda per un alloggio popolare ma non trovano disponibilità degli alloggi popolari, perché nessuno ritorna in possesso di queste abitazioni. Allora è chiaro che è una situazione di questo tipo, che è stata ribadisco richiamata dal Presidente dell'ATC, ma che comunque non è che la triste conclusione di anni di mala gestio, perché comunque va detto anche questo, se i conti dell'edilizia popolare oggi si mostrano in questa maniera è impossibile non pensare che ci siano in primo luogo delle responsabilità politiche, e in secondo luogo anche delle responsabilità da parte degli amministratori che hanno lavorato su mandato di queste attività politiche. Allora io penso davvero che una partita debitoria così elevata abbia bisogno anche di un intervento deciso. E' impossibile che oggi chi abbia in qualche maniera intenzione di pronunciarsi sul bilancio con un voto che possa essere favorevole, contrario, o di astensione come sarà mai, possa continuare a ignorare l'esistenza di questo grosso problema.

Io chiederò a tutti i Gruppi di convocare una Commissione consiliare che possa finalmente permettere al Consiglio di essere informato su quanto sta capitando, per avere la certezza di quelle che sono le attuali partite debitorie, di quali potranno in itinere essere ancora addebitate al Comune, e anche di poter verificare quale è l'operato di questo tavolo tecnico, che è evidente a tutti ha delle grosse limitazioni e non riesce a svolgere il mandato per il quale è stato chiamato, per il lavoro che è stato chiamato a svolgere. Questo lo dico perché una partita di costi così fuori controllo, perché comunque si tratta di costi fuori controllo, perché noi non possiamo come è stato detto in Commissione bilancio attendere che ATC ci presenti il conto, perché ad oggi ci ha chiesto soltanto il 2011, quando nel frattempo è noto che in Regione e in ATC si hanno dati, numeri, di tale precisione da lasciarci desumere che ci investirà una valanga di spese. Questa valanga di spese in un Comune, in un bilancio come quello del Comune di Novara, che ha già messo al massimo tutto quello che poteva mettere al massimo in termini di imposizione fiscale comunale, è chiaro che creerà delle grandissime limitazioni a quelli che vorranno essere i futuri investimenti.

Questo è un intervento che io ci tenevo a fare, perché la politica dello struzzo non ha mai pagato. La politica del far finta di niente, diamo una pacca sulla spalla tanto qualcosa succederà credo che in anni, in decenni addirittura di Repubblica di questo paese ci abbia portato sostanzialmente a uno dei debiti pubblici più macro che possano esserci nel panorama dell'economia mondiale. Bisogna cominciare a invertire la tendenza. Quindi io ribadisco, noi chiediamo già ora che il Presidente della Commissione competente possa invitare i vertici, anche dei responsabili regionali, e anche di ATC, per cominciare a fare il punto e fare chiarezza su quello che sta combinando, che sta mettendo a frutto questo tavolo tecnico, e su quali potranno essere i rischi potenziali del bilancio del Comune di Novara. Perché questo lo vediamo assolutamente come doveroso in tema di trasparenza, in tema di necessità e di stabilità dei nostri conti pubblici. Per il resto aggiungo anche come ho detto prima delle valutazioni di carattere politico, se permettete, questo è un aggiustamento al bilancio che muove ancora 1.000.000,00 di Euro in tema di Musa. 270.000,00 Euro per rimborso di oneri e 656.000,00 Euro per incassare i canoni del 2015, il conguaglio canoni del 2015 e del 2016. E' un aggiustamento degli equilibri che di fatto è vero che fa qualcosa sulla sicurezza, ma anche qua si gioca sulla bontà del termine. La sicurezza degli edifici pubblici, e aggiungiamo ci mancherebbe anche altro, ma in termini di sicurezza reale e concreta sulla persona, sulla tranquillità, sul contrasto alla microcriminalità, ai furti, di cui effettivamente tanto oggi ancora si sta parlando, addirittura questo bilancio, questo equilibrio di bilancio aveva 40.000,00 Euro di risparmio di spesa in tema di segnaletica stradale e non li ha rimpegnati, li ha lasciati come taglio netto. Quindi è anche giusto dire che in tema di vigilanza urbana ci sia stato addirittura un taglio rispetto a quello che già c'era.

Noi ci saremmo aspettati un incremento di queste risorse, noi ci saremmo aspettati un incremento anche perché non ve ne traccia delle risorse finanziarie che ci sono a disposizione del controllo dei flussi migratori sul nostro territorio. Magari anche che ci fosse un controllo sul fenomeno delle attività illecite e abusive che vengono svolte sul nostro territorio da parte del personale immigrato. Magari anche che ci fossero delle somme che andassero a verificare le attività che si svolgono in tema di immigrazione, a corredo e in tema di immigrazione di cui tanto si chiacchiera ma poi su quale evidentemente dopo non si vuole fare niente. Niente sulla sicurezza, niente sull'immigrazione, si persevera a fare soldi con il Musa, a prelevare i soldi dai cittadini. Evidentemente i 650.000,00 Euro di canone abbiamo pensato bene di metterli in

saccoccia e di impegnarli nelle pieghe di bilancio, di non movimentare alcunché, di non trovare niente per poter mettere conto o poter correggere quello che è stata veramente a parte un cavallo di battaglia della campagna elettorale di questa Maggioranza, ma anche soprattutto uno delle operazioni più invasive che siano mai state fatte nei confronti della comunità novarese in tema di parcheggi a pagamento.

Per il resto prosegue la progettualità che costa, di tutti quei progetti che sono stati lasciati o filo-governativi o filo-regionali governati dalla Regione Chiamparino che magari erano anche eredità della Giunta Ballarè. Poi queste sigle astruse, progetti SIA, PON, FAMI, tutte queste sigle che nascondono comunque un prelievo di denaro su attività para governative o para regionali, su contributi che evidentemente però fanno comodo, fanno comodo e sui quali si continua a fare cassa. Quindi è evidente che è un bilancio che di fatto denuncia una grande difficoltà da parte di questa Maggioranza, quella di riuscire a tramutare come ho detto prima le parole in fatti. Un conto sono le parole, le promesse, addirittura se si parla di campagna elettorale, gli annunci, e poi però quando è il momento di andare a finanziare, a mettere la benzina nel serbatoio del motorino per fare quella o quest'altra iniziativa evidentemente non ce n'è mai abbastanza.

Crediamo che questa sia una grossa contraddizione alla quale sicuramente con una maggiore oculatezza e una maggiore visione amministrativa si sarebbe potuto fare fronte. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Andretta. Ha chiesto intervenire la Consigliera Impaloni, prego.

CONSIGLIERA IMPALONI. Grazie, Presidente. volevo solo chiedere se potevo fare tre domande all'Assessore Moscatelli per capire tre cose. Se posso.

PRESIDENTE. Prego.

CONSIGLIERA IMPALONI. Solo una conferma rispetto alle maggiori uscite di 100.000,00 Euro per le case per i disabili, se è la dismissione di Villa Segù, se mi conferma questo. La seconda domanda era legata al fatto che non vedendo una variazione di bilancio

sulla quota Sprar ,se è previsto di fare una variazione successivamente visto che non è stata spesa la quota che era stata destinata dal Ministero perché le accoglienze non sono state 50. Ce n'era una terza che mi sfugge in questo momento, se mi viene in mente la chiede poi la Consigliera Allegra. Grazie.

ASSESSORE MOSCATELLI. Non ho capito la terza.

CONSIGLIERA IMPALONI. Dicevo che la terza adesso non mi viene in mente. Al limite la chiede poi al mio posto la Consigliera Allegra. Grazie.

ASSESSORE MOSCATELLI. Rispondo adesso alle domande o poi dopo alla fine.

PRESIDENTE. Volevo capire la domanda che lei ha fatto è propedeutica poi al suo intervento, e quindi attende la risposta?

CONSIGLIERA IMPALONI. No, questo era l'intervento.

PRESIDENTE. Quindi l'intervento suo è finito?

CONSIGLIERA IMPALONI. Sì.

PRESIDENTE. Quindi risponde poi in finale l'Assessore.

CONSIGLIERA IMPALONI. Certo, quando vuole.

PRESIDENTE. Va bene. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Ballarè. Prego.

CONSIGLIERE BALLARÈ?. Grazie, Presidente. Adesso poi magari speriamo che intervenga anche qualcuno della Maggioranza. Però qualche considerazione, alcune cose sono già state dette. La prima considerazione che farei è che questi equilibri di bilancio sono caratterizzati dalla presa d'atto, quindi diciamo dall'inserimento in bilancio di questo dato, i

fondi che arrivano dallo Stato per la prima volta dopo molti anni sono aumentati e non diminuiti. Questa è la prima considerazione importantissima. Lo dico con un po' di invidia naturalmente, sono ben felice che sia così, ma constato che il Governo nazionale dopo che ha fatto patire a tutti i Comuni d'Italia annate di tagli draconiani per cui ogni anno noi ci troviamo a dover recuperare qualche milione di Euro, perché venivano tagliati all'ultimo minuto, e poi allo Stato si aggiungeva Regione Piemonte fallita, eccetera, eccetera, ora per la prima volta ci troviamo con un segno più nei trasferimenti da parte dello Stato. Questa cosa ce la siamo detti anche in Commissione con l'Assessore Moscatelli.

E' un bilancio che tiene in considerazione importanti finanziamenti da parte dell'Europa, altro dato politico rilevante specie nel momento in cui ho di fronte una Maggioranza della Lega Nord che predica l'uscita dall'Europa del nostro paese. Qui dentro ci sono milioni di Euro che arrivano dalla Comunità Europea, che però la coerenza vorrebbe che fossero trattati in un certo modo, ma la coerenza sappiamo non fa parte di questa Amministrazione. D'altra parte, lo ha detto anche il Consigliere Andretta, ci sono 656.000,00 Euro di entrata in più da parte del Musa famigerato, però anche qua ci guardiamo bene dal dire va beh, ma magari non li prendiamo, togliamo dei posti, facciamo delle politiche diverse. Adesso tra l'altro mi prenderò la briga di andare a verificare bene il contratto, per capire se la risoluzione di questo contratto veramente ha delle penali piuttosto che no. Perché se non avesse delle penali poi facciamo qualche considerazione anche qua di carattere politico.

Quindi questi sono i dati importanti che formano questa variazione, che ha poi l'altro aspetto l'altro aspetto importante, che è appunto quello dell'ATC. Il Consigliere Andretta ha ben argomentato il tema, io sono certo che sia il Direttore amministrativo che il Collegio dei Revisori ha preso in considerazione in modo assolutamente opportuno la partita ATC, e quindi certamente sono rispettate le norme. Faccio questa considerazione banalissima da uomo della strada, quindi neanche da tecnico, qui inseriamo 1.000.000,00 di Euro, di soldi che si devono alla ATC relativi all'anno 2011. Siamo nel 2017, mancano 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, il 2017 sta andando avanti, perché voi capite bene che le morosità colpevoli, che sono quelle che il Comune deve pagare alla ATC, sono funzione della capacità dell'Ente di stoppare la condizione per cui si verifica la morosità incolpevole. Cioè vale a dire stoppare l'occupazione abusiva dell'abitazione. Per cui delle due l'una. O io mando via e restituisco alla legalità, mando via chi occupa questi edifici, restituisco alla legalità e a chi ne ha diritto questi edifici,

quindi stoppo la morosità colpevole, oppure mi attrezzo per mettere in bilancio i denari necessari a coprire questa morosità colpevole. Siccome non si sta facendo né l'uno né l'altro, qui è inevitabile che questa cifra che io non so quantificare, potrebbero essere 5.000,00 Euro, oppure 50.000,00 Euro, oppure 5.000.000,00 di Euro, noi non lo sappiamo, poi credo che anche gli uffici nostri piuttosto che il Collegio dei Revisori dovranno fare una richiesta formale alla ATC per dire quantifica queste somme, perché chi deve fare programmazione, ricordiamoci che abbiamo un bilancio che prende dentro tre anni proprio perché si vorrebbe tentare giustamente di fare una programmazione, dovrebbe sapere dove va a parare nei prossimi anni. Perché l'Assessore Moscatelli deve sapere se l'anno prossimo ci deve mettere dentro 2.000.000,00 in più, 3.000.000,00 in più, o 300.000,00 Euro in più

E' come il discorso della SUN, noi eravamo preoccupati che si dovessero inserire 600.000,00 Euro, poi siamo stati fortunati perché Regione Piemonte anche in questo caso ha dato 82.000,00 Euro in più. Poi c'è stato il passaggio all'Agenzia che ha fatto togliere l'Iva e lei se l'è cavata per fortuna mettendo una cifra inferiore, mia pare 300.000,00 Euro, una cosa di questo genere. Però quindi io chiedo ai Revisori piuttosto che agli uffici finanziari di prendere in mano questa situazione per non rimanere in questa alea assoluta. Questo è il grande vulnus che c'è in questo bilancio ancora da risolvere. Faccio alcune considerazioni, i grandi investimenti sono il bando delle periferie, soldi dello Stato Governo Renzi, diciamo così, che ha finanziato tutti i bandi delle periferie di tutte le città d'Italia. Faccio sempre il famoso inciso che potevamo prenderne molti di più, ma va bene così. I soldi dei bandi europei, allora i soldi dei bandi europei vanno nel Castello, nella Cupola, e va bene così voglio dire, va bene così, vanno a completare un percorso che è pluriennale, che ha preso dentro tante Amministrazioni. Ora però quello che mi preoccupa, e che chiedo veramente a questo punto di arrivare al dunque, è che noi possiamo mettere dentro dei soldi, ma non abbiamo l'idea di cosa fare di queste cose. Non c'è un progetto di gestione culturale di questi beni, e di ritorno anche dal punto di vista economico sociale di questi beni alla città e a coloro che hanno che hanno fatto un investimento.

Qui l'Assessore alla cultura e l'Assessore al turismo latitano da questo punto di vista, e non sono stati in grado fino ad oggi di produrre un'idea strutturale al netto di qualche cena fatta bene, e qualche evento fatto bene all'interno del Castello, qualcuno fatto meno bene, e qualche visita fatta alla Cupola, al netto di questi eventi sporadici che non è che ci possono

rappresentare come dire l'obiettivo di utilizzo di questi spazi, ci manca l'investimento finale, cioè che cosa fare di questi milioni di Euro che mettiamo all'interno di questi edifici, cosa fare di questi edifici nei quali mettiamo milioni di Euro. Quindi questo è un passaggio importante che dobbiamo mettere in campo.

Ci sono 300.000,00 Euro in meno dalle sanzioni del Codice della strada. Io ho visto che il trend è quello degli anni passati, è quello degli anni passati in entrata e anche per quanto riguarda il rilascio di sanzioni. Però è un dato di fatto che nel momento in cui si inseriva una cifra più alta si avevano delle ambizioni maggiori, cioè si immaginava di poter incidere e lavorare meglio. Ora non è che devo andare in giro io a guardare piazza Puccini trasformata da piazza centrale in parcheggio. Non è che devo andare in giro io a guardare corso Cavour che al mattino fino alle 12.00-13.00 è trasformato in una autostrada, con la gente che della via Greppi entra in retromarcia dei varchi. Probabilmente se la nostra Amministrazione decidesse, questi 300.000,00 Euro potevamo evitare di toglierli, perché i margini per incassarli, per accertarli, e per incassarli sul tema delle sanzioni ci sono tutti, se non di più. Io continuo a pensare che qui si abbia paura di perdere consenso, e che ci sia su questo fronte della legalità, quella spiccia di tutti i giorni che si vedono dalla striscia pedonale, piuttosto che il rispetto della norma base, ci sia la volontà di non diciamo incidere più di tanto perché si dà fastidio al cittadino. Questo è sempre stato un leitmotiv classico del Centrodestra, fin dai tempi di Berlusconi tanto per capirci, e questo lo notavo da commercialista. Quindi anche qui un invito a prendere atto che se togliamo 300.000,00 Euro magari... cioè non diamola così per acquisita, facciamo in modo che la prossima volta questa cosa non avvenga.

Del Musa l'abbiamo detto, più 656.000,00 Euro, quindi ci fa schifo, ci fa schifo, ma i soldi li incassiamo e li utilizziamo. Molto bene l'intervento sulla Chiesa di San Luigi, molto bene. Concessioni edilizie più 305, è un dato di fatto piccolo, poi ce ne sono altri chiaramente molto più grandi, quelle relative al centro di Veveri sono l'indice del fatto che negli anni passati si sono messi in campo le operazioni di tipo immobiliare e di sviluppo della città, e oggi arrivano i benefici finanziari di queste operazioni di tipo strategico. Abbiamo tolto 5.000,00 Euro al Centro degli anziani, probabilmente non cambia niente, nel senso che l'operatore è bravissimo, e lo farebbe benissimo. Probabilmente ci voleva un altro posto e avremmo fatto una migliore figura. La domanda è questa, riduciamo sette mutui, anche qui con soldi dello Stato. Allora ancora una volta lo Stato sta veramente... cioè 150.000,00 le

spese, con l'avanzo lo riduciamo, va bene, però per la prima volta lo Stato paga le spese che si generano, e è mai successo abbiate pazienza, non è mai successo. E' per quello che a questo Stato magari gli riconosciamo che dopo tanti anni adesso sta cominciando veramente a dare una mano alle Amministrazioni comunali. Io ne sono ben felice. La domanda è questa, riduciamo questi mutui, adesso bisognerà decidere cosa fare per quelli nuovi, perché io credo che la sicurezza degli edifici, l'amianto che c'è al Macello, cioè voglio dire di interventi da fare che richiedono mutui ne abbiamo a iosa. Io spero che questa riduzione dei mutui, questa rinegoziazione... perché lo Stato ci dà dei soldi? Ci dà dei soldi perché dice abbattete questi mutui che costano troppo rispetto alla situazione di mercato odierno, e vi mettete nella condizione di farne eventualmente dei nuovi a condizioni di mercato migliori. Io spero che nel prossimo bilancio la determinazione da parte di questa Amministrazione a fare investimenti su certi settori sui quali poi avremo occasione di dire la nostra. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Ballarè. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco. Prego, signor Sindaco.

SINDACO. Grazie, Presidente. Ascoltando l'intervento del Consigliere, nonché Capogruppo del PD, nonché ex Sindaco Ballarè, mi viene da dire che sia un po' smemorato. Un intervento abbastanza diciamo così sui generis. Io andrei a diciamo così dettagliare punto per punto quello che ha detto lui in questo suo intervento. Innanzitutto faccio presente per la precisione che la riduzione dei mutui che abbiamo voluto fare sfruttando anche l'opportunità di non pagare le penali connesse alla riduzione dei mutui, non è una operazione di rinegoziazione. Quindi considerarla una operazione di rinegoziazione è proprio tecnicamente sbagliato in toto. E' un'operazione che va evidentemente a sfruttare l'opportunità che ci viene data di non pagare le penali sull'estinzione anticipata dei mutui, che per l'anno prossimo ci garantirà una maggiore disponibilità sulla spesa corrente. Questo ovviamente non significa ridurre gli investimenti, perché evidentemente noi abbiamo un Piano triennale delle opere pubbliche che cerchiamo di progettare e programmare anche in base alla sua effettiva realizzabilità. Il che significa in buona sostanza minimizzare al massimo le opere derivanti da fonti di finanziamento, alienazioni per intenderci, che sono quelle che drogano un po' i Piani triennali delle opere pubbliche, perché lo sappiamo, l'abbiamo visto i cinque anni precedenti,

tanti Piani triennali delle opere pubbliche finanziate per la gran parte da alienazioni che mai sono avvenute. Quindi tante diciamo così buone intenzioni mai realizzate. Noi abbiamo voluto avere un approccio diverso cercando di finanziare il più possibile con entrate certe, quindi oneri di urbanizzazione, concessioni cimiteriali, mutui. Quindi finanziamenti certi in modo tale da avere certezza sulla realizzabilità delle opere in programma. Questo è già il primo punto di differenza sostanziale di approccio rispetto alla precedente Amministrazione.

Secondo punto, Ballarè dice che aumentano i trasferimenti dallo Stato dicendo c'è un segno più. Si dimentica però che ci sono anche i segni meno. Quindi al netto di tutto sostanzialmente le cose non sono cambiate. Ma di questo ne parlerà meglio l'Assessore Moscatelli, tecnicamente glielo spiegherà meglio. Ballarè dice c'è poca coerenza, perché andate a prendere i finanziamenti europei. Viva Dio. Con tutti i soldi che gli diamo a questa Europa un qualcosa dovremmo andare a riprenderci per i territori, o secondo lei è meglio lasciaglieli là. No, mi faccia capire.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Ma se sta parlando di finanziamenti europei su un bilancio mi pare che sia sul tema. Ma veramente, ma Consigliere Pirovano credo abbia perso una buona occasione per stare zitto.

SINDACO. Sto rispondendo punto per punto alle osservazioni di Ballarè, mi scusi. Poi se la verità fa male... cioè nel senso, secondo voi siccome l'Europa ci prende soldi, cioè il saldo tra ciò che ci prende l'Europa e restituisce ai territori è positivo, allora noi non dovremmo andare a prendere i soldi dell'Europa? Secondo voi no? Ma io le dirò di più caro Consigliere Ballarè, noi rafforzeremo ulteriormente questa attività di andare a prendere i fondi europei, perché è una questione di giustizia territoriale, ci andiamo a riprendere ciò che è nostro.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Consigliere Ballarè, Consigliere Freguglia, Consigliere Pirovano, Consigliere Canelli... Consigliere Ballarè, io faccio presente che quando lei è intervenuto ha espresso il suo pensiero che può essere più o meno condivisibile e nessuno si è permesso...

(Interventi fuori microfono)

Sto parlando io. Se cortesemente fate silenzio esprimo quello che devo dire. Consigliere Ballarè, lei è intervenuto, però se mi fa parlare, lei è intervenuto, ha detto quello che riteneva opportuno dire. Ripeto, che possa essere condivisibile o meno dai Consiglieri, nessuno si è permesso di intervenire a interloquire con lei e dire che era d'accordo o non era d'accordo. Lei ha detto quello che doveva dire e gli è stato permesso. La stessa cosa deve essere permessa agli altri Consiglieri. Quindi il signor Sindaco sta intervenendo e mi fate la cortesia di non intervenire. Prego signor Sindaco, vada avanti.

SINDACO. Quello che voglio dire è che lei sta cercando di politicizzare un'attività amministrativa a favore dei nostri territorio. Cioè ci mancherebbe altro che noi non cerchiamo di andare a prendere i soldi dall'Europa. Anzi le dirò di più, non c'è soltanto questo risultato già ottenuto, di 7.700.000,00 Euro di finanziamento sui fondi indiretti, cioè quelli che transitano dalle Regioni, ma stiamo lavorando a progetti per andarli a prendere direttamente in Europa a Bruxelles, tra i quali c'è questo progetto sulla mobilità urbana elettrica sul quale stiamo aspettando la risposta di Bruxelles.

Ben vengano progetti di questo genere, perché in un momento di crisi economica, di scarsa capacità di investimento per gli Enti locali a seguito, e adesso politicizzato io, dell'attività di progressiva centralizzazione che gli ultimi Governi hanno fatto andando a togliere autonomia fiscale e decisionale agli Enti locali, e stringendo i cordoni tramite il Patto di Stabilità delle possibilità di investimento anche su quegli Enti locali virtuosi, ben vengano queste attività, perché i fondi europei come tutti sappiamo escono dal Patto di Stabilità. Quindi noi non soltanto siamo coerenti perché ci andiamo a riprendere i soldi nostri, non soltanto siamo coerenti, ma lo rafforzeremo ancora di più questo atteggiamento. Glielo dico anche io, se vuole gli telefono, glielo dico e glielo passo.

Lo smemorato Ballarè peraltro ci viene a fare la lezione sul Musa, dimenticandosi, essendo smemorato, che il Musa l'ha messo in piedi lui. I cittadini novaresi e questa Amministrazione sarebbero ben contenti di non avere il Musa sul groppone, Musa sul groppone sulla base di un contratto che lei ha fatto e ci ha appena detto che manco conosce. Robe da matti.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Consigliere Pasquini, per cortesia.

SINDACO. Cioè lei ha fatto il contratto e ha bisogno di andare a vederselo. Ma cosa ha firmato? Ha firmato al buio? Perfetto. Sul Musa ne abbiamo già parlato tanto, quindi è inutile tornare sull'argomento. Noi abbiamo già spiegato nei minimi dettagli l'operazione che ci consente alla fine della fiera ad oggi, e questo è incontestabile, di passare da 5.500 posteggi promessi alla società che ha vinto il bando, alcuni dei quali mai dati e che ci esponeva al rischio di contenzioso, perché se qualcuno non lo sapesse a seguito del fatto che queste cose non sono mai state risolte, ci sono i soldi ancora in Nord Ovest Parcheggio che devono essere erogati al Comune di Novara. Quindi noi quei soldi li ce li dobbiamo prendere. Ma grazie alla vostra attività sono rimasti bloccati là, se qualcuno non lo sapesse. Quindi al netto dei 5.500 posteggi noi ne abbiamo tolti certamente 316, in alcune zone dove il Piano stesso se lo vai a vedere ti fa comprendere che era stato esteso così tanto, in maniera così massiccia, da andare a colpire anche delle zone veramente dove non era il caso andare ad espandere i posteggi blu. Va bene, noi intanto cominciamo ad asciugare.

ATC, attenzione, si lamenta Ballarè del fatto che ATC chieda al Comune di Novara 1.000.000,00 di Euro relativi a morosità ante 2012. Ma viva Dio, ma chi c'è stato qua a governare dal 2011 al 2016? Noi o voi? Ma chi ha fatto la delibera nel 2013 che sospendeva l'applicabilità della legge regionale in cambio di una attività di rinegoziazione, quella sì, o meglio di restituzione dei debiti da parte dei morosi ante 2012, cosa che mai è avvenuta. Ma viva Dio, ma dove è stato il lassismo, lo abbiamo noi fatto il lassismo o è stato fatto dalla precedente Amministrazione? Cioè per cinque anni voi non avete affrontato il problema, vi siete coperti gli occhi, vi siete otturati le orecchie, vi siete girati dall'altra parte, e adesso ci venite a contestare una cosa che dovevate fare voi, e che noi invece finalmente abbiamo cominciato ad affrontare. Ma robe da matti, ma qui non è soltanto essere smemorati, è essere spudorati, non smemorati.

(Interventi fuori microfono)

Poi investimenti sulle periferie, scusate un attimo...

PRESIDENTE. Consigliere Ballarè, Consigliere Degrandis... Io non ho sentito che cosa ha detto, ma la sua affermazione devo venire lì in tono minaccioso...

(Interventi fuori microfono)

Ho capito, ma non è una risposta la sua Consigliere Ballarè. Non è una risposta. Io problemi non ne ho, creda. Quindi se lui non capisce l'intervento e non è in grado di leggerlo lei si alza e va là a dargli delle sberle? Lei ha detto devo venire lì, cosa vuol dire devo venire lì? Cosa vuol dire devo venire lì? Ah, deve andare a spiegarglielo. Allora gli offra un caffè e glielo spieghi fuori. Prego, signor Sindaco.

SINDACO. Visto che il mio intervento crea eccessivo nervosismo cercherò di chiudere prima possibile. Io sono tranquillo come una Pasqua, mai stato così riposato.

Periferie, noi arriviamo a luglio 2016, il 19 giugno ci sono state le elezioni, tempo tecnico per prendere un attimino la situazione, per capire come gira, facciamo la Giunta, arriviamo a luglio 2016. Il bando periferie scadeva il 30 agosto. Il 30 agosto la gran parte degli uffici, dei Dirigenti, del personale, in quel periodo lì comincia ad andare in vacanza, giustamente anche, ci mancherebbe altro. Apriamo il cassetto, bandi periferie non c'è niente, e scade il 30 agosto. La prima cosa che facciamo diamo indicazione agli uffici di andare nella direzione di fare un progetto il più diciamo così fattibile, possibile, e cantierabile possibile, che vada nella direzione così come prescrive il bando delle periferie di andare a recuperare alloggi popolari, perché questa città ha bisogno di alloggi popolari come il pane. Facciamo il progetto sugli alloggi popolari. Va bene? In un mese e mezzo, forse bisognava partire qualche mese prima a fare qualche progettino. Ma non c'era niente, non c'era niente. Quindi cara grazia che siamo riusciti a presentarlo, cara grazia che siamo riusciti a presentarlo, e comunque sia di ottenere 7.800.000,00 Euro che ci consentiranno finalmente dopo tantissimi anni di andare a recuperare l'ex serra comunale e trasformarla in un edificio destinato ad alloggio di edilizia residenziale pubblica. Non solo, andiamo a recuperare alloggi di via Goito che da tanti anni hanno bisogno di interventi di riqualificazione per dare nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica ai cittadini novaresi. Quindi dovrete ringraziarci, non contestarci.

Poi, multe, allora io sono d'accordo che va intensificata, e l'ho anche fatto presente all'Assessore alla sicurezza e alla Polizia municipale Paganini, un'attività di maggiore controllo soprattutto per quanto concerne la viabilità e il Codice della strada. Sono convinto anch'io che vada intensificata. Faccio però sommestamente notare che gli introiti attuali del

2017 sono perfettamente in linea con quelli del 2013-2014-2015 metà anno. Poi cosa è successo? Da metà del 2015, perché ho fatto controllare tutti i dati, poi glieli faccio vedere, da metà del 2015 c'è una impennata vertiginosa delle multe da metà del 2015 per tutto il secondo semestre 2015, e per tutto il primo semestre 2016. I dati attualmente noi abbiamo accertati sulle multe in città sono perfettamente in linea con quelli storici, a parte quel periodo lì. Quindi è evidente che il minore introito derivante dal previsionale che abbiamo fatto nel 2017, e che dipende ovviamente dallo storico 2016, ha questa particolarità, che nella metà dello storico 2016 c'è stata un'impennata diciamo così anomala. Ma forse c'era bisogno di soldi e fare cassa sui cittadini novaresi. Bisogna vedere se è anomalo il dato storico o è anomalo il dato del metà 2015 prima metà 2016. Bisogna capire questa cosa qui. Forse la via di mezzo è quella giusta. Però sono d'accordo con lei che comunque sia un maggior controllo sul rispetto del Codice della strada va sicuramente fatto, perché senza controllo le cose non vanno mai bene. Quando si lascia la briglia del controllo purtroppo poi accadono le cose che non devono accadere, cioè minori introiti, lassismo, cose come abbiamo visto con le case popolari, scarsa manutenzione degli edifici pubblici come abbiamo trovato, scarsa manutenzione. Insomma il controllo e la programmazione è la base di una buona Amministrazione. Quindi da questo punto di vista sono d'accordo con lei. Peccato che voi non l'avete fatto. Noi stiamo cercando di farlo.

Detto questo io chiuderei il mio intervento per non agitare ulteriormente gli animi, perché ho visto che appena parlo lei attacca, addirittura vuole catapultarsi dai banchi dell'Opposizione ad aggredire il mio povero Capogruppo della Lega che ha detto mezza parola. Quindi chiudo dicendo semplicemente al Consigliere Ballarè di recuperare un po' di memoria di ciò che ha fatto lui. Tutto qua.

PRESIDENTE. Grazie, Sindaco. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Piantanida. Prego, Consigliere Piantanida.

CONSIGLIERE PIANTANIDA. Grazie, Presidente. Innanzitutto volevo fare i complimenti all'Assessore Moscatelli per il lavoro che ha fatto su questo equilibrio di bilancio. L'Assessore ha tutta la nostra fiducia e la massima stima. Vorrei tranquillizzare il Consigliere

Pirovano che nel suo intervento ci ha chiesto se fossimo tranquilli. Noi siamo estremamente tranquilli perché siamo certi che stia facendo un ottimo lavoro, ne siamo sicuri.

Per quanto concerne la sicurezza ho sentito dire che on ci sono investimenti in stazione, sulla sicurezza non c'è niente. A me sembra che 80.000,00 Euro sia una cifra, può essere un inizio, ma è una cifra adeguata per la Polizia municipale. La Polizia municipale non dimentichiamoci che è il corpo che si occupa della sicurezza in città insieme alle altre forze di Polizia. Quindi da questo parte anche un investimento in stazione, ovvero dando soldi alla Polizia municipale la Polizia municipale potrà fare il controllo in stazione che viene sempre chiesto.

Sul Musa non riesco proprio a capire con quale coraggio parliate ancora di Musa, voi che avete creato chiamiamolo pure questo pasticcio, questo delirio che i cittadini tanto odiano. Il Consigliere Ballarè adesso è uscito purtroppo, vorrei capire anche lui ci chiede di andare a vedere il contratto. Io vorrei capire chi ha firmato questo contratto se non l'ha firmato lui, se non sa neanche cosa firma veramente è un problema. Non credo che fosse una cosa secondaria, perché Musa è stata sulla bocca di tutti per diversi anni. Adesso vorrei rispondere al Consigliere Pirovano sempre per i cartelli, giusto per chiudere questa piccola parentesi che ha tirato in ballo lui, i cartelli non sono stati un contributo del Partito, sono stati delle donazioni di privati cittadini che sono state fatte al Partito e il Partito poi le ha fatte al Comune. Quindi sono stati...

(Interventi fuori microfono)

No, no, no, no, perché le donazioni le ho seguite io personalmente, quindi...

PRESIDENTE. Consigliere Pirovano, ma fatto personale per che roba? Ma scusi Consigliere Pirovano, abbia la pazienza e la cortesia. Ma non è possibile, lei non ha la pazienza e la cortesia di ascoltare. Invece io le chiedo cortesemente di ascoltare. Se il Consigliere Piantanida che è un esponente della Lega Nord sostiene una cosa che riguarda la Lega Nord, non mi pare lei sia il Tesoriere della lega Nord e possa contraddire quello che dice il Consigliere Piantanida. Abbia pazienza. Ma il Consigliere Piantanida ha spiegato una cosa che è diversa da quello che sta dicendo lei. Quindi lasci finire. Va bene insomma, lei è il Tesoriere della Lega. Ho capito. Prego, Consigliere Piantanida, vada avanti.

CONSIGLIERE PIANTANIDA. Io non credo di averla mai interrotta da un anno a questa parte. Ma ne sono certo di questo, su di lei ho qualche dubbio, e questa ne è la riprova. Io non ho mai interrotto nessuno, e credo che mai lo farò per una questione di rispetto verso l'Aula e verso gli esponenti della Minoranza. Detto questo i cartelli sono stati un contributo di cittadini privati. Se vuole le do anche i numeri di telefono così può sentire anche loro che le dicono quanti soldi hanno messo ciascuno di loro. Quindi per il bilancio del Comune non sono costati niente, zero, ripeto zero Euro. I 650,00 Euro che sono stati messi a bilancio sono stati donati dalla Lega, ma sono stati donati alla Lega da privati cittadini. Io vorrei più che altro capire perché sono stati tolti. Tornando indietro i cartelli non sono stati decisi dal Sindaco, i cartelli sono stati decisi dal Consiglio Comunale. E' stata presentata una mozione ed è stata votata. Il Consiglio Comunale dovrebbe essere l'organo in città super partes che decide queste cose. Quindi se voi non siete d'accordo a me dispiace, ma in democrazia si vota una mozione, se passa viene attuata. Quindi non è stata una decisione del sindaco o della Lega Nord, è stata una decisione del Consiglio Comunale. Si può andare a vedere lo streaming di ottobre così che si possa rinfrescare la memoria. Quindi non capisco perché vengano sempre ripetute delle falsità quando è sotto gli occhi di tutti quello che viene fatto e quello che è stato fatto. Si vuole sempre far passare un altro messaggio ai cittadini, e bisogna sempre controbattere delle cose che esulano dal bilancio perché è una cifra piccolina, per cercare di riportare un pochino di coerenza alle discussioni che si fanno.

Detto questo chiuderei l'argomento cartelli perché mi sembra di aver sviscerato il problema. Se poi vuole possiamo parlarne anche privatamente così le spiego bene come funzionano le donazioni.

ATC, io credo che l'Assessore stia affrontando... Consigliere chiedo scusa, è la seconda volta, le contiamo se riesco a finire il discorso, perché poi perdo il filo. Ho già giù la voce e perso il filo. ATC, io l'unica domanda che mi viene è come mai sia stata interrotta la decadenza con una delibera del 2013. Io l domanda che mi farei se fossi in voi è quella, perché avete interrotto questa decadenza. Se così non fosse stato magari qualche persona che abita all'interno delle case popolari moroso colpevole sarebbe già stato sfrattato.

Il Consigliere Ballarè dice sempre che ogni dato positivo che viene messo a bilancio, che viene fatto, è sempre merito loro. Ogni dato negativo è sempre colpa nostra. Quindi la responsabilità del buono e del bello è vostra, del brutto è nostra. Come le maggiori entrate

sugli oneri di urbanizzazione sono state tutte cose che ha fatto lui, che ha portato nuove risorse in città. Io mi chiedo se avesse fatto tutte queste cose, se avessi avuto tutto questo consenso, credo che i cittadini glielo avrebbero riconosciuto, perché se si fa qualcosa di bello di solito la cittadinanza è contenta. Invece mi sembra che un anno fa vi abbiamo fatto capire che forse non ha fatto proprio le cose così bene come lui pensa. Concludo così. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Piantanida. Ma quale fatto personale Consigliere Pirovano? No, no, no, è lei che ha detto che Piantanida diceva una cosa non vera, c'è lo streaming, andiamo a rivederlo. Lei ha detto stai dicendo una cosa non vera, lei l'ha detto non Piantanida. Ma io ho capito bene, vai a rivedere lo streaming. No io non devo rivederlo, perché io ascolto, lei ha detto al Consigliere Piantanida che diceva una cosa che non era vera. Comunque andiamo avanti. Consigliera Allegra, prego.

CONSIGLIERA ALLEGRA. Grazie, Presidente.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Ma però, Consigliere Pirovano, a me non detta la linea nessuno, a me non detta la linea nessuno, qui fino a prova contraria decido io, come decido io chi allontanare dall'Aula. Lei sta tenendo un comportamento da diverse mezz'ore che meriterebbe un richiamo. Io lo faccio adesso, dopodiché al prossimo richiamo la mando a bere il caffè. Prego Consigliera Allegra, chiedendo di fare un po' di silenzio perché parla la Consigliera Allegra.

CONSIGLIERA ALLEGRA. Dopo mi mandi con Tredanari a bere il caffè così me lo offre. Grazie. Buon giorno, grazie. Per quanto riguarda la questione della domanda della mia collega, magari la pongo alla fine dell'intervento così poi l'Assessore Moscatelli gentilmente mi può rispondere.

Io voglio segnalare che c'è un problema di accesso alla torre libraria della Biblioteca Negroni, per cui una serie di libri e il prestito libri è sicuramente ridimensionato. Tant'è che c'è l'Istituto Storico della Resistenza sta un po' cercando di supplire tutta quella parte che riguarda soprattutto la letteratura e la storia del Novecento, per cui di fatto sta facendo il

lavoro perché ci sono delle questioni relative all'accesso alla torre libraria, quindi non si può accedere ai libri. Allora mi chiedo come mai non si sia immaginato anche in questo bilancio di intervenire in questo senso. Poi magari anche su questo l'Assessore Moscatelli interviene, mi dice qualcosa perché vedo che sicuramente è sul pezzo rispetto al tema. Mi dispiace che il Sindaco, e poi va beh gli animi si scaldano, conosco bene la partita degli animi che si scaldano, vado avanti, però voglio dire che il Sindaco realmente quando si parla di Piano Musa incomincia a irritarsi, ecco mi viene da dire così. Gli altri Consiglieri si irritano pure, però poi bisogna immaginare anche che quando ci sono delle entrate e delle variazioni in positivo di 650.000,00 Euro allora facciamo poi i conti a tutto tondo. Nel senso che poi c'è qualche soldino in più per il Comune. Per cui cerchiamo di essere obiettivi su tutto.

Per quanto riguarda il tema dei cartelli, io ero presente in Commissione se pur non Commissaria della prima, però mi interessava sentire diciamo di prima voce la questione degli assestamenti, io ho proprio sentito, e credo che ci sia poi un verbale, in cui si è detto che questi cartelli sono stati pagati grazie ai gettoni di presenza dei Consiglieri della Lega Nord. Allora queste sono le parole che ho sentito.

(Interventi fuori microfono)

Posso finire Presidente? Finisco l'intervento poi magari qualcuno replicherà. Succede così no? Poi magari io ho sentito...

PRESIDENTE. Dovrebbe funzionare così sia quando parla lei e loro dovrebbero replicare dopo, sia quando parlano loro. Però purtroppo non funziona così sempre.

CONSIGLIERA ALLEGRA. Va bene, grazie Presidente, vedo che oggi ci stiamo rincanalando su un tipo di conduzione super partes. Va bene così, questa è la sua funzione e prosegua. Io questo ho sentito, evidentemente probabilmente ho sentito male, o magari il pregiudizio a volte fa sentire male delle cose, non le fa ascoltare in maniera corretta, però mi è sembrato questo. E' chiaro che questa questione dei cartelli che francamente mi sembra di una banalità totale, perché una città che immagina di essere inserita nel Corridoio 5, in Europa, che prende giustamente i fondi dell'Europa, però poi deve chiamarsi "Nuara", e allora veramente mi sembra un livello proprio basso. Però questo è uno spot per il Gruppo della Lega Nord, me lo lasci dire, questo è. Per quanto riguarda invece la questione degli asili nido,

c'era qualche perplessità e l'Assessore Moscatelli sicuramente è in grado di rispondermi, allora vedo a bilancio che era previsto un meno 50.000,00 Euro sulla gestione, e poi c'era una variazione in positivo di 12.000,00 più 25.000,00 Euro. Ecco allora io vorrei capire perché voi avete preso i 163.000,00 Euro della misura E1, e quindi vorrei capire dove sono rendicontati e dove sia la differenza di questi soldi. La ringrazio, spero di essere stata chiara, e buon lavoro.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Allegra. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Contartese. Prego.

CONSIGLIERE CONTARTESE. Grazie, Presidente. Verifica degli equilibri di bilancio. A me quello che sta a cuore, ma penso anche a tutti i cittadini di Novara, sono bene o male due-tre punti che la Lega Nord ha fatto le sue battaglie, vincendo anche le elezioni. Ma compreso anche noi, Forza Italia e Io Novara. Il Musa, il cavallo di battaglia fortissimo di qualche Consigliere comunale, i cittadini lamentavano che per i parcheggi, abbiamo fatto una campagna, è vero che c'è un contratto, ma è anche vero che se si vuole andare incontro ai cittadini si poteva andare incontro ai cittadini disagiati, e o quelli che frequentano aree mercatali. Perché sono state tolte le righe blu al mercato in piazza Macello, mentre intorno all'Ospedale ahimè i poveri cittadini che devono stare dalla mattina alla sera pagano gran soldoni di parcheggio. Lì proprio in questo equilibrio si poteva pensare anche ai cittadini disagiati. L'altra cosa...

PRESIDENTE. Posso chiedere cortesemente quello che vado chiedendo da diverso tempo un po' di silenzio, un po' di ordine, e un po' di rispetto nei confronti del Consigliere che in questo momento sta parlando? Probabilmente non posso chiederlo, perché se continuo a chiederlo e non viene fatto è una domanda veramente troppo difficile alla quale poter avere una risposta positiva. Richiedo per favore ai Consiglieri è possibile avere un po' di silenzio in Aula, un po' di ordine, e permettere ai Consiglieri sia di Maggioranza che di Minoranza di poter fare degli interventi, e che l'Assessore possa ascoltare per poi andare a replicare? E' troppo difficile o no? Prego, Consigliere Contartese.

CONSIGLIERE CONTARTESE. Grazie, Presidente. L'altro punto è sulla sicurezza, noi abbiamo visto grandi investimenti, io vedo anche sugli organi stampa tutto sulla sicurezza, ma alla fine della fiera sicurezza qui in base al bilancio si intende sugli edifici, che ben venga, che sia ben messi in sicurezza. Ma dagli organi di stampa io penso alla sicurezza come sicurezza dei cittadini, ma non mi sembra perché abbiamo fatto invece degli spot giornalistici. Sicurezza è come ha detto il Consigliere Piantanida 80.000,00 Euro, 80.000,00 Euro ma per il vestiario. Noi abbiamo investito 80.000,00 Euro sul vestiario dei Vigili. Ma quella non è sicurezza, quella è di contratto del contratto nazionale dei lavoratori che prevede che quando un lavoratore va in una sede lavorativa abbia una divisa. Quello mi risulta. L'altro è quello che è anche attuale di questi giorni, degli anziani. Io questo è un appunto che chiedo sia a Ballarè, sia al Sindaco Canelli, in qualsiasi occasione di elezioni comunali tutti i candidati Sindaci vanno verso i nostri anziani, che sono un bel bacino di voti. Ma ahimè questa volta mi sembra che il Sindaco Canelli abbia toppato dandogli quella sede, quell'area per poter fare l'Estate Novarese degli anziani. Io pensavo che si potesse dare di più, o quanto meno lasciarli dov'erano. Forse erano in un'area più consona alla loro tranquillità. Questo sono sotto il sottosuolo addirittura.

Altra cosa, voglio anch'io puntualizzare sui cartelli nuova di Novara. Io col mio Gruppo abbiamo anche noi votato all'installazione di questi cartelli, però non era scritto che votando quei cartelli si metteva il cappellino sulla Lega. Allora io ho votato i cartelli Nuara ma perché ritenevo che i cittadini novaresi si intravedessero nel suo dialetto che a Novara non c'è, è l'unica città del Piemonte che non parla il dialetto, e così l'ho votata perché ero ben felice di andare incontro a loro come se ci fosse qualche cartello quando vado al mio paese. Io ho votato quella mozione a favore perché fosse per i novaresi, e non un cappellino all'occhiello della Lega Nord. Ringrazio il Presidente, il mio intervento è finito. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Contartese. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Franzinelli. Prego.

CONSIGLIERE FRANZINELLI. Grazie Presidente, grazie ai Consiglieri che sono in Aula ad ascoltare con pazienza, pochi ma sono qua a fianco. Sostituisco il Presidente Murante pregando per cortesia di farmi fare l'intervento, perché altrimenti potrei farlo in

dialetto come suggerisce la collega, ma non lo farò, e non parlerò dei cartelli. Cerco di entrare però nei temi che un assestamento di bilancio e queste variazioni portano al loro interno, perché alcune volte veramente ci lasciamo, mi metto anch'io ovviamente, ci lasciamo andare alla ricerca della voce un po' più che fa spettacolo, e perdiamo il senso che anche un assestamento di questo tipo dà. Perché io ho cercato ascoltando sia in Commissione sia questa mattina con attenzione l'illustrazione dell'Assessore Moscatelli, e poi anche la replica a Ballarè del Sindaco Canelli, io credo che all'interno di un bilancio di questo tipo occorra cogliere, ma perché la città ce lo chiede, occorra raccogliere il senso e gli spunti positivi, anche se vogliamo innovativi che vi sono al suo interno. Io ne ho trovati non pochi, ne ho trovati non pochi, perché danno anche il senso di una svolta che questa Amministrazione ha intenzione ritengo di dare. Li vado proprio a elencare così materialmente, leggendoli anche in ordine di presentazione, perché è stato detto spesso che si vive un momento della finanza pubblica difficoltoso, le risorse che vengono trasferite dagli organi sia dello Stato che della Regione sono sempre meno, e quindi io credo che un'Amministrazione si debba identificare, quindi abbia anche una sua connotazione positiva se i fondi li va anche a ricercare al di fuori di queste vie istituzionali. Quando io all'interno di questo bilancio vedo che arrivano finanziamenti per esempio dalla Fondazione Cariplo, per esempio dalla Fondazione De Agostini, per esempio si vanno a intercettare e io mi auguro e auspico che sia così anche in futuro finanziamenti e fondi europei che addirittura non vengono trasferiti dalla Regione ma si va proprio a cercare di trovarli direttamente, queste sono secondo me le attività che un'Amministrazione seria al giorno d'oggi lo deve fare per cercare di dare alla città i servizi che altrimenti non riuscirebbe a dare, quei miglioramenti che altrimenti non riuscirebbe ad avere. L'esempio del trasferimento del finanziamento che la Fondazione De Agostini farai è un esempio calzante, perché è solamente grazie a questo che si potrà riqualificare una zona degradata, perché lo è diventata una zona degradata che è quella di via delle Rosette-via Redi totalmente abbandonata. Quindi intercettare soggetti esterni che possono aiutarci è uno dei segnali che traspare da questo bilancio, segnali altamente positivi ripeto.

Altre voci vi sono che danno il senso di una svolta che possiamo ritenerla per adesso minimale, ma che è un segnale, il fatto di voler riqualificare per esempio le fontane della città, e non ditemi che è un'affermazione banale, perché abbiamo parlato di cartelli, abbiamo parlato di cose sicuramente meno costose, parliamo di vasche e di fontane come riportato qui.

Mettere a posto quello che è stato tralasciato per anni, dove le fontane della città sostanzialmente ne funzionano 2 su 20, incomincia a dare un biglietto da visita diverso anche a una città che vuole caratterizzarsi come una città turistica, e che attiri persone dall'esterno per poterla visitare con i percorsi che dovranno essere fatti, programmati e portati avanti anche con l'apertura del Castello. Parliamo della conclusione, è una battaglia che io e l'Assessore Moscatelli abbiamo fatto per cinque anni contro l'altra Amministrazione, che è quella di sistemare gli impianti pubblicitari che in questa città sono un disastro. Guardate nei parchi, guardate nelle strade, guardate che condizioni hanno questi impianti pubblicitari. Un progetto che mai è stato portato a termine. In questo bilancio si parla e si dà finalmente conclusione con un finanziamento al progetto, che porterà anche a una regolamentazione che dovrà passare da questo Consiglio comunale degli impianti pubblicitari e della pubblicità in genere, che manca da questa città da tantissimo. Mi ricordo che forse con l'Assessore Moscatelli avremo presentato 5-6-7 interrogazioni in cinque anni, e sempre ci sono state date risposte assolutamente insufficienti, che rimandavano di mese in mese un qualche cosa che poi mai si è realizzato. Risultato il degrado anche su questo campo.

Ultima cosa e poi concludo, perché ripeto bisogna anche cercare di vedere i risvolti veri di un bilancio e dei numeri, è questo incremento perché purtroppo la nostra società ha bisogno di interventi sempre più massicci sull'argomento, l'incremento del finanziamento per l'inserimento dei disabili in struttura. Sono 100.000,00 Euro in più. Quindi io ho cercato di toccare veramente molto velocemente vari ambiti concludendo con l'ambito sociale, perché credo che sia fondamentale che si vada su questa strada. Poi tutto è possibile di miglioramento. E' chiaro che anche il bilancio di previsione fatto all'inizio dell'anno ha avuto questa caratteristica e ha questa caratteristica, che le variazioni, in questo caso l'assestamento e gli equilibri, vanno a tarare man mano in base alle necessità quello che è il bisogno e gli investimenti per il bisogno di questa città. Così si fa adesso.

Quindi capire dove vuole andare l'Amministrazione comunale significa guardare proprio gli elementi fondamentali di un bilancio, non perdersi nelle polemiche, e perdersi negli elementi minimali perché fa comodo polemizzare, o fa comodo cercare di prendere la scena. Ma occorre essere, passatemi il termine ovviamente senza offendere nessuno, occorre essere seri nel cercare di dare delle risposte e di esaminare queste risposte, contestandole

anche magari, in questo caso ritengo ci sia poco da contestare, proprio perché siamo qua per quello, siamo qua per dare risposte ai cittadini, e le risposte tante volte le vediamo all'interno dei numeri. Quindi non banalizziamo sempre tutto, non cerchiamo di andare sempre in direzione per prendersi un po' di visibilità, che conta poco all'interno dell'Amministrazione comunale, ma cerchiamo di guardare i numeri in questa loro concretezza. Io credo che in questo bilancio concretezza ne abbiano. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Franzinelli. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Macarro. Prego.

CONSIGLIERA MACARRO. Grazie, Presidente. Dunque, questi equilibri di bilancio diciamo visti così ci si accorge che ci sono una serie effettivamente di nuove entrate che è un dato positivo ovviamente per la nostra Amministrazione. Le maggiori entrate dovute appunto ai trasferimenti da parte dello Stato, i finanziamenti europei per portare avanti dei progetti sul territorio, una maggiore entrata del Musa. Però abbiamo anche dei valori, dei dati negativi che sono anche preoccupanti. Innanzitutto vorrei parlare dell'ATC, è stato già ripetuto diverse volte qua oggi dai colleghi Consiglieri, e noi non possiamo che esprimere anche noi preoccupazione in relazione a questa questione molto scottante e che sostanzialmente quando noi vediamo 1.000.000,00 di Euro relativi al 2011 non sappiamo che cosa questo porterà poi per il 2012-2013-2014-2015 fino arrivare ad oggi. Quindi questo rappresenta sicuramente un tema che come diceva il Consigliere Andretta dovrà essere portato e discusso in maniera attenta dall'Amministrazione, proprio per evitare che diventi una catastrofe. L'altra cosa su cui un po' stupita ho letto i dati, sono la diminuzione delle sanzioni al Codice della strada. Allora questa diminuzione di 300.000,00 Euro nel primo semestre del 2017 confrontato con i dati e il numero delle sanzioni, effettivamente è andato abbastanza inquietante, perché porterà alla fine dell'anno con questo trend a una diminuzione, ho visto le proiezioni, di circa 500.000,00 Euro. Su questo vorrei dire che effettivamente si può fare qualcosa, non dobbiamo rassegnarci a ridurre, anche perché fosse una riduzione perché i cittadini sono più educati e più rispettosi del Codice della strada ben venga. Il problema è che sono state elevate un numero di multe inferiore rispetto agli scorsi anni. Ci troviamo in una città che oggi vede maleducazione dappertutto, e quindi anche lo stazionamento di auto in

sosta ovunque, a cui non corrisponde l'elevazione di multe. Faccio un esempio sulla viabilità per esempio del viale Roma, è diventato un delirio. Detto questo quindi questo secondo me dovrebbe essere un punto come diceva anche il Sindaco che forse sarebbe il caso di iniziare a fare un maggiori controlli. L'altro aspetto è le maggiori entrate derivanti dal Piano Musa. Ecco io concludo magari con una domanda all'Assessore, perché non avendo partecipato alla Commissione non ho avuto l'occasione di chiedere, se questi soldi hanno una destinazione specifica. Sarebbe bello visto che il Musa non è amato dai cittadini, è qualcosa che sappiamo bene è difficile andare a togliere, eccetera, quanto meno destinare questo tipo di maggiore entrata a qualcosa che possa rendere di più sulla mobilità sostenibile in città. Quindi dedicare parte di questi proventi a rendere più facile muoversi con i mezzi, oppure con le biciclette, quindi piste ciclabili o quant'altro. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Macarro. Io non ho altri iscritti a parlare. Consigliera Paladini, prego.

CONSIGLIERA PALADINI. Grazie, Presidente. No, non stavo aspettando, perché vedo che ridono, ma siete voi che state aspettando me, è diverso questo giro. Detto questo, proviamo ad andare un po' nella concretezza, e proviamo a non dire delle scorrettezze. Quindi parto dal primo punto, volevo fare un intervento diverso, però siccome mi ha molto solleticata l'intervento anche di una serie di Consiglieri, diciamo è stata detta una grande scorrettezza, allora interveniamo da lì. Vorrei fare una precisazione, questi soldi che vengono accantonati per le decadenze della ATC sono richieste che arrivano nell'estate scorsa. Vorrei che fosse chiaro, perché non c'è un senso di responsabilità da parte di qualcun altro. Diverso è stato nel 2012 quando sono arrivate una serie di richieste di decadenza e di morosità, perché ne arrivarono 350 circa nel 2012, di morosi incolpevoli. A quel punto siccome c'era molto disordine quando ci siamo insediati, e c'erano addirittura degli alloggi che erano occupati da persone morte, c'era una serie di disordine, fummo proprio noi a chiedere all'ATC mettiamo ordine. Non sono state congelate con la delibera del 2013 le colpevolezza, tutt'altro. Fu fatto un atto per permettere la rateizzazione di quella morosità, perché quando alcune morosità erano superiori ai 30.000,00 Euro era ovvio che alcuni inquilini che avevano una morosità pregressa da prima del 2005-2006, da diversi anni, quindi diversi anni, non potessero pagare

quella cifra... scusi signor Sindaco io l'ho ascoltata in silenzio, oggi sono stata proprio in silenzio. La sento, è qua davanti a me, non è che sono... Poi faccia tutte le Conferenze stampa che vuole, ha lì i giornalisti, poi fa la sua bella Conferenza stampa e ognuno dice la sua. Però sono gli atti che parlano. Quella delibera servì per stabilire quali erano i tetti massimi e le modalità di rateizzazione, ed è la stessa delibera che poi è stata adottata recentemente dalla Regione Piemonte per permettere ai morosi colpevoli di rientrare del loro debito. Perché è stata fatta tal quale dopo due anni di contenzioso con ATC, che ATC diceva che era illegittima quella delibera nonostante i colori, perché alcuni poi solleticano e dicono queste decadenze sono arrivate perché è cambiato il colore politico. Tutt'altro, i rapporti anche... scusi Sindaco, faccia dopo la sua Conferenza stampa.

Esce il Presidente Murante, assume la Presidenza il Vicepresidente Strozzi

PRESIDENTE. Signor Sindaco, per favore, chiedo silenzio. Permettiamo alla Consigliera Paladini di parlare. Prego.

CONSIGLIERA PALADINI. Detto questo, era un modo per permettere una rateizzazione di quelle morosità, era un modo per far sì che rientrasse qualcosa, perché per anni, sì per tanti anni tantissimi colori politici si sono alternati, ma per tantissimi anni fino al 2011-2012 questa situazione non è stata presa in mano. Detto questo, oggi siamo davanti a un nuovo problema, perché è vero che si accantonano questi fondi, ma se non si risolve la modalità di accesso all'incontro con quel tavolo, con quella Commissione che è stata attivata, per cui siamo veramente molto in ritardo, c'è una un'interrogazione e spero che la settimana prossima mi si risponda all'interrogazione, allora sì che per forza dovremo accantonare, perché le rateizzazioni non partiranno. Ho visto che avete cambiato finalmente la delibera, per cui potranno anche accedere a questa rateizzazione anche i cittadini che hanno morosità in una serie di cose. Però stiamo attenti, perché l'argine per fortuna oggi possiamo metterlo perché i Regolamenti attuativi del 2015, della legge regionale, permettono finalmente di essere un po' più efficaci. Perché il vero problema di tutto questo peso della colpevolezza, i veri problemi sono due, uno il senso civico, per cui quando viene assegnata una casa nel 1990 si pensa che quella casa sia di proprietà e si pensa che si possa fare quel che si vuole, sia dal

punto di vista del canone sia dal punto di vista della manutenzione del proprio alloggio. Questo è molto scorretto. Più volte ci siamo detti in quest'Aula che sarebbe importante avviare un percorso di senso civico. Secondo è diciamo la gravità di quella legge regionale che priva di alcuni Regolamenti non permetteva né ai Comuni di avere nessuna tutela, ricordiamo che durante i quattro anni di Amministrazione Cota, della Legislatura Cota, si sono alternati quattro Assessori regionali alle case popolari, per cui continuavano a cambiare le cose, e diciamo che la situazione ATC, riordino delle ATC, regolamenti delle ATC, sono stati assolutamente dimenticati dall'ultimo Piano Casa della... fino all'intervento dell'Assessore Ferrari, di cui penso che tutti riconoscano l'importanza, il valore, perché a prescindere dai colori quello che sta facendo l'Assessore Ferrari in merito alle case popolari è sicuramente rivoluzionario, è sicuramente anche con coscienza e competenza. Cosa che per almeno 5-6 anni non abbiamo avuto il piacere di avere. Per cui mettiamo un po' di ordine.

Detto questo arriviamo al tema preciso di questi equilibri. Credo che questi equilibri siano più un esercizio di equilibrismo che vero e proprio equilibrio, perché purtroppo qui dentro di nuovo ci troviamo a riscontrare, anzi a non riscontrare alcuna scelta politica. Io l'ho già detto in Commissione, ci sono due filoni, c'è il filone per fortuna ci sono dei trasferimenti e quindi possiamo mettere in campo delle azioni, e questo è un filone, e poi c'è un filone del c'era una volta. Perché da una parte ci sono per fortuna dei trasferimenti, e quindi alcune cose lo riconosciamo verranno fatte, dalla Cupola, all'ultimazione del Castello, ad alcune operazioni sulla Biblioteca, piuttosto che alla chiesa di San Luca, piuttosto che agli interventi grazie ai trasferimenti della Fondazione De Agostini. Però sono sempre delle operazioni che vengono dall'esterno, e che ci permettono di finanziare le opere di questo bilancio. Invece dall'altra parte ci sono delle cose che scompaiono, perché non si è in grado di risolvere il tema, non si è in grado di risolvere i problemi, o non si è in grado neanche di fare una proposta politica. Quello che è stato scritto a gennaio, o a dicembre quando è stato approvato il bilancio preventivo, non siamo neanche in grado di portarlo avanti fino a luglio. Per cui la piscina di via Solferino resta chiusa e spariscono i 23.500,00 Euro, e quindi c'era una volta la piscina di via Solferino. C'era una volta la lotta alle zanzare, per cui siccome la Regione non dà 15.000,000 Euro si fa 15.000,00 Euro fin dove si può arrivare, questo ci è stato detto in Commissione. Ci sono 15.000,00 Euro del Comune, il cofinanziamento non c'è, si fa quel che si può con i 15.000,00 Euro avanzati.

Ci sono poi da non dimenticare le fantastiche mozioni che vengono approvate in Consiglio Comunale e poi non trovano legale in questo bilancio. Per cui sul commercio di piazza Gramsci non c'è una parola, è stata approvata una mozione da voi all'unanimità, e non c'è una riga. Avete detto agli equilibri vedrete. Non c'è una parola, non c'è una parola per lo spostamento di Icaro, per l'arredo urbano, per tutto quello che avevate scritto in quella mozione che avreste fatto per rivitalizzare piazza Gramsci. Non c'è una parola e non c'è 1,00 Euro per piazza Garibaldi, c'era il progetto nel cassetto ma non c'è una parola. C'era un altro progetto bike to work, in bicicletta al lavoro, che avete approvato voi all'unanimità, e non c'è una riga, 1,00 Euro. No c'è una parola per le agevolazioni per i commercianti di Piazza Garibaldi, un'altra mozione che avete votato voi tutti all'unanimità. Io in quel giorno vi ho detto secondo me votiamo un'altra cosa che poi non avrà gambe, e di nuovo non c'è una riga, non c'è niente. Siete voi la Maggioranza, potreste dirlo voi, ricordarlo voi che si votano delle mozioni qui e poi qui, è qui che si decide se si fanno o non si fanno quelle cose.

Ultima le deiezioni canine, sarà un tema più o meno importante, si dice mettiamo i sacchetti, mettiamo le macchinette, mettiamo le cose, non c'è 1,00 Euro. Cioè di questo stiamo parlando, stiamo parlando che si fa la Maggioranza proponendo delle mozioni bellissime, e poi l'unica cosa che si riesce a fare con un autofinanziamento. Guardate non voglio neanche entrare al dialetto o non dialetto, ognuno ha le sue radici, per cui non è questo importante, mi sento novarese quanto chi è novarese doc. Non credo che sia quello il tema. Il tema è un altro, avete votato quella mozione, siete convinti di quella mozione, non dovete finanziare voi i cartelli Nuara. I cartelli Nuara dovevano essere finanziati con 600,00 Euro tirati fuori da qualsiasi altra voce, perché se no voi state creando un precedente pericoloso, quello che non viene finanziato dal privato, Fondazione, eccetera, non lo fa nessuno. Resta solo carta straccia. O arrivano i trasferimenti dall'esterno, arrivano i trasferimenti dei Partiti politici, arrivano le erogazioni volontarie, o questa Amministrazione non è in grado di fare niente. Questo il tema politico. Il tema politico è che vuoi votate una mozione, anche alcuni della Minoranza votano quella mozione, e non siete in grado tra le pieghe del bilancio di trovare 600,00 Euro. E' qui la vostra debolezza, qui siete incapaci, qui questa Giunta non è in grado di venirvi dietro, qui non siete Maggioranza. Questo è l'errore, le vostre scelte non hanno mai le gambe, le vostre scelte non ci sono. Voi dovete soltanto ringraziare chi vi fa dei trasferimenti, non c'è una scelta politica, non c'è un indirizzo politico. Non apre la piscina,

non c'è un'alternativa. Questi 23.000,00 Euro invece di toglierli dovevi rimmetterli per mettere la navetta, per mettere altre cose, per mettere un servizio di agevolazione calmierata, per permettere allo Sporting di abbassare le tariffe per chi ha un ISEE basso, per chi è anziano, per chi fa fatica ad arrivare fino allo Sporting. Invece voi no, non fate scelte politiche. Quell'ATI di Roma rinuncia e allora si chiude la piscina E' più facile, è più semplice,

La Regione non dà il contributo per le zanzare, il pezzo di 15.000,00 Euro, e quindi le periferie non vengono disinfestante. E' tutto così, questo è un bilancio del gambero, è il bilancio di chi continuamente dice delle cose e poi vai in indietro, promette delle cose e poi vai indietro. E' il bilancio di chi non ha un'idea politica, è il bilancio di chi le idee politiche cerca di propinarle qui per avere un bel titolo sul giornale, ma poi come sempre qui non c'è scritto niente. Smettetela di farvi prendere in giro.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Assessore Moscatelli per favore, non interrompa la Consigliera Paladini. Prego.

ASSESSORE MOSCATELLI. E' due ore e mezzo che sento parlare...

PRESIDENTE. Avrà poi diritto di replica quando saranno finiti gli interventi. Prego, Consigliera Paladini.

CONSIGLIERA PALADINI. Assessore Moscatelli, lei è stata una professoressa nella vita, e mi permetta, quando ero seduta al suo posto è stata anche una professoressa nel modo di fare il Consigliere Comunale. Le assicuro che i suoi interventi di 20-25 minuti quando c'era la seduta di bilancio e l'Assessore Dulio al suo posto ascolta va in maniera silenziosa, sono stati per me fonte di insegnamento. Quindi oggi mi permetta di restituirle quell'insegnamento e quella formazione che lei mi ha dato. Quindi oggi mi permetta di intervenire e di restituirle quel grande patrimonio che lei mi ha fornito negli ultimi cinque anni. Detto questo...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. No, Consiglieri. Prego, Consigliera Paladini.

CONSIGLIERA PALADINI. Penso di avere anche il tempo del Gruppo perché mancava Zampogna, mancano tutti.

PRESIDENTE. Non ho dato nessun tempo. Prego.

CONSIGLIERA PALADINI. Ultimo tema, credo sì di aver detto praticamente tutto, ultimo tema importante, perché le scelte hanno poi delle conseguenze. Per cui vediamo il Piano delle assunzioni e si sceglie di non assumere più gli elettricisti nonostante ci sia il stato già il bando, e poi vedremo davvero cosa succederà, nel senso che la gestione poi è davvero difficile visto che gli uomini sono sempre più ridotti al lumicino stando in tema. Detto questo però si assumono è vero delle insegnanti per gli asili nido, ma il saldo è soltanto poi un più uno, per cui ci si nasconde dietro a questa cosa per cui dice abbiamo puntato sulle assunzione degli asili nido, salvo poi vedere una riduzione di 100.000,00 Euro per le cremazioni perché non ci sono abbastanza operai al Cimitero per permettere questo servizio, perché di un servizio stiamo parlando. La morte è un fatto che credo toccherà tutti, è una sicuramente una certezza che abbiamo tutti, poi ognuno a suo modo, ed è anche giusto che ciascuno possa scegliere la sua forma di tumulazione. E' vero è stato sistemato il forno, però ci ha spiegato l'Assessore in Commissione che ci sono minori entrate di 100.000,00 Euro perché manca il personale per le cremazioni. Allora mi chiedo perché non abbiamo visto l'assunzione di personale per il Cimitero, visto che ci sono le persone che non sono più idonee, ci sono operai che hanno delle difficoltà. Per cui questa è l'ennesima dimostrazione che non c'è neanche per la morte, abbiamo visto già i precedenti sul Cimitero, per cui bisogna fare le segnalazioni quando ci sono le erbacce intorno, per lo stato di degrado del Cimitero, però in questo non c'è neanche rispetto alla scelta, del diritto alla scelta appunto della morte delle persone.

Ultimo, non è una polemica sterile, ma una polemica di sostanza, ultimo per il c'era una volta l'Estate Anziani. Sono 5.000,00 Euro in meno in questo bilancio, avevate messo a bilancio 10.000,00 Euro, ne avete dati solo 5.000,00 al nuovo organizzatore...

(Interventi fuori microfono)

Quindi all'organizzatore attuale sono stati dati 10.000,00 Euro Assessore?

PRESIDENTE. No, ha sbagliato l'Assessore.

CONSIGLIERA PALADINI. No, no, spieghi. Se ho sbagliato io a leggere le carte...

PRESIDENTE. Consigliera Paladini, c'è stato un qui pro quo, sono 5.000,00 Euro come correttamente ha detto lei.

CONSIGLIERA PALADINI. Magari poteva essere importante visto che la salute e il benessere dei nostri anziani è sicuramente una priorità, io credo che di nuovo voi siate stati salvati da qualcuno, per cui dovete ringraziare e lo ringrazio per primo io, ... dovete ringraziarlo anche voi per avervi salvato e tolto le castagne dal fuoco per l'ennesima volta, però magari quei 5.000,00 Euro potevano esservi utili per rendere l'area più idonea più conforme, per migliorare le condizioni di ombreggiamento. So benissimo cosa dico Sindaco, avete scelto di ridurre il contributo, va bene, potevate lasciare 5.000,00 Euro per migliorare la qualità scegliendo una location che poteva essere una scuola, o qualunque altro luogo, più idoneo, o rendendo più accogliente quella location, quella sistemazione. Ciò detto, meno male che è arrivato Faccioretti, meno male che vi ha salvato. Ma non per voi, meno male che ha salvato l'intrattenimento estivo degli anziani, perché se no sarebbe stata nuovamente il buco dell'acqua della piscina Solferino.

Detto questo Assessore Moscatelli io la ringrazio perché è sempre molto trasparente e precisa, credo però che la forza e la debolezza di ciascun Assessore traspari anche da questa delibera, da questo atto, per cui quando vedo che sul turismo non viene messo... traspaià ha ragione, ho sbagliato io, però traspaià da questo atto, perché quando sul turismo non c'è una parola, non c'è una variazione, non si sa come sono stati spesi quei soldi, non si sa se ci saranno degli incrementi, se ci saranno delle variazioni, ovviamente è la fotografia della continua assenza di un Assessore che non abbiamo mai avuto il piacere di vedere in questa Aula, che neanche oggi non è presente e nemmeno giustificato in occasione degli equilibri di bilancio. Per cui grazie a lei, ma non possiamo dire altrettanto di tutta la squadra.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Paladini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Degrandis. Prego, Consigliere Degrandis.

CONSIGLIERE DEGRANDIS. Grazie, Presidente. Se le proposte non hanno le gambe le bugie hanno le gambe corte e il naso lungo. Iniziamo a parlare della lotta alla zanzara che è sta tirata in ballo, quest'anno Novara ha finalmente avuto la disinfestazione. Erano tre anni, quindi il vostro mandato, che la disinfestazione alle dalla zanzara non veniva fatta. Certo, con un contributo minore perché la Regione non ci ha dato la sua parte, ma siamo intervenuti su 6.000 tombinature per gli interventi larvicidi e sulle aree verdi. Poi visto che il suo era l'ultimo intervento è venuta in mente una cosa, penso anche al mercato coperto, con la riduzione del canone del 15%, quindi 25.000,00 Euro di meno rientrati perché abbiamo rimodulato i parcheggi di viale Dante per un anno per permettere agli operatori in un periodo di crisi di essere sostenuti. Noi ci crediamo nel mercato coperto, non erano solo spot...

PRESIDENTE. Consigliera Paladini, per favore, mi pare che lei non sia stata interrotta. Quindi dia la facoltà al Consigliere Degrandis di parlare.

CONSIGLIERE DEGRANDIS. Quindi complimenti qua sia al bilancio oculato dell'Assessore Moscatelli, che in questo caso al nostro Assessore Franco Caressa. Gli amici della Lega hanno versato 650,00 Euro per i cartelli Nuara, bene, voi invece avete usato i soldi dei cittadini per rimuoverli. Questa è già una differenza. Se questo è il vostro metro allora non vi dovrebbe neanche piacere il versamento che hanno fatto i colleghi dei 5 Stelle per il fondo morosità. Quindi dovete capire un attimo anche quale è il vostro metro anche nei giudizi. Abbiamo potenziato i cantieri lavoro per i disoccupati, ci sono i soldi a bilancio. Nelle entrate ci sono i soldi di Musa, è vero, ma il Musa ci è stato lasciato, non è che l'abbiamo inventato noi, o l'abbiamo voluto noi. Avete legato voi mani e piedi le Amministrazioni dopo ad un progetto che i cittadini non volevano.

Qua quando sento un ex Assessore parlare di un referendum sui cartelli che i cittadini non sarebbero favorevoli, perché non avete fatto voi un referendum sul piano parcheggi? Perché non avete fatto voi un referendum sull'accoglienza? Perché non avete fatto voi un referendum su ogni scelta scellerata che avete fatto? Avete parlato di via Ticino, bene anche qua siamo davanti al classico esempio di come il PD sa girare la frittata. Nel 2013 con una delibera assurda avete bloccato voi le decadenze e oggi venite a spiegare a noi come fare. Va

bene anche questo. L'altro Consigliere che parla di Musa perché abbiamo tolto i parcheggi ai più ricchi, non ho ben capito, di mercati, adesso non so come era, abbiamo tolto 316 parcheggi e io ne vado perché ci siamo ritrovati dei parcheggi che gli altri non avevano finito probabilmente perché pensavano che sotto elezioni avrebbero preso la metà della percentuale che poi hanno preso, quindi sono rimasti lì, si sono sistemati, e abbiamo tolto noi 316 parcheggi. Allora lo ricordo, piazza Pasteur meno 75 stalli, via Gorizia meno 22, via Legnano meno 49, via Pontida meno 19, via Piave meno 22, via Monte San Gabriele meno 6, ex Rotondi meno 123...

(Interventi fuori microfono)

Io non l'ho interrotta, Presidente insomma non si può mai fare un intervento in questa Aula.

PRESIDENTE. Consiglieri, ma questo vizio qui dobbiamo togliercelo via, ma io lo dico sinceramente, io non tollero che si interrompa il Consigliere. Questa piega qui non la dovete prendere quando si presiede, che sia il Presidente o che sia io. Bisogna finirla. Ognuno ha la libertà di esprimere il proprio parere. Quindi chiedo rispetto nei confronti dei Consiglieri. Prego, Consigliere Degrandis.

CONSIGLIERE DEGRANDIS. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Ha parlato. Ho ascoltato e c'è qualcuno che interferisce. Consigliere Contartese la prego di non interferire quando parla il Consigliere Degrandis. Questa è una regola che vale sia per la Maggioranza che per l'Opposizione. Prego, Consigliere Degrandis.

CONSIGLIERE DEGRANDIS. Grazie, Presidente. Meno 123 parcheggi all'ex Rotondi. Poi ci dicono che andiamo incontro ai ricchi. Adesso io voglio dire all'ex Rotondi ci parcheggiano i pendolari, andiamo incontro ai lavoratori che fanno i pendolari, non è che andiamo incontro ai ricchi. Nelle vie lì ci parcheggiano le persone che ci abitano e vanno a spendere soldi e ci lavorano, non è che andiamo incontro ai ricchi. Poi vengono sfatati altri falsi miti, mi ricordo un post di un ex Assessore che scriveva "meno 580.000,00 Euro per il trasporto pubblico, così si uccide il servizio pubblico". Bene, anche qui i soldi ci sono, e gli

equilibri lo dimostrano. 40.000,00 Euro per il ripristino di vasche e fontane, mi hai anticipato qua il collega Franzinelli. Io ho sentito parlare di manutenzione ma se qualcuno prima avesse fatto la manutenzione oggi non dovevamo spendere 40.000,00 Euro per il ripristino. L'estinzione anticipata dei mutui dimostra poi un bilancio oculato che libera risorse, grazie ancora all'Assessore, a tutto il lavoro che è stato fatto. Un bilancio per un Comune che è diventato attrattivo finalmente per fondazioni e per altri contributi, e un Comune che sa anche reperire fondi e finanziamenti. Non vedo perché dovremmo vergognarci di prendere i soldi dell'Europa che versa l'Italia. So che voi siete abituati con gli aiuti per i profughi, però... Un'Amministrazione attenta alle periferie, 150.000,00 Euro per interventi sulle periferie, 7.672.000,00 Euro dal bando del Ministero. Poi un altro contributo dalla Fondazione De Agostini di 305.000,00 Euro per gli interventi tra via Redi e via delle Rosette. Insomma abbiamo sfatato tutte le balle che sono state raccontate. Come dicevo le bugie hanno le gambe corte e il naso lungo. Invece per la proposta che aveva fatto il Consigliere Andretta per la Commissione, oggi qua non c'è il Presidente, è Maurizio Nieli, ma penso non abbia problemi. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Degrandis. Io ho iscritto a parlare il Consigliere Marnati. Prego, ne ha facoltà.

Rientra il Presidente Murante che riassume la Presidenza

CONSIGLIERE MARNATI. Grazie. Con questo intervento credo che si vadano a concludere tutti gli interventi insomma che sono stati fatti sugli equilibri di bilancio. Ma come in una competizione agonistica dove c'è un corridore che corre più veloce degli altri, ovviamente ci sono gli avversari che cercano di correre quanto lui, e cercano magari tra il lecito diciamo un po' quello che succede spesso nello sport, tirargli la maglietta per rallentare la corsa. Ecco è quello che ho sentito un po' dai vostri discorsi oggi dell'Opposizione, perché avete parlato solo di Musa e delle decadenze dell'ATC. Poi andiamo ad approfondire questo tema. In realtà oggi l'Assessore ha fatto un altro tipo di intervento, l'Assessore Moscatelli, e cosa si evince? Si evince che questa Amministrazione, la Giunta, le strategie politiche hanno deciso di porre particolare attenzione soprattutto ai progetti delle periferie, in controtendenza

a quello che è stato fatto negli anni precedenti. Valorizzare questa è la cosa che non è della Lega come qualcuno vuole far credere, ma è dei novaresi, un patrimonio novarese, i beni culturali della Novara dell'800 con vari interventi culturali. Poi mi pare invece che ci sia anche un equilibrio tra l'entrata e l'uscita grazie al paziente e meticoloso, perché dietro a questa delibera c'è lavoro di mesi di tutti gli uffici, dell'Assessore, della Giunta, di tutta l'Amministrazione. Quindi mi pare che l'Assessore soprattutto quando accantona i soldi per eventuali emergenze faccia un po' la politica che fa la formica, cioè mette da parte i soldi per un rigido inverno a differenza magari di una cicala che spende tutto quello che ha per fare bella figura, soprattutto con qualche spot elettorale a fine del proprio mandato. Investimenti, noi abbiamo puntato molto sugli investimenti. Novara si vede che ha già un nuovo volto, abbiamo ricevuto numerosi apprezzamenti sul discorso delle strade, e anche sulla sicurezza. Ogni volta che noi cerchiamo di promuovere le nostre cose anche sui social network, tipo il profilo del Sindaco Canelli o anche il mio, ma anche quelli dei Consiglieri, gruppi organizzati magari dell'esponente medio fazioso del Partito Democratico vengono a criticarci cercando di far credere che la nostra città sia allo sbando, sia coperta da rifiuti e tutto sia in degrado.

In realtà non è così, perché se poi mettiamo altri soldi per ripristinare, oltre tutto quello che è stato già fatto, ripristinare la rotonda allo Sporting per garantire la sicurezza di uscita, che oggi era diciamo un po' azzoppata, il monitoraggio dell'amianto, il ripristino e messa in sicurezza della Chiesa di San Luigi che non so quanti anni sia in quella situazione che ha sbarrato praticamente una strada nel cuore della città. La manutenzione degli alloggi ERP. Poi sempre se il PD me lo permette vorrei ringraziare anche le donazioni da parte della Fondazione De Agostini, un sostanzioso anzi contributo per la riqualificazione dell'area verde di via Redi davanti al nostro asilo.

In più l'Assessore cosa ha spiegato prima, la chiusura anche di sette mutui, questo è un modo lungimirante di amministrare i nostri soldi, quindi andiamo a liberare ulteriori risorse che sicuramente porteremo dei nuovi progetti anche qui per la manutenzione e il ripristino di nuovi edifici e di tutta la città nelle aree degradate. Oggi voglio, non lo facevo da tempo, invece non lo vedo in Aula, beh comunque per Andretta, un po' l'assopito Andretta, perché negli ultimi Consigli Comunali insomma ha un po' abbassato i toni, e ho apprezzato il discorso che ha fatto, perché ha parlato della decadenza di ATC che è stato uno dei più grandi buchi che ha fatto evidentemente l'Amministrazione precedente, e del piano Musa. Quindi ha

criticato solamente l'operato del Partito Democratico insomma. Se andiamo poi analizzare, e magari poi lo farà meglio nel dettaglio l'Assessore, l'ha fatto anche il Sindaco, ma l'abbiamo ripetuto tutti, diciamo che chi magari non ha vigilato è stato il Partito Democratico, 2012-2013-2014-2015-2016 sono gli anni dove noi abbiamo accumulato una grande morosità. Poi nei termini e nelle cifre si andrà a verificare realmente se sono veritiere oppure no, però ci stanno lavorando l'avvocatura e l'Assessorato al bilancio. Poi Ballarè invece, finalmente lo Stato aiuta il Comune di Novara. Ma non è così. Dà una mano da una parte lo Stato, dall'altra parte se lo riprende, perché a parte che i soldi sono i nostri, cioè i cittadini novaresi con le proprie tasse fanno un gettito fiscale e poi quello che torna è veramente in minima parte. Da qui era nato il famoso federalismo fiscal, cioè ognuno si tenga a casa propria i soldi che riesce a produrre. Quindi lo Stato ci dà soprattutto dopo che i Sindaci, ma non sono quelli della Lega, o del Centrodestra, di Fratelli d'Italia, ma anche quelli del PD si sono lamentati, perché bisogna andare sempre col cappello a chiedere l'elemosina, ci avete abbandonato, gli Enti locali non hanno più risorse per erogare i servizi. Poi si vede che la maggior parte dei soldi vengono destinati al salvataggio delle banche, e come al solito per l'accoglienza degli immigrati. Poi ogni tanto ci danno qualche soldino per tenerci buoni, come è successo quando abbiamo votato l'ultima variante qualche mese fa, per dire avete visto voi avete accolto i migranti vediamo due soldi così siete contenti e potete fare le vostre cose. Non funziona così, ma neanche l'Europa funziona così. Noi siamo solamente partecipando ai bandi stando nelle regole. Oggi è così il sistema europeo, noi lo vogliamo cambiare totalmente. Io ho guardato su internet negli ultimi anni l'Europa il saldo negativo dell'Italia ha perso 39 miliardi di Euro. Vuol dire che lo Stato italiano dà dei soldi all'Europa e poi tornano indietro e poi nel 2015 abbiamo perso 5,4 miliardi di Euro. C'è qualcosa che non funziona. O tutti i Comuni non sono in grado di partecipare, quindi sono inefficienti, o forse al sistema è difficile accedere, è difficile riuscire ad avere queste risorse.

Noi cerchiamo di farlo. ha fatto bene la Giunta ad approfittare di questo sistema perché ripeto sono soldi nostri, a noi servono per investire, per cambiare la città, per dare il posto di lavoro, e di continuare nel nostro progetto che è quello di dare una Novara moderna, di cambiare il volto. Lo stiamo facendo. Quindi io sono felice e sono soddisfatto dopo un anno di questa Amministrazione che finalmente diciamo dai progetti si è partiti e si è passati

alla concretezza. Quindi la manutenzione dei monumenti, delle fontane, delle rotonde, sono cose positive.

Pr quanto riguarda i cartelli Nuara, ma cara grazia, stiamo parlando di otto cartelli sobri, piccoli, che a noi servivano solamente per valorizzare, per mantenere le tradizioni, le radici della città. Se vi danno fastidio ditelo pure, sono soldi che hanno dato dei cittadini, che hanno convogliato in un movimento politico che ha solo fatto da diciamo da giro al Comune.

Io mi ricordo che c'è stato un referendum dove i cittadini erano stanchi che il Governo desse soldi ai Partiti, oggi invece ci sono dei movimenti politici, ma non solo il nostro, è stato anche raccontato il Movimento 5 Stelle, ma dovrebbero farlo tutti, se hanno dei progetti che male c'è, che male c'è raccogliere dei soldi per fare delle cose per la città. Ditelo che a voi dà fastidio il fatto che questa Amministrazione abbia deciso di mettere i cartelli che voi avete voluto togliere, perché per voi parlare di dialetto vuol dire fare uno spot elettorale sulla Lega perché da sempre in modo coerente noi della Lega Nord abbiamo cercato di valorizzare e tramandare non solo a Novara ma in tutti i Comuni quello che sono le nostre tradizioni. Ben vengano, continueremo così, anzi abbiamo altri progetti da portare avanti, e presenteremo noi le mozioni, così vedremo se voi avrete il coraggio di bocciare la valorizzazione delle nostre tradizioni. Grazie mille.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Marnati. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Iacopino, prego.

CONSIGLIERE IACOPINO. Grazie, Presidente. Vorrei esprimere le mie perplessità, la minore entrata dalle sanzioni del Codice del codice della strada. A mio avviso Novara dovrebbe essere una città disciplinata. L'importanza dell'ordine in città è data dal fatto che comunque per vivere in una comunità bisogna rispettare le regole. Partiamo da questo presupposto. Adesso a me non basta dire che le sanzioni sono in linea con gli scorsi anni, per me va aumentato il controllo in città. Quindi oltre ad agire sull'educazione civica delle persone cerchiamo di punire chi sbaglia. Purtroppo in qualche via la situazione è un po' soffocante, quella del parcheggio selvaggio ad esempio, e ci sono stati anche tanti incidenti anche in tangenziale, oppure viale Roma. In viale Roma è una situazione allucinante. Quindi mi chiedo siccome i fondi sono pochi, lo capisco, non si possono assumere personale a causa

purtroppo del bilancio, se sia possibile fornire di strumenti elettronici, tecnologici, la Polizia municipale. Adesso io non so mi rivolgo l'Assessore che non c'è, scriverò un'interrogazione, io so che esiste sistema "targa system", mi dicono che a Novara esiste solo che non viene usato. Lo chiederò all'Assessore. IN più esistono vari strumenti per le segnalazioni ai Vigili urbani, che potrebbero aiutare ad aumentare gli interventi, a migliorare comunque la situazione. Secondo me comunque bisogna aumentare l'entrata dalle sanzioni, perché in certe vie la situazione è davvero invivibile, e in più fanno bene anche alle casse del Comune.

Per quanto riguarda le zanzare, non abbiamo ben capito il perché la Regione Piemonte non abbia erogato i fondi, ma fa niente. Comunque lasciando stare la parte tecnica a nostro avviso bisogna agire prima. Se sappiamo che come ogni anno la Regione poi non eroga i fondi mettiamoli noi questi fondi, perché comunque abitiamo a Novara che purtroppo è la città dove la zanzara è un fenomeno ordinario, e quindi prendiamo provvedimenti. Bisogna partire da aprile, con le larve, e poi disinfestare giugno, luglio, agosto, perché siamo partiti un po' in ritardo, e il disagio in città è palpabile.

Per quanto riguarda i finanziamenti europei sono pienamente d'accordo che dobbiamo andare a prenderci tutto quello che possiamo, perché all'Europa diamo tanto e altrettanto dovremmo ricevere. Un dato è che andiamo a mettere altri soldi nel Castello. A quanto siamo arrivati? 20 milioni di Euro in totale negli anni, non lo so. Il bilancio è tra quanto è stato speso per il Castello e quanto è stato speso per le periferie a Novara, come Sant'Agata, San Rocco, e Grottaglie, è un po' troppo a favore del Castello. Quindi più attenzione alle periferie. Chiudo con la nostra piccola donazione, è completamente in linea con quanto abbiamo presentato nel bilancio preventivo, gli emendamenti al bilancio preventivo, dove abbiamo chiesto un piccolo taglio in ognuno di noi, ed essendo un movimento coerente l'abbiamo fatto da soli. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Tredanari. Prego.

CONSIGLIERE TREDANARI. Ringrazio l'Assessore per aver portato rispettando i tempi questa delibera, in anticipo rispetto al passato. Sono molto chiari, e partirai dalla sicurezza. Io sentir dire che sulla sicurezza si sta facendo quasi nulla, non si sta facendo nulla

in assoluto, credo che siano delle bugie, perché al di là degli stanziamenti sono stati fatti sopralluoghi, le sanzioni io sono per sanzionare chi delinque, ma comunque occorre anche fare attività preventiva. Perché andare a fare non so su segnalazione che il vicino di casa ha parcheggiato la macchina fuori posto, cioè va bene, per la carità di Dio, se va a occupare un posto di disabile, però le sanzioni a scopo preventivo ci possono stare. Sul viale Roma è una realtà come tantissime altre, non è l'unica, ma sono tante, perché purtroppo tutti vanno in macchina. Io torno a dire che forse la gente parlare tanto ma poi quando è ora di fare i fatti i fatti sono esattamente con la macchina sotto le chiappe, pertanto si parla tanto di piste ciclabili, però comunque vedo sempre che la gente è in macchina, tutti vogliono i parcheggi, tutti vogliono a disposizione il parcheggio addirittura a 3,00 metri da dove lavorano.

Pertanto sulla sicurezza io respingerei al mittente, anche perché stiamo vivendo in Italia una realtà in cui dobbiamo integrarci con altre figure, che ovviamente hanno una cultura molto diversa. Pertanto creare anche terrorismo, articoli sulle pagine dei giornali, io credo che si debba prevenire, si debba esercitare il controllo come già sta facendo questa Amministrazione. Sicuramente abbiamo altri quattro anni per dimostrare e lo dimostreremo. Sul discorso del contributo dei cartelli, credetemi io spendo solo due parole, ma se uno vuole fare una donazione la faccia. Di cartelli ne sono stati posizionati otto, ne mancano dieci o undici, chi vuole può aderire come giustamente hanno fatto la donazione i colleghi del 5 Stelle può essere da aprire pista questa donazione per altre iniziative, perché no? Sul discorso degli anziani, veramente che non venga fuori una cosa come sulla piscina. Colpa tua, colpa mia, la piscina è chiusa, okay. Sicuramente sarà chiusa perché l'anno prossimo aprirà, e sarà un'ottima piscina. Però intanto come alcuni hanno detto è chiusa. Ma la colpa è tua, la colpa è sua, il dato di fatto è che questa piscina necessita comunque di ristrutturazione.

Sugli anziani ho sentito che bisogna ringraziare Marco Faccioretti, io lo vedevo quasi tutti i giorni, credo che noi potremmo dare un contributo non facendo articoli sul giornale, dicendo non va. Ormai è lì, cerchiamo assieme tutti di contribuire a far sì che questa persona che sta lavorando, che ha lavorato tanto, magari riesca...

(Interventi fuori microfono)

Questo gruppo scusa, questa società, questa iniziativa di sostegno degli anziani che possa avere un futuro migliore, e non quello di dire che tutto non va, spostiamoli di qua piuttosto che da un'altra parte. Non vado oltre sugli anziani. Ho apprezzato l'intervento del

Consigliere Andretta, sono d'accordissimo sul fare sì che si crea una Commissione per parlare di questa ATC, sono d'accordissimo, penso che però è un problema che esiste da anni non lo si può risolvere in poche settimane o pochi giorni, perché come tutti vedete chi non ha i soldi per mangiare non hai soldi per mangiare, cioè occorre trovare un qualcosa che possa permettere a queste persone che in qualche modo riescano magari come non colpevoli, riescano in qualche modo a trovare un lavoro o qualsiasi altra cosa per poter sbarcare il lunario. Come dicevo prima non può risolvere il problema dell'ATC con la bacchetta magica, veniamo qua, chi la racconta meglio riesce a convincere tutti, però dall'altra parte come avete letto che tutti voi una persona tra quelle che deve uscire dal campo TAV ha detto accetto, gli altri no, perché avranno il contributo del Comune, però poi devono avere una possibilità di andare da qualche altra parte. E' chiaro che non può esserci più il lassismo che c'è sempre stato. Chi paga le tasse non può continuare continuamente a pagare le tasse e chi non le paga ha il diritto di avere tutto gratis. E' ora che un minimo, un minimo di ordine lo si debba mettere. Credo che questa Amministrazione sta andando in quella direzione.

Quando ho sentito parlare di fondi, finanziamenti dello Stato, ma cavoli sono con le nostre tasche, col nostro portafoglio, con il 43-44% che paghiamo su quello che è il nostro emolumento, su quelli che sono i nostri stipendi. Per cui va bene, è un nostro diritto. Il fatto che ho sentito dire che dall'Europa l'Italia lascia lì tanti soldi, e va bene allora facciamo in modo che tutti i Comuni, tutti gli attori siano resi edotti per poter intercettare questi finanziamenti europei, che a quello che e si dice che sono miliardi che rimangono là, come mai rimangono là? Facciamo in modo che comunque come sta facendo Novara, e questo è qui da dimostrare, tutte le realtà d'Italia lo possano fare.

Ho sentito parlare della biblioteca, comunque lì penso che si interverrà. Sulle periferie credo che è un momento epocale questo, si sta iniziando veramente a intervenire. E' chiaro siamo una realtà pubblica, cioè non è che i cantieri dovevano aprire già nell'estate scorsa quando siamo entrati in Amministrazione, sicuramente i soldi ci sono, si inizierà a lavorare sulla riqualificazione delle periferie. Per cui ripeto ancora io questa variazione di bilancio che l'Assessore Silvana Moscatelli ha presentato è molto chiara, ed è veramente votabile senza problemi. Avrei sugli anziani, così butto lì, sugli anziani avrei magari qualche migliaia di Euro messi in più. Ho apprezzato i 156.000,00 Euro messi per i disabili e anche per gli anziani non

autosufficienti, quelli delle RSA, su questi su questi temi se si riuscisse a trovare qualche fondo in più sarebbe non sarebbero soldi buttati via. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Tredanari, ha chiesto di intervenire il Consigliere Strozzi. Prego.

CONSIGLIERE STROZZI. Grazie, Presidente. (*fuori microfono*)... cercato di strumentalizzare politicamente la storia dei cartelli, ci ritorno, perché non è che possiamo lasciare all'Opposizione un discorso politico. Noi i cartelli li abbiamo sponsorizzati, ma il vostro, è la domanda che pongo, è il disconoscimento della lingua dialettale, ma perché sono stati tolti? E' stata una questione politica o è stata una questione meramente politica, perché evidentemente i soldi li avete presi dai contribuenti, e quando la Consiglieria Paladini invece che 600,00 Euro possono essere messe in un'altra scheda di capitolo la stessa domanda ve la pongo io a voi, quando li avete tolti avete speso dei soldi dei cittadini pubblici, anziché toglierli lasciavate quei soldi e li mettevate in un altro capitolo di spesa. Vedete che poi la quadra alla fine quadra sempre. Detto questo io non penso, cioè Consigliere Ballarè lei deve capire una cosa, Musa è una ferita aperta per la città di Novara. Lei non la può liquidare in un anno dicendo che il tema è questo, la ferita aperta a destra per il 4-5 anni in cui lei siederà nei banchi dell'Opposizione, finché non riusciremo a risolvere quello che lei ha sottoscritto con la Nord Ovest Parcheggio, un contratto di nove anni. Alla scadenza del mandato o in prossimità dei mandato rivedremo questa convenzione, stia tranquillo che cercheremo di migliorare quello che lei ha peggiorato. Consigliere Contartese, la sicurezza guardi che è uno dei temi di battaglia della Lega e della stessa Maggioranza. Io ho già dichiarato in Commissione che noi siamo per la tolleranza zero, c'è stato troppo lassismo nel periodo della Giunta a marca PD, non si è fatto niente. Noi vogliamo intervenire. Quindi non accetto lezioni sul modus operandi del nostro Assessore Paganini. Torno a ripetere l'esponenziale degli extracomunitari, o come li chiamate, adesso bisogna stare attenti anche alla parola clandestino perché pare che diventi reato anche la parola clandestino, è dovuta ad una situazione della quale voi non avete monitorato il territorio, avete portato il doppio di quello che prevede il decreto Alfano, e quindi la situazione non è esplosiva solo ed esclusivamente grazie all'intervento delle forze

dell'ordine in sinergia con l'Assessore Paganini. Se questa città è ancora tranquilla lo è perché noi cerchiamo di renderla tranquilla. Guardate...

(Interventi fuori microfono)

No, non me la sto tirando, sto facendo politica come la stai facendo tu. Cioè no guarda, Presidente io posso capire che Ballarè quando parlo io ha sempre i nervi scoperti perché io colpisco abbastanza a fondo la sua persona, capisco che lo indispongo, però se non fosse verità non mi avrebbe nemmeno interrotto, perché è chiaro che quando interrompe il nervo è sempre scoperto. Quando si parla di ATC, Consigliera Paladini, faccio presente che l'operato del Sindaco e della Giunta nei confronti dell'Augusto Ferrari l'abbiamo fatto noi, perché voi non avevate in mano nemmeno la conoscenza di quanti sfratti c'erano. Voi non vi siete interessati nel 2013 erano 170, nel 2015 erano 707. Grazie soltanto allo sforzo di quest'Amministrazione che siamo riusciti a modificare il Regolamento regionale. Questo ce ne dovete dare atto. Voi non vi siete interessati di niente. L'ho sempre detto Consigliere Ballarè, io mi sforzo di capire in cinque anni cosa avete fatto, perché guardate noi abbiamo trovato un tappeto molto lungo e c'è parecchia polvere sotto questo. Credetemi non riusciamo ancora a vedere la fine. Però con pazienza e tanta volontà ce la faremo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Strozzi. Consigliere Contartese per fatto personale.

CONSIGLIERE CONTARTESE. Mi ha citato. Dico quello che mi sento che non ho detto. Lei ha contestato una mia dichiarazione.

PRESIDENTE. Consigliere Contartese, mi faccia presente quale è il fatto personale. Ha contestato una sua dichiarazione, e quindi?

CONSIGLIERE CONTARTESE. Quindi vorrei ribadire che non ho detto che l'Assessore Paganini non sta facendo bene il suo lavoro. Ho detto...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE. Va bene, spieghi meglio il suo concetto.

CONSIGLIERE CONTARTESE. Il concetto è stato dato poco, 80.000,00 Euro a disposizione dell'Assessore Paganini per il fatto della sicurezza di cui tanto vi vantate. Ecco, questo è il mio concetto.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Contartese. Allora abbiamo finito gli interventi, io non ho nessun altro iscritto. Quindi darei la parola all'Assessore Moscatelli per una replica, per le risposte alle domande che le sono state poste. Dopodiché andiamo in dichiarazione di voto e in votazione, ed essendo le 12.40 poi sospenderemo per riprendere alle 14.30. Prego, Assessore Moscatelli.

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie, Presidente. Alla richiesta di approfondimento da parte della Consigliera Impaloni, che mi chiedeva 600.000,00 in più sui portatori di handicap in strutture fosse dovuta alla chiusura di Villa Segù. In parte sì, sostanzialmente Villa Segù era una situazione inaccettabile, da non poter rinviare assolutamente la sua chiusura, perché la situazione per i degenti, cioè i portatori di handicap che vivevano e trascorrevano la giornata lì erano in un ambiente irricevibile sotto l'aspetto strutturale da parte anche non di portatori di handicap ma di chiunque di noi. E' stato un dovere nel rispetto di questi portatori di handicap. Ci sono i finanziamenti, sono circa 700.000,00 Euro in entrata e 700.000,00 in spesa. Correggo semplicemente, perché forse non sono stata interpretata giustamente, la dichiarazione della Consigliera Allegra quando ho parlato di devoluzione di gettoni ho fatto riferimento alla devoluzione dei gettoni da parte dei Consiglieri di 5 Stelle, non di altri soggetti. Vado invece ad approfondire due tematiche che mi sembrano molto interessanti, su alcune dichiarazioni che sono state fatte. Bravo lo Stato che ci dà di più, è una dichiarazione inesatta, perché diciamo subito che sul fondo su quale quest'anno ci hanno dato 1.137.000,00 Euro l'anno scorso lo Stato ci ha dato 1.428.000,00 Euro. Quindi abbiamo avuto una minore entrata. Diverso è che sapendo che avremmo avuto una minore entrata in forma prudenziale come previsione avevamo messo 500.000,00 Euro, e quindi mettiamo la differenza. Ma il confronto fra 2016 e 2017 ci porta ad una minore entrata solo su quel fondo lì di circa 300.000,00 Euro. Quindi lo Stato non ci ha dato di più. In più ci ha tolto 401.000,00 Euro sul fondo di solidarietà comunale. Questo per far chiarezza perché è negativo il saldo.

(Interventi fuori microfono)

Ho detto il saldo di parte corrente ho detto che è negativo, abbia pazienza, tanto che abbiamo meno 240.000,00 Euro. Ma evidentemente ci siamo capiti male, quindi facciamo chiarezza su un dato tecnico che ha un risvolto politico evidentemente. Ancora lo Stato taglia nonostante io devo dire l'impegno dell'ANCI e quant'altro che mi auguro che sia sempre più pressante nei confronti dello Stato perché sostanzialmente voglio ricordare ancora un altro dato preventivo del 2016, quindi bilancio Ballarè erano 106.000.000,00 di entrate, preventivo nostro sono 102.000.000,00 Euro. Quindi chiaramente continuiamo a soffrire di una situazione di mancati trasferimenti. Evidentemente la situazione economica non consente allo Stato di darci ciò che ci sarebbe dovuto, perché torno a ripetere sono i mancati introiti, IMU e TASI in modo particolare. Volevo sottolinearlo perché altrimenti non facciamo chiarezza. Sull'ATC, scusate, avete detto tutto e il contrario di tutto, ben venga e la chiedo io la Commissione ovviamente per comprendere esattamente la situazione. Io vi voglio ricordare che molto probabilmente 1.091.000,00 è stato fatto con dei calcoli che sono errati, perché la legge che impone ai Comuni di pagare due volte e mezzo l'affitto se c'è il moroso, è entrata nel 2012. Non può essere contabilizzata per i morosi fino al 2011. Quindi ci sono delle distonie che stiamo approfondendo per 1.091.000,00. Ben venga sicuramente calcolate ovviamente le altre distonie l'interruzione della decadenza non può essere accollata, che è stata condivisa dalla ATC di allora, non può essere adesso accollata nei conti finali. Abbiamo bisogno di un'estrema chiarezza, di estrema trasparenza sui numeri, proprio perché nell'interesse di questa Amministrazione al rendiconto del 2017 ovviamente c'è la volontà di accantonare delle risorse vincolate proprio a questo tema. Il tema è sotto l'attenzione, quindi non che stiamo dormendo su un tema così delicato, che ha bisogno però di un confronto continuo su numeri reali. Nel momento in cui ci sarà la condivisione dei numeri non ci sottrarremo dal nostro impegno di accantonare e finanziare ciò che è dovuto. L'ATC è stata una brutta partita, brutta nel senso che ci sono state mancanze. Ricordiamoci che non gli avete neanche voi rinnovata la convenzione. C'è una situazione quindi di estrema delicatezza che va credo da parte di tutti, quindi Maggioranza e Minoranza compatti a gestirla in modo veramente chiaro e trasparente. Musa non ne voglio parlare, perché voi confondete dei dati che onestamente non riesco neanche a capire come si possano confondere. C'è un capitolato di gara, c'è quindi un contratto fatto con la Parcheggi Novara, il fatto che ci abbiano dato i

656.000,00 Euro non è niente altro che il rapporto fra ciò che hanno versato e l'incassato. Ricordiamoci che introitavamo prima una somma maggiore di quella che introitiamo oggi. Non è sta un affare il Musa lo sappiamo sotto diversi aspetti, l'aspetto economico, finanziario, sotto l'aspetto soprattutto del peso sulla cittadinanza. E' fra l'altro fatto in assenza, e questo forse è il maggiore peccato direi, è stato fatto in assenza di un piano della mobilità che non esisteva più, che oggi non esiste perché il PUM che oggi esiste è riferito al 2007, e voi capite che dieci anni fa la situazione della mobilità all'interno di questa città per svariati motivi, da quelli economici, da quelli abitativi, dall'immigrazione, o quant'altro, sono cambiati completamente.

Scelta politica, non che non ci sono scelte, la scelta politiche è di avviare un piano sulla mobilità sostenibile dal quale poi potrà discendere una diciamo consapevole scelta anche sul piano dei parcheggi, che andranno possibilmente rimodulati. Oggi il contratto vale nove anni, meno due che ormai si sono esauriti. A meno che non vogliamo pagare una bella penale come altre penali che abbiamo pagato ovviamente richiede una grande attenzione nelle scelte da parte dell'Amministrazione. L'Amministrazione ha fatto scelte, non che non fa scelte, li ha ridotti i parcheggi, li ha tolti in zone che evidentemente costituivano una sofferenza per alcuni nostri cittadini, concittadini soprattutto pendolari. Ha ovviamente dovuto integrare sicuramente una parte di quelli che mancavano che non erano stati assegnati. Attendiamo una successiva rivisitazione, quindi delle scelte ci sono.

Poi la scelta maggiore scusate che non riesco a capire come non si possa sottolineare, andiamo a sottolineare i 650,00 se li doveva mettere il Comune o l'Amministrazione, cioè sottigliezze scusatemi quando la trave più grossa che avete nell'occhio non l'avete vista. Gli investimenti su questa città che vanno a produrre nella nostra speranza poi, investimenti che vadano a produrre lavoro, e quindi successivamente ricchezza a questa città. Quando interveniamo indipendentemente dal fatto che i finanziamenti ci arrivino dall'Europa, dalla Regione, da Roma, non ha importanza, l'importante è la scelta di investire su questa città sostanzialmente in maniera concreta, perché si dia intanto nuova dignità a delle aree della città che sono degradate, perché possono portare di conseguenza una nuova ovviamente ricchezza nella città non solo ambientale, ma anche economica. Come si fa a dire che non ci sono le scelte, io credo che veramente guardate la pagliuzza usando la metafora e non vedete la trave. Mi dispiace, difendo ovviamente l'operato che parte dalle piccole cose, quindi le fontane che

vengono rimesse in ordine, parte dalle piccole cose l'attenzione e va sui grandi temi di questa città.

Lo vedremo, vedrete poi la prossima settimana sarà inviato a tutti il DUP, per cui le variazioni oggi che costituiscono l'assestamento del 2017 sono queste, ma nel DUP ci sono tutti gli obiettivi ovviamente che l'Amministrazione intende perseguire. Quindi c'è una strategia che parte dal 2017, che è l'anno diremo realisticamente nostro come impegni parte già con degli investimenti di notevole portata e proseguirà negli anni futuri. Vuole andare a mangiare? E' scaduto il tempo, va bene, va bene bene. Non credo che sia importante se son le 13.00 o le 13.05, però volevo difendere le scelte che abbiamo fatto e soprattutto ricordare le scelte più significative che anche in questa variazione di bilancio ritrovate. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Moscatelli. Io chiedo se vi siano delle dichiarazioni di voto. Consigliere Andretta, prego.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Ringrazio e per alcuni tratti anche corrispondo le belle parole, le buone parole che mi hanno rivolto i Capigruppo di Lega e Fratelli d'Italia. Vuol dire che sicuramente c'è possibilità di poter lavorare e di poter curarsi della nostra città, della cosa pubblica, se soprattutto ci si toglie un attimo dal ruolo puramente politico che porta delle strumentalizzazioni, e magari si entra un po' più nel dettaglio delle problematiche, quindi anche dei fatti concreti che dobbiamo andare a risolvere. Apprezzo, mi sembra di aver capito che tutti i Gruppi consiliari che si siano detti favorevoli su questa Commissione che dovrà essere convocata spero a questo punto a tempi assolutamente brevi, già se fosse a settembre non è che possiamo andare ancora d'accordo, io personalmente non ho le vacanze ancora nemmeno prenotate, per cui se altri hanno problemi di calendario agostano non c'è problema. Noi ci siamo, se c'è voglia di lavorare data l'urgenza sicuramente c'è la possibilità di lavorare. Mi fa piacere che dopo la nostra richiesta la auspichi anche l'Assessore al bilancio, che chiama distonie quelle che in realtà sono delle partite molto importanti, e che secondo me dovrebbero essere chiamate in un'altra maniera. I dati della ATC ci dicono che dal 2011 a oggi non siamo ancora in grado di poter comprendere chi occupa un alloggio popolare con colpa, quindi facendo il furbo, quindi facendo il parassita a carico del resto della cittadinanza, e chi invece perché anche loro hanno dignità e dovrebbero vedersi affrancare il

loro stato di bisogno, chi invece è moroso incolpevole, chi è moroso incolpevole, e quindi ha pieno titolo di continuare a rimanere con l'aiuto della città, della Regione dello Stato, a seconda di come la si voglia vedere. Non confondiamo i piani. Non ci confondiamo neanche quando si parla di Musa, è inutile dire basta avete scocciato di parlare di questo Musa. Il Musa che si dica o no, e questo è un concetto puramente matematico e finanziario, è stato introdotto dalla Giunta Ballarè perché l'introito dei parcheggi a pagamento del Comune di Novara si era assestato decisamente verso il basso. Quindi il Musa è servito per incrementare l'entrata del canone di concessione per l'uso dei parcheggi a pagamento dalla Giunta Ballarè, e oggi questa Amministrazione sta proseguendo nella stessa direzione. Quindi non c'è niente da confondersi, qui non c'è niente da confondersi. Arrivano 656.000,00 Euro, li mettiamo in tasca, e li applichiamo a bilancio in questi equilibri. Ci chiede il gestore 270.000,00 Euro per il rimborso delle spese sostenute, noi glieli riconosciamo. Ma dov'è la battaglia del Musa? Quale può essere la battaglia del Musa? Quali sono i parcheggi che sono stati tagliati? I parcheggi che sono stati tagliati sono quelli che venivano gestiti in perdita, perché la scelta non è stata assolutamente economicamente vantaggiosa, e sono stati introdotti altre strisce blu al ridosso del centro storico per poter sfruttare delle maggiori entrate al gestore e al Comune di Novara. Per cui qui non c'è niente da confondersi signori, confrontiamoci su questi temi, vediamo se c'è la possibilità di intervenire. Noi qualche possibilità ve l'avevamo data con una nostra mozione, che però non ha avuto un esito felice. Quindi la credibilità si vede anche da questi fatti. Il Musa voi dite di averlo modificato, ci sono gli operatori del mercato coperto che ancora si lamentano, e soprattutto colori i quali devono servirsi delle cure dell'Ospedale Maggiore che continuano a pagare la stessa tariffa di prima. C'è poca confusione, c'è poca confusione, perché state facendo né più e né meno di quello che era stato fatto con la Giunta Ballarè.

Sul discorso delle fontane, evviva facciamo le fontane, facciamo le fontane, sono assolutamente secondo il nostro modesto parere dei fatti di ordinaria amministrazione che però non avendo altro quest'Amministrazione vende e spende come fatti di straordinaria amministrazione, eclatanti e fondamentali per la nostra città. Allora io credo che il futuro delle scelte amministrative importanti può passare anche dalla ristrutturazione delle fontane, ma non soltanto con gli interventi delle fontane, perché dà il senso della pochezza effettivamente dell'azione amministrativa e strategica.

Parliamo del DUP, va bene, il DUP che ci era stato annunciato nella prima parte di questo anno, che verrà approvato dalla Giunta a luglio - ho terminato Presidente, ha ragione – che era stato terminato luglio, che ci verrà sottoposto a settembre, è un DUP che non prevedeva nemmeno diciamo l'attivazione del processo dell'insediamento strategico, chiamiamolo strategico, di Agognate. Quindi credo che davvero ci sia un deficit di programmazione in questa città, questo deficit diventa grave anche all'interno del bilancio, e rimane anche quando si cerca di portarlo in equilibrio come la delibera di oggi fa, magari dal punto di vista numerico, ma non dal punto di vista della strategia politica. Per cui il nostro voto non può che rimanere di astensione. Anche per il gruppo di Forza Italia. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Andretta. chiedo se vi siano delle altre dichiarazioni di voto. Consigliere Ballarè, prego.

CONSIGLIERE BALLARÈ. Grazie, Presidente. Le considerazioni che sono state fatte, che abbiamo fatto prima, sono considerazioni di ordine politico. Io sono un po' meravigliato perché questo Consiglio Comunale si è dipanato in questo modo, noi abbiamo fatto delle valutazioni di tipo politico e di tipo amministrativo sull'atto che è oggetto di votazione. La Maggioranza invece di difendere l'atto che è in votazione ha passato il suo tempo ad attaccare l'Opposizione. Probabilmente veramente non hanno ancora capito che le elezioni le hanno vinte, quindi bisognerebbe governare, perché altrimenti non si capisce. C'è un atto che fa la vostra Amministrazione, a parte Angelo Tredanari che è rimasto nel merito, tutti gli altri hanno passato il tempo a fare il contro canto alle dichiarazioni che abbiamo fatto noi. Cosa che ci lusinga, però ci dà il senso della difficoltà anche della Maggioranza rispetto ad un atto come questo. Questo è un atto che tiene conto di una serie di vicende di tipo amministrativo, di fondi che arrivano, che devono essere inseriti per rispettare la legge. E' un atto che palesa per l'ennesima volta l'incoerenza di questa Maggioranza che continua a tenere buoni fondi europei, fondi dello Stato, dopo che continua a... Sono d'accordo quando il Sindaco dice lo faremo sempre di più, bisogna che però ci si metta d'accordo su cosa fa la mano destra e la mano sinistra. Non si può quando si amministra prendere buoni tutti i fondi che arrivano da chiunque, dalla Regione dopo averla criticata, e poi dall'altra parte dire

usciamo dall'Europa, lo Stato non va bene, la Regione Piemonte non ci aiuta, eccetera, eccetera. Bisogna essere coerenti nelle proprie scelte.

Quindi è un atto questo qui che mette in evidenza l'accoglimento di una situazione generale, non fa ma un balzo in avanti, perché in questo atto non c'è un qualcosa di nuovo, cioè qui non c'è una azione nuova che già non sappiamo. Le periferie c'era già, l'abbiamo già raccolto cinquanta volte, i fondi europei pure li abbiamo già raccontati cinquanta volte. Manca sempre il pezzo dopo però politico, quello importante. Adesso magari nel DUP ci sarà, speriamo di leggere qualche cosa di innovativo. Perché vedete il Musa è stata un'operazione che ha mandato la città in avanti rispetto alla situazione che aveva precedentemente. Sono stati fatti investimenti per milioni di Euro da parte del Musa, i cartelli, le modalità di pagamento, che hanno modernizzato questa città. Non è stata un'operazione di tipo economico, perché è stato dimostrato che non lo è stato, è stato un investimento che è andato oltre il tema del consenso e lo sappiamo bene, ma che ha voluto la tensione di mandare avanti questa città. Io non lo so se voi avrete il coraggio di fare un'operazione di questo genere, perché le operazioni che mandano avanti la città sul lungo periodo sono operazioni sempre difficili da comprendere sul breve periodo. Sono operazioni spesso nelle quali si perde il consenso.

Quindi speriamo nel prossimo DUP di vedere delle cose di questo genere che riguarderanno i nostri prossimi cittadini. Quindi una variazione diciamo di routine, che dimostra ancora una volta come nel primo bilancio a disposizione di questa Amministrazione, non ci sia idea di città e non ci sia nulla che abbia il minimo senso per mandarla avanti. Quindi voteremo certamente contro. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Ballarè.

CONSIGLIERE BALLARÈ'. Scusi, una cosa velocissima. Guardando la fotografia del cartello Nuara su Facebook, vedo che è di dimensioni completamente diverse rispetto ai cartelli che ci sono sopra. Magari facciamo una verifica per vedere se sono regolari, perché stanno veramente male. Date un'occhiata. Grazie.

PRESIDENTE. Consigliere Pasquini, per cortesia, siamo in dichiarazione di voto. Consigliere Iacopino prego, per dichiarazione di voto. Se mi fate la cortesia di far fare la dichiarazione di voto al Consigliere Iacopino. Grazie.

(Esce la consigliera Paladini – presenti 28)

CONSIGLIERE IACOPINO. Grazie, Presidente, quanta pazienza che ha. Noi contestiamo la questione della gestione della disinfestazione delle zanzare. A nostro avviso è stata gestita malissimo, ha creato un grosso disagio alla città. In più in questa variazione degli equilibri di bilancio, a nostro avviso sempre, si è pensato troppo poco alla vera emergenza che secondo noi è quella sociale. In questo caso all'emergenza abitativa quindi voteremo contro. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Prego, Consigliere Marnati.

CONSIGLIERE MARNATI. Grazie. Mi hanno chiesto di farlo a nome di tutta la Maggioranza questa dichiarazione, ovviamente l'ottima attenzione per i conti pubblici è suffragata dai numeri, per chi sa leggerli. E' un equilibrio di bilancio ponderato a nostro avviso, che pone il focus su nuovi e importanti investimenti richiesti da anni da tantissimi cittadini. Le polemiche scolorite del Partito Democratico le rigettiamo ovviamente al mittente. Mentre qualcuno chiacchiera noi portiamo concretezza, fatti, e anche dove necessario visionando tutte le problematiche personalmente. Ci avete criticato anche che giriamo la città, a noi piace stare in mezzo alla gente, e verificare con i nostri occhi quello che i nostri uffici stanno facendo ed eventualmente dove intervenire.

Io capisco che questa Amministrazione stia correndo, e quindi l'Opposizione arranchi un po' e cerchi di rallentarci inutilmente. Ovviamente ve ne dovete fare una ragione perché noi continueremo a galoppare. Concludo proprio per essere breve, rispondendo al fatto dell'ordinaria amministrazione, che comprendere l'interesse di tutti è di un governo ordinario, il prevederli come abbiamo fatto noi è di un grande governo. Il nostro governo in questo momento sta dando grandi risposte. Voteremo ovviamente sì agli equilibri di bilancio. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Marnati. Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Metto in votazione il punto 1 all'Ordine del Giorno, la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Consiglio Comunale adotta la deliberazione n. 66 relativa al punto n. 1 dell'O.d.G., all'oggetto "Salvaguardia degli equilibri generali del bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e assestamento generale del bilancio 2017 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 ,allegata in calce al presente verbale.

PRESIDENTE. La seduta è tolta sono le 13.10, riprendiamo alle 14.45. Grazie.

La seduta è sospesa alle ore 13.10.

La seduta riprende alle ore 14.50.

(Entra la consigliera Vigotti ed esce la consigliera Impaloni – presenti 28)

Punto n. 2 dell'O.d.G. – APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLE DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE, AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.L. N. 50/2017".

PRESIDENTE. Se i Consiglieri prendono posto in Aula riprendiamo i lavori. Riprendiamo i lavori al punto 2 all'Ordine del Giorno, relatore l'Assessore Silvana Moscatelli: "Approvazione Regolamento relativo alle definizioni agevolate delle controversie tributarie, ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 50/2017". Darei la parola all'Assessore, prego.

ASSESSORE MOSCATELLI. Grazie, Presidente. Come ho annunciato in Commissione secondo l'articolo 11 del Decreto Legislativo 50, poi convertito in Legge numero 96 del 21 giugno 2017, la legge dà la facoltà ai Comuni di promuovere la definizione agevolata dei contenziosi tributari, esclusivamente dei contenziosi tributari. Sostanzialmente quindi intendiamo promuovere la definizione agevolata. Va secondo norma di legge approvato il Regolamento entro il 30 agosto. Che cosa prevede la definizione agevolata per i contenziosi tributari pendenti ancora in ogni ordine e grado, quindi fino alla Cassazione, il contribuente

può chiedere appunto di aderire alla definizione agevolata entro il 2 di ottobre. Entro il 2 di ottobre per debiti nei confronti dell'Amministrazione inferiori a 2.000,00 Euro deve al momento della presentazione della richiesta anche pagare la quota dovuta. Se invece il debito è superiore 2.000,00 Euro lo può rateizzare in tre rate, quindi una prima rata il 40% al 2 di ottobre quando presenterà la domanda, l'altro 40% al 30 di novembre, e il 20% rimanente entro giugno del 2018. E' evidente che l'adesione alla definizione agevolata favorisce sia l'Amministrazione che tende ovviamente a concludere dei contenziosi aperti, sia favorisce il contribuente perché in base alla definizione agevolata paga esclusivamente l'imposta, non paga le sanzioni e non paga gli interessi di mora successivi al sessantesimo giorno di quando gli è stata notificata l'ingiunzione di pagamento. Quindi è un tipo rottamazione se lo vogliamo dire con un termine più popolare, che può quindi venire incontro sia alle esigenze del Comune sia del contribuente. Il Regolamento molto semplice, evidentemente va a stabilire, a definire che cos'è la definizione agevolata, è ovvio che possono partecipare esclusivamente coloro che hanno contenziosi pendenti ancora. Torno a ripetere anche fino al grado della Corte di Cassazione, quindi il contribuente pagherà solo l'imposta e torno a ripetere gli interessi di mora fino al sessantesimo giorno. Successivamente i contenziosi possono essere sia determinati dal mancato pagamento del tributo, oppure possono essere dei contenziosi che riguardano gli interessi. In quel caso comunque è dovuto il 40% degli interessi. La definizione agevolata sospende evidentemente il contenzioso che troverà la sua definitiva conclusione ovviamente dopo il pagamento dell'imposta dovuta e delle spese accessorie che sono gli atti, le notifiche e dicevo gli interessi a cui facevo riferimento precedentemente.

Verrà pubblicato sul sito del Comune il modello per sottoscrivere l'adesione, il contribuente ha tempo fino al 2 di ottobre. Ovviamente abbiamo accelerato la presentazione di questo Regolamento per concedere più tempo a chi voglia aderire alla definizione agevolata. Sostanzialmente è un Regolamento molto semplice che ricalca in parte quello della rottamazione che abbiamo avviato a maggio, fine maggio, quindi primi di giugno di quest'anno. Il montante complessivo del contenzioso tributario attualmente è di circa 3.000.000,00 di Euro per un circa 70 casi. Credo di aver detto tutto ciò che è necessario. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Moscatelli. Apro il dibattito. Chiedo se vi siano degli interventi eventualmente. Non mi pare che ci sia nessun intervento. Quindi non essendoci nessun intervento passerei... prego...

(Interventi fuori microfono)

C'è una precisazione, un attimo solo. Un attimo che l'Assessore deve fare un piccolo inciso. Prego.

ASSESSORE MOSCATELLI. Semplicemente per dire che è ovvio che siccome si tratta di Regolamento il Regolamento resterà pubblicato 15 giorni per le eventuali osservazioni . Poi entrerà nella sua efficacia.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Moscatelli. Non avendo nessuna richiesta di intervento passo alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Non avendo nessuna dichiarazione di voto pongo in votazione il punto 2 all'Ordine del Giorno.

Il Consiglio Comunale adotta la deliberazione n. 67 relativa al punto n. 2 dell'O.d.G., all'oggetto "Approvazione Regolamento relativo alle definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 50/2017", n. 267/2000 ," allegata in calce al presente verbale.

Punto n. 3 dell'O.d.G. – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DI VIA SFORZESCA 2 E DI STRADA VICINALE DELLE ROSETTE-VEVERI 110.

PRESIDENTE. Adesso dovremmo passare al punto 3 dell'Ordine del Giorno, relatore l'Assessore alle politiche sociali Iodice, ma non c'è. Adesso il Sindaco lo sta cercando, sta arrivando, sta salendo le scale.

(Interventi fuori microfono)

Come volete voi, se volete sospendere per l'emendamento. Voglio capire scusate cosa volete fare. quindi volete sospendere per l'emendamento, volete che prima fa la relazione

l'assessore? Va bene, allora Assessore Iodice se è pronto passiamo al punto 3 all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Regolamento di gestione dei centri di raccolta di rifiuti urbani di via Sforzesca 2 e di Strada vicinale delle Rosette-Veveri 110".

Relatore l'Assessore Emilio Iodice. Prego, Assessore.

ASSESSORE IODICE. Grazie. Questo Regolamento di gestione dei centri di raccolta dei rifiuti urbani come voi sapete è stato esaminato anche in Commissione, ed è il frutto di lavoro congiunto del Consorzio dell'ASSA e del Comune, nella fattispecie dell'Assessorato ambiente. Quindi se a voi non spiace, sia pure sinteticamente, andrei a focalizzare i punti più salienti, più caratteristici del Regolamento medesimo. L'oggetto come dicevo è la disciplina, la gestione, l'uso da parte degli utenti residenti dei centri di raccolta siti nel Comune di Novara. La gestione e l'uso dei centri di raccolta comunali come voi sapete sono finalizzati al conferimento separato e allo stoccaggio temporaneo delle componenti di rifiuti solidi urbani riciclabili o riutilizzabili. Il Regolamento all'articolo 3 ci evidenzia le tipologie di rifiuti ammessi e non ammessi al centro di raccolta comunale. Se volete ve li rileggo, comunque sono tipologie che possono essere conferite e stoccate nel centro di conferimento di via Sforzesca di via delle Rosette, di rifiuti di questo tipo: - toner per stampa esauriti; - imballaggi in carta e cartone; - plastica; - legno; - metallo; - vetro; pneumatici fuori uso; - filtri d'olio; eccetera. L'esame analitico e puntuale lo vedete articolo 3. Accanto a questi sono altri rifiuti, tipo gas in contenitori a pressione, miscugli o scorie di cemento, rifiuti di carta e cartone, rifiuti in vetro, eccetera. Direi di così fare un rapido commento sia sulla provenienza dei rifiuti ammessi dall'articolo 4, sia sulle modalità di conferimento. Mi sembra che siano le parti più direi essenziali di questo regolamento che è un Regolamento prettamente tecnico. Ribadisco è il frutto del lavoro congiunto del Consorzio dell'Adda e dell'Assessorato ambiente. Nell'articolo 4 viene sottolineato il fatto che non sono ammessi al conferimento i rifiuti provenienti da territori esterni a quello comunale di Novara, salvo ovviamente accordi e convenzioni tra Comuni o tra Consorzi. Questi accordi tra Comuni e tra Consorzi potrebbero essere ratificati allorché vi fossero o vi saranno situazioni di emergenza o esigenze particolari. Al conferimento gratuito di quei rifiuti, di quell'elenco di rifiuti di cui ho dato soltanto accenno, sono molto numerosi che vedrete riportati all'articolo 3, sono ammessi appunto al conferimento gratuito gli utenti provenienti da utenze domestiche, e provenienti da utenze non

domestiche in conformità a quanto disposto dai Regolamenti in materia di assimilazione, ad eccezione del rifiuto ingombrante indifferenziato nel rispetto di quanto poi andremo a vedere delle disposizioni impartite dall'articolo. Rifiuti poi giacenti sulle strade ed aree pubbliche, o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico sulle rive dei corsi d'acqua.

Ecco mi pare interessante così rileggere e sottolineare l'articolo 5 in particolar modo, cioè le modalità di conferimento. Gli utenti dei centri di raccolta sono tenuti all'osservanza di questo disciplinare che prevede nello specifico il conferimento esclusivo dei materiali ammessi, il conferimento di materiali suddivisi per tipologie, diversificabili se possibile già al momento del carico sui mezzi di trasporto utilizzati, il seguire le indicazioni ovviamente del personale preposto alla gestione e al controllo del centro di raccolta, nonché quelle riportate dall'apposita segnaletica. Questo non solo per la gestione dal punto di vista organizzativo, ma per tutti gli elementi di sicurezza che ovviamente si intersecano anche con le modalità operative. Il soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando quindi di sostare soprattutto nelle zone di ammasso e di movimentazione di materiale e contenitori.

Il comma 2 di questo articolo 5, che prevede appunto le modalità di conferimento, prevede che visto che le competenze sono competenze prettamente tecniche di tipo dirigenziale, che una successiva determina dirigenziale stabilisca i limiti quantitativi dei rifiuti indicati all'articolo 3. Questo perché oltre che per quanto dicevo poc'anzi le competenze sono di tipo tecnico dirigenziale, per un motivo anche direi di speditezza nell'operatività, nel senso che se dalle determinazioni i limiti quantitativi dei rifiuti dovessero essere indicati in sede di Consiglio Comunale, e quindi direi questa attività prettamente di tipo dirigenziale fosse avocata al Consiglio Comunale, ogni qualvolta i limiti quantitativi dovessero essere direi corretti allora si dovrebbe passare dal Consiglio Comunale medesimo. Questo dovrebbe essere l'iter procedurale, per cui per una speditezza di questo tipo si è pensato, anche in conformità alle norme, di lasciare la parte prettamente tecnica della determinazione dei quantitativi alla parte tecnica, e nella fattispecie alla parte tecnica dell'Assessorato ambiente, ovviamente che collabora quotidianamente con l'ASSA e con il Consorzio.

Gli altri articoli sono articoli che prevedono e che sottolineano l'organizzazione del conferimento dei rifiuti. Vorrei solo accennare all'articolo 9 ci sono gli orari di apertura, gli orari di apertura alla gli utenti per via Sforzesca e per via delle Rosette, ovviamente sono orari

di apertura che l'ASSA ha indicato dal punto di vista organizzativo . Ricorda che nel centro sito in via Sforzesca e sarebbe possibile, sarà possibile il conferimento dei rifiuti medesimi dal lunedì al sabato compreso, quindi tutti i giorni dalle 9.00 fino alle 17.00. Mentre per il centro sito in via delle Rosette o l'orario di conferimento indifferenziato in questi termini, dal martedì al venerdì dalle 12.30 alle 18.00, dal sabato dalle 10.00 alle 18.00, e la domenica dalle 8.00 alle 13.00. Questi orari quindi danno la possibilità del conferimento medesimo 7 giorni su 7, quindi allorquando via Sforzesca sarà chiusa e chi volesse conferire i rifiuti potrà rivolgersi al centro sito in via delle Rosette.

La parte ultima, quella direi più dolente ma necessaria visto il comportamento, uso un eufemismo poco educato, di alcuni cittadini per quanto riguarda direi l'abbandono dei rifiuti medesimi e non il conferimento corretto, come vedete quella riferentesi alle sanzioni. Noi speriamo che questa parte, il titolo terzo delle sanzioni, sia il meno possibile direi operativa, perché come sapete in particolar modo l'Assessorato ambiente e l'ASSA anche ultimamente nelle campagne di formazione e informazione tendono soprattutto alla prevenzione di questi comportamenti scorretti. Comunque visto che taluni nonostante tutto non dimostrano di non avere senso civico, quindi sono previste anche delle sanzioni. Queste sanzioni di tipo amministrativo variano a seconda della gravità del comportamento medesimo, da un minimo di 300,00 a 3.000,00 Euro per sanzione.

Io direi sinteticamente penso di avervi illustrato il Regolamento, che comunque penso abbiate sottomano, e quindi grazie. Poi se c'è qualcuno che volesse fare delle domande siamo disponibili. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Iodice. Io apro il dibattito. Mi aveva chiesto subito di intervenire la Consigliera Macarro. Prego.

CONSIGLIERA MACARRO. Grazie, Presidente. Io personalmente ho letto questo Regolamento, e leggendo questo regolamento da cittadino in realtà non mi è chiarissimo chi è come potrà conferire nelle aree deputate a isola ecologica. Partendo dall'inizio avete poi aggiunto il discorso che i quantitativi verranno determinati tramite una determina dirigenziale che verrà poi stabilita. A questo punto mi chiedo come mai siano indicati gli orari di apertura di questi centri, perché se poi sono soggetti a variazione stagionale, eccetera, eccetera, tanto

varrebbe togliere, stralciare quella parte che risulterebbe comunque variabile. Quindi se lo leggo e nel frattempo è sopraggiunta una variazione stagionale io non lo so, dovrei andarmi a cercare poi la variazione. Forse è meglio rimandare direttamente al sito dell'ASSA piuttosto che al sito del Comune, in cui io trovo effettivamente la l'orario di apertura del centro di raccolta.

Altra cosa su cui secondo me non c'è chiarezza è chi sono queste utenze non domestiche, perché le utenze non domestiche... allora le utenze domestiche è chiaro, le famiglie, le case, i privati cittadini. Utenze non domestiche ci sta dentro qualunque cosa, quindi ci possono stare dentro i commercianti, ci possono stare dentro gli artigiani. Non è chiaro, non è chiaro chi sono queste utenze non domestiche. Peraltro nel momento in cui noi apriamo ad utenze non domestiche esiste poi un discorso di regolamentazione di chi può e come trasportare rifiuti presso e con quale tipo di documentazione. Al comma 5 dell'articolo 10 e si fa riferimento al fatto che debba essere rispettata la normativa vigente in materia di trasporto e conferimento del rifiuto. Anche quali articoli sono errati, il 193 va bene, ma per il trasporto si fa riferimento al 212. Quindi l'iscrizione e l'autorizzazione alle aziende, o comunque a chi è non domestico, che ha l'obbligo di iscriversi all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto di rifiuti in conto proprio. Qua questo non si legge, quindi potrebbe ingenerare sostanzialmente della confusione, perché qua non è esplicitato effettivamente l'obbligo normativo a cui sottostanno le utenze non domestiche. Per cui io farei attenzione, e andrebbe comunque cambiato quel riferimento normativo. Inoltre altro secondo me punto un po' dolente è il discorso degli utenti privati che utilizzano mezzi di trasporto appartenenti a ditte. Quali ditte? In che senso? Perché anche qua c'è un discorso normativo che non può essere una qualunque ditta che trasporta i miei rifiuti, deve essere una ditta che è autorizzata al trasporto per conto di terzi. Per cui non è la ditta dell'amico che mi fa un favore, perché se quello non è autorizzato si prende una sanzione. Quindi non è chiaro come e a quali ditte io mi posso riferire. Salvo che non si intendesse che gli utenti privati se hanno una ditta e quindi un furgone intestato a sé possano effettivamente a fare un trasporto dei propri rifiuti privati e allora possono utilizzare il proprio il proprio mezzo. Però credo che manchi fondamentalmente un riferimento, dei riferimenti normativi, che siano a tutela del cittadino, perché letto così sembra che io chiamare il mio amico della ditta tal dei tali e questo possa trasportare tranquillamente i miei rifiuti. Non è così, cioè se viene fermato per strada può

essere soggetto a sanzione. Quindi io credo che sia necessario andare a rivedere un po' i riferimenti che ci sono all'interno di questo Regolamento, perché induciamo i cittadini a commettere degli errori nel momento in cui decidono di fare questo tipo di trasporti. Questo era quello che volevo dire. Peraltro aprendo a ditte, a questo utenze non domestiche, ricordiamoci che le utenze non domestiche intese come artigiani se queste sono ricomprese, perché appunto ripeto non si capisce, non c'è una definizione, normalmente nell'attività di lavorazione vengono prodotti dei rifiuti cosiddetti speciali, che hanno tutt'altro tipo di iter, che non è l'isola ecologica, perché nell'isola di che ci finisco soltanto agli assimilabili urbani per tipo e quantità. Per cui apriamo magari la porta all'artigiano che anziché conferire a pagamento i rifiuti derivanti dalla propria attività lo fanno a titolo non oneroso presso l'isola ecologica. Questo è un po' uno sconvolgimento dell'attività dell'artigiano che dovrebbe comunque continuare a pagare i rifiuti che vengono prodotti dalla propria attività.

Quindi queste sono le mie perplessità, se l'Assessore gentilmente mi può magari delucidare in merito, chi sono queste utenze non domestiche, se si è pensato questi riferimenti normativi, se non c'è un problema poi effettivamente di attribuzione nel momento in cui noi andiamo a dare incarico a una ditta di trasportare rifiuti. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Consigliera Macarro. Dopo Assessore dopo gli interventi magari prende nota e risponde perché magari ci sono altre domande, quindi non fare botta e risposta. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Allegra. Prego.

CONSIGLIERA ALLEGRA. Grazie Presidente, buon pomeriggio a tutti. Io e il mio Gruppo abbiamo forti perplessità su questo Regolamento. L'abbiamo visto in Commissione, l'abbiamo pensato e ripensato ma le perplessità rimangono. Prima di tutto la prima questione che ASSA ha allestito un'area in via Cavallari, a 600 metri dall'area di via Sforzesca, per le aziende, gli enti e le associazioni. Allora io vorrei capire perché non si vada ad implementare quell'area. Farò tutta una serie di domande, però è presente l'Assessore e credo anche la parte tecnica, per cui magari riusciamo a chiarirci. Poi si redige un Regolamento in cui si scrive ai sensi della legge, però appunto come ha considerato prima la Consigliera Macarro in realtà non è chiaro bene a quale tipo di legge si faccia riferimento per i trasporti, eccetera. Poi di fatto si fa riferimento a una modulistica che mi risulta non esserci. Mi chiedo anche chi

esercita i controlli rispetto a tutto ciò, e questo non viene chiarito, chi esercita i controlli credo che sia fondamentale per evitare di incorrere a trasporti di tipo assolutamente abusivo, che è l'ultima cosa che credo che il Comune voglia fare insomma. Per cui evitiamo gli svuota cantine, che poi di fatto non pagano le tasse, che fanno che trasportare con il carretto magari non bene non bene a norma. Ma poi c'è tutta la parte proprio relativa al pagamento anche delle tasse rispetto a ciò, perché con i rifiuti si può fare business, però bisogna che sia un business chiaro, lecito e trasparente. Mi chiedo poi a questo punto anche che fine abbia fatto la modulistica precedente. Io non riesco a capire bene che cosa si sta facendo appunto del Regolamento precedente e di tutta quella normativa che era chiara. Non mi sta bene che si dica che per ragioni di procedure snelle e rapide si procede poi successivamente a normare i quantitativi. Non mi sta bene perché se io oggi so quanto è lecito trasportare, e quello che è lecito trasportare può essere definito come utenza domestica allora è un conto. Se però poi vado a determinare successivamente credo che non sia un buon passaggio. Credo che i quantitativi dovessero essere ben chiariti già e magari in un allegato al Regolamento, perché è bene che uno voti sapendo a priori poi che cosa succederà, e non dopo.

Mi chiedo un'altra cosa insomma, perché un privato cittadino devo usare dei mezzi diversi dal proprio, mi chiedo, perché devono usare dei mezzi che contengono certi volumi. Allora se usa la sua macchina siamo nell'ambito del rifiuto domestico realmente. Se invece devo usare usato un mezzo proprio non chiaro, magari non iscritto all'Albo, allora anche su questo credo che si debba fare un po' più di chiarezza. Dicevo appunto che l'ASSA ha allestito l'area per le ditte, perché non andare a incentivare quella? In quella area lì ci sono tutta una serie di passaggi da fare, e quando si fanno i passaggi si compilano i moduli, i quantitativi, le ditte, le partite Iva, allora le cose sono chiare e trasparenti. Quando invece si fa in maniera diversa allora credo che ci sia qualche domanda che sorga legittima sinceramente. Mi chiedo appunto perché non abbiate deciso di andare a investire ulteriormente in quell'area. Anche sulla questione dei codici CER, articolo 3, anche lì c'è poca chiarezza, mi spiace dirlo, però probabilmente bisogna rivedere anche i codici CER che vengono conferiti, perché bisogna fare in modo che siano codici CER che la legge prevede. Quindi un'altra ulteriore perplessità. Mi chiedo sostanzialmente se non sia il caso di fermarsi un attimo su questo Regolamento, le perplessità sono tante, la perplessità più grossa è quella che riguarda le utenze non domestiche perché dietro al non domestico si può, non dico che sia così, però si

può nascondere qualsiasi cosa, e soprattutto si può nascondere anche la dittarella che non paga le tasse.

Allora io dico oggi abbiamo aperto correttamente Presidente il Consiglio Comunale con un evocazione di Borsellino. Allora io credo che questo debba essere il nostro lume, quindi fare sempre azioni chiare, pulite e trasparenti, in cui anche i Regolamenti siano assolutamente precisi e non diano adito a nessuna possibile imprecisione. Mi viene questa parola. Io temo che con questo Regolamento si stia un po' allargando troppo le maglie. Il Sindaco stamattina dice quando si lasciano le biglie del controllo non si fa una buona amministrazione. Allora attenzione, perché secondo me con questo Regolamento stiamo allargando troppo le briglie del controllo. Grazie.

(Rientra la consigliera Impaloni – presenti 29)

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Allegra. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lanzo. Prego.

CONSIGLIERE LANZO. Grazie, Presidente. Ma io invece chiedo alla Consigliera Allegra e io mi chiedo abbiamo convocato, ho convocato una Commissione apposta per poter parlare di questo Regolamento e nessuno ha posto quesiti e obiezioni. Allora io mi chiedo ma cosa serve convocare le Commissioni se poi non ci si mette lì a un tavolo e si discute di queste cose qua. Io devo dire una cosa, l'unico dell'Opposizione che ha fatto un qualcosa di costruttivo, e devo dirlo, è stato il Consigliere Contartese, che tra l'altro è ispettore ASSA, quindi più di tutti sa sul campo quanto possa essere diciamo importante la definizione di queste cose, ha avuto un atteggiamento costruttivo, si è confrontato con il sottoscritto, con l'Ufficio Ambiente, con l'ASSA stessa. Io mi chiedo semplicemente perché adesso dobbiamo arrivare a fine luglio con una proposta in Consiglio dove ASSA soprattutto ci dice abbiamo necessità che ci sia un Regolamento. Io pensavo quando ero arrivato qui che questa fosse una proposta di una modifica. No, questo è un Regolamento, perché fino a oggi non c'è un Regolamento sulle isole ecologiche. Abbiamo due isole ecologiche a Novara, non c'è un Regolamento. Quindi è indispensabile. Avete tutte queste osservazioni o suggerimenti ma ne dovevamo parlare prima. Non possiamo arrivare oggi a fine luglio senza approvare questo

Regolamento qui. Allora a me viene il dubbio che voi cerchiate il pretesto per poter contestare il tutto a prescindere. Così non va bene perché non andremo da nessuna parte, perché adesso magari approveremo questo Regolamento, a voi non andrà bene, farete polemica sui giornali, sui social. Qui non c'è colore politico, qui c'è da fare un Regolamento, non ha colore politico. E' stato messo giù da ASSA, dall'Ufficio Ambiente, dal Consorzio. Io non sono un tecnico, io mi auguro che i tecnici possano fare il meglio per tutta la comunità. Abbiamo osservazioni o abbiamo suggerimenti? Ma dobbiamo parlarne in Commissione, non si può arrivare adesso e fare tutte queste obiezioni, perché non andiamo da nessuna parte. L'unico danno che facciamo è ai cittadini e a noi stessi. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Lanzo. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Contartese, prego.

CONSIGLIERE CONTARTESE. Grazie, Presidente. Ringrazio il Consigliere Lanzo perché effettivamente ci siamo confrontati e abbiamo visto le criticità. Io essendo sul territorio anche con la Polizia locale abbiamo intravisto l'aumento indiscriminato di abbandono dei rifiuti. Abbiamo parlato con i cittadini, e lamentavano il fatto che quando c'era l'Amministrazione Ballarè con una ordinanza ha negato l'accesso ai furgoni per entrare all'isola ecologica. Di conseguenza mi ero promesso anche nella campagna elettorale che avrei fatto di tutto per fare sì che i cittadini possano conferire il massimo, il più possibile dei rifiuti riciclabili, perché all'isola ecologica bisogna portare i rifiuti riciclabili, e non dover assistere come ahimè fino a ieri mattina a persone che arrivano lì con il furgone e negargli l'accesso perché non consentiti,. Purtroppo queste persone avevano la loro interno rifiuti riciclabili, quale l'aplastica, il ferro, il legno, sono rifiuti domestici che a sua volta spesso e volentieri quando gli viene negato dicono io giro l'angolo e li abbandono. Gli abbandoni sono aumentati in modo esponenziale, si è visto con un grafico anche di ASSA. Poi da quando ha iniziato anche la raccolta puntuale sul territorio del CIM troviamo parecchi abbandoni. Spesso e volentieri poi sono persone che non hanno neanche possibilità economicamente di pagare le multe, anche se li troviamo, li becchiamo ma la sanzione ho i miei dubbi che venga pagato. Io nel Regolamento che è stato steso ho individuato alcuni punti che è la limitazione dell'accesso appunto quello che dicevo dei furgoni. Vorrei che si aprisse la possibilità a tutti i cittadini che

tramite amico, tramite i possessori stessi, perché ci sono alcuni cittadini che hanno anche dei mezzi, chi ha un moto motocarro e chi ha solo il furgone ma non ha un mezzo proprio per poter accedere all'isola ecologica, che fino ad oggi è stato negato. Dunque liberalizzare ai furgoni chiedendo e riattivando quel documento che l'addetto in portineria all'isola ecologica chiede, la compilazione di un documento, una autocertificazione dove dichiara che il rifiuto non proviene da attività ma proviene da rifiuto domestico di sua proprietà.

Poi per quanto riguarda i limiti, aumentare un attimino i limiti. Ho visto nella modulistica in essere per le macerie tutti noi visto la crisi che c'è magari ci facciamo un piccolo rattoppo in casa, se appena appena rompe anche quattro piastrelle dieci secchielli di macerie sono un po' pochi. Io chiedo quanto meno di raddoppiare anche a venti, perché uno ha una piccola manutenzione casalinga può farlo. L'altro punto ho visto anche che ci sono limitazioni sui serramenti, parecchie persone acquistano una casa, lì c'è scritto che si può portare solo tre serramenti sia in alluminio che in ferro al mese, se ristrutturato un appartamento quanto meno li cambia tutti, non penso che ne cambia solo tre. Anche lì almeno raddoppiare le quote. Per ultima cosa, comunque ho preparato se la cosa può essere interessante, io ho preparato un emendamento per poter migliorare il testo del Regolamento, che per me è basilare comunque sempre ogni caso i furgoni, i furgoni che possono entrare. Poi sarà la stessa ASSA con i dipendenti che oltre a far fare una autocertificazione al cittadino, che non è sufficiente, una volta fatta l'autocertificazione si andrà a verificare quante volte accede all'isola con quella tipologia di rifiuto, con quel mezzo. A quel punto lì sì che si può passare alle forze dell'ordine, a far emergere che questo individuo, questo soggetto porta rifiuti non domestici. Poi per quanto riguarda le utenze non domestiche, che si riferiva la Consigliera del PD, i CER, i CER non sono dettati né da ASSA né dal Consorzio, sono dettati dalla legge nazionale perché possono entrare. Si parla di rifiuti non domestici, i rifiuti non domestici sono attribuite a quelle ditte, a quelle associazioni, alle Parrocchie, all'Avis, alla Croce Rossa, che producono del rifiuto. E' rifiuto riciclabile, infatti si parla di imballaggi. A loro si chiede di andare a iscriversi all'Albo dei trasporti a Torino, fare un contatto con ASSA e dopodiché possono accedere. Non è che tutti possono accedere, sempre previa documentazione. Dunque dare massima possibilità a tutti i cittadini che vogliono conferire rifiuti, e ha un doppio riscontro, il rifiuto portato all'isola ecologica raddoppiato vuol dire meno rifiuto abbandonato, perché il rifiuto abbandonato non è solo il rifiuto pericoloso, io trovo anche decine di sacchi

di plastica. E' un rifiuto riciclabile, che è appetibile, avrà anche un riscontro ASSA e un ritorno economico. Cioè la Comunità Europea in base ai quintali di rifiuti riciclabili, plastica, ferro, rame, dà un contributo, e quel contributo fa sì che l'ASSA abbia nuovi impianti, nuove tipologie anche di mezzi e attrezzature. Presento l'emendamento Presidente?

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Contartese. Lei ha presentato l'emendamento, l'intervento è concluso? Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Ballarè. Prego.

CONSIGLIERE BALLARÈ. Grazie, Presidente. Questo Regolamento nasce da una esigenza oggettiva, che non è che la prima volta che si presenta all'attenzione dell'Amministrazione. Anche noi abbiamo avuto più volte richieste di acconsentire da parte di mezzi privati che non siano l'automobile diciamo di famiglia, di poter accedere alla discarica, alle isole ecologiche del Comune di Novara per poter smaltire questi rifiuti. Allora perché la precedente Amministrazione di ASSA, quindi neanche tanto l'Amministrazione comunale, ma perché la precedente Amministrazione di ASSA si è sempre opposta a queste modalità? Perché queste modalità equivalgono alla regolarizzazione di coloro che svolgono attività di smaltimento rifiuti in forma abusiva. Vale a dire il classico svuota cantine quando va bene, quando va male altre situazioni più complesse e più organizzate, vengono in questo modo legittimate e autorizzate formalmente da un Ente pubblico a scaricare risultati di un'attività non regolarizzata in una discarica, in una situazione formalmente ufficiale. Allora io capisco che in questo anno ci siamo ritrovati con l'aumento esponenziale delle discariche abusive in giro per la città, degli sversamenti di mobilio vario in giro per la città ad ogni angolo della strada, e questa qui sia la soluzione un po' facile che viene trovata da questa Amministrazione.

Prima non era così, io mi ricordo molto bene che nei primi anni questo fenomeno era esplosivo in modo consistente. Poi negli ultimi anni questo fenomeno era stato contenuto perché Marcello Marzo e l'Amministrazione di ASSA, quindi qui mi meraviglio di Contartese, ma evidentemente all'epoca faceva giustamente quello che diceva l'Amministrazione, Marcello Marzo e i vertici di ASSA incominciarono a lavorare in modo intenso sulla prevenzione. Guardate che ASSA, gli ispettori di ASSA, chi lavora in ASSA conosce l'80% di coloro che fanno queste operazioni di mobilio per strada, piuttosto che in realtà dentro i campi. Infatti negli anni passati il fenomeno è stato messo sotto controllo. Da una parte vi fu una riduzione

consistente di quelli che furono diciamo questi fatti, dall'altra ASSA si organizzò in modo adeguato per un intervento tempestivo rispetto alle situazioni che si venivano a creare. Per cui mi ricordo che negli ultimi anni nel giro di 24 ore, 48 ore al massimo, venivano rimosse queste situazioni, sempre per la teoria del vetro rotto. Se oggi invece decidiamo di andare in questa direzione io non vorrei che sembrasse una alzata di mani, cioè siccome non siamo in grado, non abbiamo voglia di controllare alla radice la legalità di questi atti, la regolarità di coloro che li compiono, allora autorizziamo tutti a utilizzare nostre isole ecologiche.

Questo è un atteggiamento un po' semplicistico, è un po' comodo... stanno chiacchierando ma fa niente. Quando interveniamo in modo polemico si arrabbiano perché interveniamo in modo polemico, quando interveniamo sui contenuti in modo razionale non ascoltano e quindi la roba non rileva e va bene uguale, cioè non c'è problema. Per cui non lo so, valutiamo bene. Adesso ho sentito anche altre perplessità ma tutte sui contenuti, non pregiudiziali, non polemiche, non politiche da parte di altri Consiglieri comunali. L'obiettivo esiste, il problema esiste ed è già stato evidenziato prima. Facciamo solo in modo che la toppa non sia peggio del buco. Quindi facciamo in modo che il Regolamento che andiamo ad approvare sia un Regolamento che veramente consenta di risolvere i problemi che vengono posti, ma non apra su altri fronti che invece non devono essere consentiti. Perché se noi consentiamo a coloro che svuotano le cantine, o al magut della domenica che mette a posto i bagni senza avere alcun permesso, consentiamo di andare a scaricare nelle isole ecologiche questo significa regolarizzare e legalizzare un'attività che è illegale di per sé. Quindi non lo so se vogliamo renderci partecipi di questo comportamento votate pure questo Regolamento. Così come è forse risolve un problema ma ne apre altri cinque. Valutate se non sia il caso di riportarlo all'attenzione della Commissione, dei tecnici del caso per magari rifinirlo al meglio. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Ballarè. Prima di dare la parola al Consigliere Andretta mi ha chiesto la Consigliera Macarro un intervento sull'ordine dei lavori.

CONSIGLIERA MACARRO. Era sostanzialmente una proposta, se si era d'accordo ritirare questa delibera oggi, riportarla magari in Commissione senza gettoni presenza per evitare di gravare sull'Amministrazione, e riguardarla, perché a mio avviso nel momento in

cui ci sono dei riferimenti di norma che non sono corretti veramente rischiamo di pubblicare qualcosa che dovrà essere comunque variato in un secondo momento. Io credo che non sia il caso. Poi valutate voi. Grazie.

PRESIDENTE. Non è che sia io che debba decidere, ma mi riallaccio all'intervento che aveva fatto prima il Consigliere Lanzo, ma è andata in Commissione. Tutte queste problematiche in Commissione non sono venute fuori e vengono fuori oggi in Consiglio Comunale?

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Ballarè, la mia non voleva essere una polemica. La mia era una domanda che sorgeva spontanea, dicendo ma se questa roba qua è andata in Commissione, cioè in Commissione tutti questi dubbi non sono usciti ed escono oggi in Consiglio Comunale. Però voglio dire va bene, okay. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Andretta. Prego.

CONSIGLIERE ANDRETTA. Grazie, Presidente. Io non sarei così fin troppo pessimista come l'intervento del Consigliere Ballarè nel passaggio precedente. Al di là del fatto che forse per passione, forse perché oggetto della sua attività professionale, dall'ultimo passaggio in Commissione che è vero si è perso in diverse settimane addietro, non so se dire diversi mesi fa, ma comunque sicuramente diverse settimane, noi come Gruppo ci siamo adoperati. Ringraziamo il Presidente della Commissione perché noi abbiamo delegato il nostro Consigliere Contartese a seguire la vicenda e a vedere eventualmente come poter migliorare il testo. Oggi siamo arrivati con una proposta, che spero possa essere concordata. Dicevo che non sarei così pessimista come il Sindaco Ballarè, il passato Sindaco Ballarè, perché guardate la nostra proposta che riteniamo comunque articolata e assolutamente doverosa ascoltati i cittadini, innanzitutto va nella direzione della sburocratizzazione, perché è pur vero che nel momento in cui un cittadino presenta una autocertificazione non è che si debba partire dal presupposto che è un delinquente, che è un inquinatore, che un soggetto che soggiace o che recupera delle attività in nero non dichiarate. Io credo che nel momento in cui una persona ci mette nome, cognome, documento, autocertificazione, già di per sé in realtà stia facendo un atto importante. La politica degli ultimi anni che andava in quella direzione e in quella impostazione dell'Azienda municipalizzata ASSA ho il timore che in tema di

abbandoni non è poi così stata efficiente. Cioè quella pressa, quella morsa, quella stretta degli adempimenti tipici per poter conferire nelle discariche, evidentemente in più di qualche occasione ha creato la reazione da parte del cittadino che dice se io devo impazzire per andare a portare i miei rifiuti in discarica a questo punto giro l'angolo visto che non me li hanno presi in discarica li lascio lì. Purtroppo è il costume, una reazione censurabile ma comunque umana. Quindi io credo che la proposta dei nostri Gruppi va nella direzione ribadisco di una sburocratizzazione, di permettere finalmente alle famiglie che sono in condizioni diciamo così di potere o di voler risparmiare, o di dover risparmiare, di poter fare in economia quel minimo di attività domestica che possa poi permettere di non impazzire per poter conferire dei rifiuti in discarica. Soprattutto è corretto pensare che nel momento in cui una persona va a conferire dei rifiuti in discarica a chi sta l'onere di dimostrare di non essere regolare? All'Amministrazione pubblica o la cittadino medesimo? Io credo che nel momento in cui presenta un'autocertificazione, faccia un conferimento, si presenti con un furgone registrato al pubblico registro autoveicoli, e poi credo che stia anche alle autorità indagare se ci sono dei soggetti che esercitano l'attività abusivamente, non in regola, senza aver aperto le posizioni tipo partita Iva, oppure se effettivamente si tratta di un capofamiglia che ha fatto dei lavori irregolari. Ma perché l'onere dell'indagine, l'onere della discolpa deve essere sempre a carico del cittadino e non può mai essere effettuato dall'Amministrazione pubblica che amministra e governa. Io credo che il vulnus sia qua. Il nostro emendamento va in questa direzione, noi chiediamo di poter semplificare mettendoci la faccia con l'autocertificazione, con il documento, con la dichiarazione di che cosa abbiamo fatto e da dove siano arrivati, ma di poter in economia, senza doversi obbligatoriamente rivolgersi a personali professionali specializzati, a poter tranquillamente conferire all'interno delle discariche o dei centri di conferimento.

Mi sembra una scelta, guardate qui effettivamente in questo do ragione al Consigliere Ballarè, si tratta di una scelta. Però secondo me la scelta non può sempre comunque penalizzare il cittadino, che in condizioni di questo tipo deve comunque arrivare a dover dimostrare di non aver fatto nient'altro che un lavoro in economia in piena legalità. Questo onestamente mi sembra perfino offensivo, e credo davvero che la reazione non possa essere altro che quella di dire se vado in ASSA, non mi fanno conferire, non mi fanno depositare,, mi fanno storie mi chiedono 50.000 documenti, mi dicono che col furgone non posso, ci devo

andare con la Lambretta piuttosto che con il triciclo, allora a un certo punto veramente per quanto deprecabile io credo che una reazione umana, seppur ingiustificabile come quella dell'abbandono, non possa essere che la diretta conseguenza. Noi su questo abbiamo una visione diversa e ve lo sottoponiamo oggi con l'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Andretta. Allora io ho parlato con l'Assessore, adesso mi scuso col Consigliere Iacopino che aveva chiesto di intervenire, prima c'era il Consigliere Piantanida, però forse necessiterebbe una sospensione e una riunione tra i Capigruppo con l'Assessore e il Dirigente Marzocca e poi riprendiamo un attimo se non è un problema. Quindi darei un quarto d'ora di sospensione con i Capigruppo in Sala Giunta. Grazie.

La seduta è sospesa alle ore 15.55

La seduta riprende alle ore 16.30

PRESIDENTE. Riprendiamo il Consiglio dopo la riunione con i Capigruppo. Do la parola all'Assessore Iodice per una comunicazione rispetto alla delibera di oggi. Prego, Assessore.

ASSESSORE IODICE. Grazie, Presidente. Vi chiedo scusa se ci siamo soffermati più del quarto d'ora che ci aveva concesso il Presidente. Noi pensavamo, io pensavo che questa deliberazione, questo Regolamento fosse stato esaminato e quindi metabolizzato da tutti quanti. Però, vista la delicatezza del problema medesimo, non vorrei che qualcuno pensasse che la fretta o presunta tale di approvazione di un Regolamento di questo tipo sottacesse qualcosa di indefinito. Questo Regolamento ha come obiettivo, e lo sapete, ne abbiamo parlato anche adesso in una breve riunione, quello di cercare di trovare una coniugazione perfetta tra la normativa e l'esigenza del cittadino. Pertanto visto i rilievi peraltro tutti direi importanti, per cui io anche ringrazio tutti i Capigruppo per il loro contributo poc'anzi, io riterrei se siete d'accordo, se il Presidente è d'accordo, di portare il Regolamento medesimo in una definitiva Commissione, la quale definitiva Commissione punto per punto, cavillo per cavillo, comma per comma, articolo per articolo, lo rivedremo

tutti quanti. Quindi soprattutto dal punto di vista giuridico, perché mi sembra che dal punto di vista sostanziale tutti siamo d'accordo di cercare di trovare un iter procedurale direi snello per il cittadino che possa conferire ai centri raccolta.

Poi definitivamente lo riporteremo, dopo questo ulteriore lavoro, in Consiglio Comunale. Questa è la mia proposta. Per cui, Presidente, non so se possa essere accettata da lei e dal Consiglio.

PRESIDENTE. Va bene. Credo non ci siano problemi da questo punto di vista. Riconvochiamo a breve una Commissione e poi riporteremo all'Ordine del Giorno la delibera di oggi. Grazie per il contributo. La riunione è tolta. Grazie.

La seduta è tolta alle ore 16.35